

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei warrant di

Svas Biosana S.p.A.



*Euronext Growth Advisor
Joint Global Coordinator*

Joint Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 7 dicembre 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 9 dicembre 2021.

Le azioni ordinarie e i warrant di Svas Biosana S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Svas Biosana S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. (a), del Regolamento (UE) 2017/1129

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Svas Biosana S.p.A. in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Perillo, n.34, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.svas.it.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA.....	6
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	7
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	8
<i>SEZIONE PRIMA</i>	9
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI.....	10
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità	10
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	10
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	10
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	11
2.1 Revisori legali dell'Emittente	11
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	11
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	12
3.1 Premessa	12
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.....	12
4 FATTORI DI RISCHIO	32
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	32
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	68
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	73
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	73
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	74
6.1 Principali attività	74
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	90
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente	95
6.4 Strategia ed obiettivi	96
6.5 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	96
6.6 Marchi di titolarità del Gruppo	96

6.7	Nomi a dominio	97
6.8	Certificazioni e riconoscimenti	98
6.9	Brevetti	98
6.10	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	99
6.11	Investimenti	99
6.12	Problematiche ambientali.....	100
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	101
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente.....	101
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	101
8	CONTESTO NORMATIVO	104
8.1	Premessa	104
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	110
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	110
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 110	
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	111
10.1	Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti	111
10.2	Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti.....	119
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	120
11.1	Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	120
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	120
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	120
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	122
12	DIPENDENTI.....	123
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	123
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	123
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	123
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	124

13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	124
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	126
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	126
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	126
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	127
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	130
15.1	Capitale azionario	130
15.2	Atto costitutivo e Statuto	133
16	CONTRATTI IMPORTANTI	138
16.1	Contratti finanziari stipulati dall'Emittente	138
16.2	Contratti finanziari stipulati da Mark Medical S.p.A.	149
16.3	Contratti finanziari stipulati da Mark Medical d.o.o. (Serbia)	154
16.4	Contratti finanziari stipulati da Mark Medical d.o.o. (Slovenia)	155
16.5	Garanzie prestate dall'Emittente.....	157
	SEZIONE SECONDA	159
1	PERSONE RESPONSABILI	160
1.1	Persone responsabili delle informazioni	160
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	160
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	160
1.4	Informazioni provenienti da terzi	160
2	FATTORI DI RISCHIO	161
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	161
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	162
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	162
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	162
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	163
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari.....	163
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi.....	163
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	163
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	163
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari.....	163
4.6	Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi	163

4.7	Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari	163
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	164
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni.....	164
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....	165
4.11	Profili fiscali	165
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	166
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	166
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	166
5.3	Lock-in per nuovi business	167
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN	168
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	168
7	DILUIZIONE	169
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	169
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	169
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	170
8.1	Consulenti	170
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	170
8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento	170
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione.....	170
8.5	Appendice	170
	DEFINIZIONI	171
	GLOSSARIO	175

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (**Regolamento Emittenti EGM**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di Svas Biosana S.p.A. (**Società o Emittente**) su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie e dei warrant dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Banca Profilo S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Banca Profilo S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Banca Profilo S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito eMarket STORAGE, gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	23 novembre 2021
Data di presentazione della domanda di ammissione	2 dicembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	7 dicembre 2021
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	7 dicembre 2021
Data di inizio delle negoziazioni	9 dicembre 2021

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Perillo, n.34, nonché sul sito *internet* www.svas.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021 dell'Emittente redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato *carve-out* del Gruppo relativo agli esercizi chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Svas Biosana S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via M. Perillo, n.34, codice fiscale 04720630633 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA-393065, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai data base e dai documenti di seguito indicati:

Ricerche di mercato settoriali e *Industry report*:

- Medical Devices Market 2020 Industry Report, Fortune Business Insights, Settembre 2021
- *The European Medical Technology Industry in Figures 2021*, MedTech Europe, Giugno 2021
- M&A Perspectives on medical devices, Imap Insights, Novembre 2020 su dati 2018
- Medical Supplies Market By Type, By Application (Urology, Wound Care, Radiology, Respiratory, Infection Control, Cardiology, IVD, Other Applications), By End User (Hospitals, Clinics, Others), and By Region, Forecasts to 2027, Emergen Research
- BMI Research – Worldwide Medical Devices Forecasts, Dicembre 2017
- Il Settore in Numeri, Centro Studi Confindustria Dispositivi Medici, 2020

Con riferimento alle informazioni estratte dai documenti di cui sopra si precisa che una parte di esse risultano pubblicamente disponibili, mentre nei casi in cui i dati non fossero pubblicamente disponibili sono state apportate elaborazioni basate sui dati di riferimento

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A. (la **Società di Revisione**), con sede legale e amministrativa in Milano, Piazza Tre Torri, n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644.

Con delibera del 3 agosto 2020, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti alla Società di Revisione, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 2010 e degli artt. 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

Inoltre, con delibera del 9 aprile 2018, l'assemblea ordinaria dell'Emittente aveva approvato il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti alla Società di Revisione, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 2010 e degli artt. 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile, con emissione della relativa relazione senza rilievi in data 22 novembre 2021, il bilancio consolidato *carve-out* dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 10 novembre 2021.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile limitata, con emissione della relativa relazione senza rilievi in data 22 novembre 2021, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili per l'informativa infrannuale (OIC 30), approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 10 novembre 2021. Si precisa che i dati comparativi per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 inseriti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021 non sono stati assoggettati a revisione contabile completa, né a revisione contabile limitata.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente ha rilasciato la dichiarazione ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via M. Perillo, n.34, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.svas.it).

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Tali informazioni sono state estratte da:

- il bilancio consolidato *carve-out* del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (il “**Bilancio Consolidato Carve-Out**”), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 novembre 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 22 novembre 2021;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”), redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 novembre 2021 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 22 novembre 2021.

Al fine di fornire agli investitori le informazioni finanziarie rilevanti, l’Emittente, a seguito della perdita del controllo di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. a partire dal 1 gennaio 2020, ha predisposto il Bilancio Consolidato Carve-Out da cui sono estratte le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 incluse nel Documento di Ammissione. Le informazioni finanziarie *carve-out* non includono i saldi di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., come se la perdita del controllo della stessa avesse avuto luogo a partire dal 1 gennaio 2018. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Bilancio Consolidato Carve-Out.

Il Bilancio Consolidato Carve-Out e il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, nonché le relazioni della Società di Revisione sopra indicate sono disponibili presso la sede legale della Società in San Giuseppe Vesuviano (NA), via M. Perillo n. 34 nonché pubblicati sul sito *internet* www.svas.it.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e ai semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

(A) Informazioni economiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi netti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi netti	76.044	100,0%	73.574	100,0%	69.130	100,0%	2.470	3,4%	4.444	6,4%
Costi esterni (1)	(56.311)	(74,1%)	(53.890)	(73,2%)	(50.762)	(73,4%)	(2.421)	4,5%	(3.128)	6,2%
Valore Aggiunto	19.733	25,9%	19.684	26,8%	18.368	26,6%	49	0,2%	1.316	7,2%
Costo del lavoro	(11.386)	(15,0%)	(11.281)	(15,3%)	(10.980)	(15,9%)	(105)	0,9%	(301)	2,7%
Proventi diversi	1.229	1,6%	795	1,1%	941	1,4%	434	54,6%	(146)	(15,5%)
EBITDA (2)	9.576	12,6%	9.198	12,5%	8.329	12,0%	378	4,1%	869	10,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.481)	(5,9%)	(4.013)	(5,5%)	(3.802)	(5,5%)	(468)	11,7%	(211)	5,5%
Risultato Operativo (3)	5.095	6,7%	5.185	7,0%	4.527	6,5%	(90)	(1,7%)	658	14,5%
Proventi e oneri finanziari	(1.880)	(2,5%)	(1.958)	(2,7%)	(1.815)	(2,6%)	78	(4,0%)	(143)	7,9%
Risultato ordinario	3.215	4,2%	3.227	4,4%	2.712	3,9%	(12)	(0,4%)	515	19,0%
Rivalutazioni e svalutazioni	(5)	(0,0%)	-	0,0%	-	0,0%	(5)	n.d.	-	0,0%
Risultato prima delle imposte	3.210	4,2%	3.227	4,4%	2.712	3,9%	(17)	(0,5%)	515	19,0%
Imposte sul reddito	(696)	(0,9%)	(743)	(1,0%)	(798)	(1,2%)	47	(6,3%)	55	(6,9%)
Risultato netto	2.514	3,3%	2.484	3,4%	1.914	2,8%	30	1,2%	570	29,8%

(1) I costi esterni includono le seguenti voci di bilancio: (i) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; (ii) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; (iii) costi per servizi; (iv) costi per godimento beni di terzi; (v) variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci e (vi) oneri diversi di gestione.

- (2) L'EBITDA rappresenta il risultato prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte sul reddito, degli accantonamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, e non deve pertanto essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.
- (3) Il Risultato Operativo rappresenta il risultato prima dei proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Il Risultato Operativo rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. Il Risultato Operativo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Il Risultato Operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, e non deve pertanto essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione del Risultato Operativo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi netti

Nel triennio in esame i ricavi netti registrano un andamento crescente, passando da Euro 69.130 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 73.574 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a Euro 76.044 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei ricavi netti del Gruppo per linea di business per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020		2019		2018		2020 vs 2019	2019 vs 2018		
		%		%		%		%	%	
Linea di business "SVAS Biosana"	53.319	70,1%	48.310	65,7%	46.703	67,6%	5.009	10,4%	1.607	3,4%
Linea di business "Mark Medical"	22.725	29,9%	25.264	34,3%	22.427	32,4%	(2.539)	(10,0%)	2.837	12,6%
Totale ricavi netti	76.044	100,0%	73.574	100,0%	69.130	100,0%	2.470	3,4%	4.444	6,4%

Nel corso del biennio 2020-2019 i ricavi netti riconducibili alla linea di business "SVAS Biosana" registrano un incremento del 10,4%, principalmente derivante dall'aumento delle vendite di dispositivi di protezione individuale conseguente al diffondersi della pandemia da COVID-19. I ricavi netti riconducibili alla linea di business "Mark Medical" registrano una contrazione del 10,0%, principalmente derivante dalla diminuzione delle vendite di dispositivi medici destinati all'utilizzo in sala operatoria.

Nel corso del biennio 2019-2018 l'incremento dei ricavi netti riconducibili alla linea di business "Mark Medical", pari al 12,6%, deriva principalmente dalla vendita di nuovi prodotti di ortopedia.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei ricavi netti del Gruppo per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020		2019		2018		2020 vs 2019	2019 vs 2018		
		%		%		%		%	%	
Italia	52.447	69,0%	47.384	64,4%	45.678	66,1%	5.063	10,7%	1.706	3,7%
Unione Europea	17.997	23,7%	19.278	26,2%	17.999	26,0%	(1.281)	(6,6%)	1.279	7,1%
Extra Unione Europea	5.600	7,4%	6.912	9,4%	5.453	7,9%	(1.312)	(19,0%)	1.459	26,8%
Totale ricavi netti	76.044	100,0%	73.574	100,0%	69.130	100,0%	2.470	3,4%	4.444	6,4%

Nel corso del biennio 2020-2019 i ricavi netti in Italia aumentano del 10,7%. Tale andamento è principalmente ascrivibile all'aumento delle vendite riconducibili alla linea di business "SVAS Biosana". La riduzione dei ricavi netti in Unione Europea e nell'area Extra Unione Europea, pari rispettivamente al 6,6% e al 19,0%, è ascrivibile prevalentemente alla contrazione delle vendite riconducibili alla linea di business "Mark Medical".

Nel corso del biennio 2019-2018 i ricavi netti in Italia aumentano del 3,7%. Tale andamento è principalmente dovuto all'aumento delle vendite riconducibili alla linea di business "SVAS Biosana".

L'incremento dei ricavi netti nell'area Extra Unione Europea deriva prevalentemente dall'aumento delle vendite riconducibili alla linea di business "Mark Medical".

Costi esterni

- Costi e variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nel triennio in esame i costi e le variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci registrano un andamento crescente, passando da Euro 36.420 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 39.758 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 41.070 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, derivante principalmente dalla crescita del volume di affari. L'incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti rimane infatti sostanzialmente stabile, passando dal 52,7% per l'esercizio 2018 al 54,0% per l'esercizio 2019 e al 54,0% per l'esercizio 2020.

- Costi per servizi

I costi per servizi, rispettivamente pari a Euro 10.776 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Euro 11.535 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 12.295 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, registrano un andamento crescente nei periodi in esame. In particolare, l'incremento registrato nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente al maggiore ricorso a servizi di lavorazione in conto terzi per far fronte alla crescente domanda di dispositivi di protezione individuale. L'incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti passa dal 15,6% per l'esercizio 2018 al 15,7% per l'esercizio 2019 al 16,2% per l'esercizio 2020.

- Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi passano da Euro 1.165 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 1.225 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a Euro 1.474 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'incremento nell'esercizio 2020 è dovuto principalmente all'adeguamento dei canoni relativi alla locazione di taluni immobili, nonché alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione relativo a un immobile.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti passa da un costo pari a Euro 432 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a un provento pari a Euro 645 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a un provento pari a Euro 434 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

- Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione passano da Euro 1.969 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 2.017 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a Euro 1.905 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro risulta sostanzialmente stabile nei periodi in esame, passando da Euro 10.980 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 11.281 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a Euro 11.386 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti, si registra un lieve decremento dal 15,9% per l'esercizio 2018 al 15,3% per l'esercizio 2019 al 15,0% per l'esercizio 2020.

Proventi diversi

Nel corso del biennio 2020-2019 i proventi diversi aumentano per Euro 434 migliaia, passando da Euro 795 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 1.229 migliaia nell'esercizio chiuso al 31

dicembre 2020, principalmente per effetto del riconoscimento di crediti d'imposta di competenza dell'esercizio.

Nel corso del biennio 2019-2018 i proventi diversi si riducono per Euro 146 migliaia, passando da Euro 941 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 795 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

EBITDA

Nel corso del biennio 2020-2019 l'EBITDA registra un incremento del 4,1%, passando da Euro 9.198 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 9.576 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile all'incremento dei proventi diversi sopra commentato, pari a Euro 434 migliaia. Il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi netti, nell'esercizio 2020 è pari al 12,6%, sostanzialmente in linea rispetto al 12,5% rilevato nell'esercizio precedente.

Nel corso del biennio 2019-2018 l'EBITDA registra un incremento del 10,4%, passando da Euro 8.329 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 9.198 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi netti, pari a Euro 4.444 migliaia, compensato solo in parte dall'aumento proporzionale dei costi esterni, pari a Euro 3.128 migliaia, a fronte di una sostanziale stabilità del costo del lavoro. Di conseguenza, il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi netti passa dal 12,0% nell'esercizio 2018 al 12,5% nell'esercizio 2019.

Ammortamenti e svalutazioni

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi netti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.329	1,7%	1.134	1,5%	1.156	1,7%	195	17,2%	(22)	(1,9%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.679	3,5%	2.540	3,5%	2.328	3,4%	139	5,5%	212	9,1%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	473	0,6%	339	0,5%	318	0,5%	134	39,5%	21	6,6%
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.481	5,9%	4.013	5,5%	3.802	5,5%	468	11,7%	211	5,5%

Nel biennio 2020-2019 gli ammortamenti e svalutazioni registrano un incremento dell'11,7%, passando da Euro 4.013 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 4.481 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, relativo principalmente agli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

Nel biennio 2019-2018 gli ammortamenti e svalutazioni registrano un incremento del 5,5%, passando da Euro 3.802 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 4.013 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, relativo principalmente agli ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Risultato Operativo

Nel corso del biennio 2020-2019 il Risultato Operativo registra un decremento dell'1,7%, passando da Euro 5.185 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 5.095 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, riconducibile prevalentemente all'incremento degli ammortamenti dell'esercizio commentati in precedenza, che ha più che compensato l'incremento dell'EBITDA. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti, si registra un decremento dal 7,0% per l'esercizio 2019 al 6,7% per l'esercizio 2020.

Nel corso del biennio 2019-2018 il Risultato Operativo registra un incremento del 14,5%, passando da Euro 4.527 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 5.185 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, riconducibile prevalentemente all'incremento dell'EBITDA commentato in precedenza. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti, si registra un incremento dal 6,5% per l'esercizio 2018 al 7,0% per l'esercizio 2019.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari passano da Euro 1.815 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 1.958 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e a Euro 1.880 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La riduzione nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla riduzione dei tassi di interesse dei nuovi finanziamenti e delle linee di credito.

Risultato netto

Nel corso del biennio 2020-2019 il risultato netto registra un incremento dell'1,2%, da Euro 2.484 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 2.514 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente attribuibile alla riduzione degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito, che ha compensato il decremento del Risultato Operativo precedentemente commentato.

Nel corso del biennio 2019-2018 il risultato netto registra un incremento del 29,8%, da Euro 1.914 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 2.484 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è principalmente riconducibile all'incremento del Risultato Operativo precedentemente commentato, oltre che alla riduzione dell'aliquota fiscale effettiva e al conseguente decremento delle imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente.

(B) Informazioni economiche del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

La seguente tabella riporta le principali informazioni economiche selezionate del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi netti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Ricavi netti	38.591	100,0%	37.758	100,0%	833	2,2%
Costi esterni (1)	(27.710)	(71,8%)	(26.850)	(71,1%)	(860)	3,2%
Valore Aggiunto	10.881	28,2%	10.908	28,9%	(27)	(0,2%)
Costo del lavoro	(5.561)	(14,4%)	(5.882)	(15,6%)	321	(5,5%)
Proventi diversi	421	1,1%	191	0,5%	230	120,4%
EBITDA (2)	5.741	14,9%	5.217	13,8%	524	10,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.299)	(6,0%)	(2.278)	(6,0%)	(21)	0,9%
Risultato Operativo (3)	3.442	8,9%	2.939	7,8%	503	17,1%
Proventi e oneri finanziari	(800)	(2,1%)	(833)	(2,2%)	33	(4,0%)
Risultato ordinario	2.642	6,8%	2.106	5,6%	536	25,5%
Rivalutazioni e svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	n.d.
Risultato prima delle imposte	2.642	6,8%	2.106	5,6%	536	25,5%
Imposte sul reddito	(668)	(1,7%)	(517)	(1,4%)	(151)	29,2%
Risultato netto	1.974	5,1%	1.589	4,2%	385	24,2%

- (1) I costi esterni includono le seguenti voci di bilancio: (i) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; (ii) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; (iii) costi per servizi; (iv) costi per godimento beni di terzi; (v) variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci e (vi) oneri diversi di gestione.
- (2) L'EBITDA rappresenta il risultato prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte sul reddito, degli accantonamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, e non deve pertanto essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.
- (3) Il Risultato Operativo rappresenta il risultato prima dei proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Il Risultato Operativo rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. Il Risultato Operativo così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Il Risultato Operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, e non deve pertanto essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione del Risultato Operativo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi netti

Nei semestri in esame i ricavi netti registrano un andamento crescente, passando da Euro 37.758 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 38.591 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei ricavi netti del Gruppo per linea di business per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Linea di business "SVAS Biosana"	25.900	67,1%	26.620	70,5%	(722)	(2,7%)
Linea di business "Mark Medical"	12.691	32,9%	11.138	29,5%	1.555	14,0%
Totale ricavi netti	38.591	100,0%	37.758	100,0%	833	2,2%

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 i ricavi netti riconducibili alla linea di business "SVAS Biosana" registrano una contrazione del 2,7% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020, principalmente derivante dal decremento delle vendite di dispositivi di protezione individuale. I ricavi netti riconducibili alla linea di business "Mark Medical" registrano un aumento del 14,0%, principalmente derivante dall'aumento delle vendite di dispositivi medici destinati all'utilizzo in sala operatoria.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei ricavi netti del Gruppo per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sul totale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Italia	25.539	66,2%	26.356	69,8%	(817)	(3,1%)
Unione Europea	9.783	25,4%	8.529	22,6%	1.254	14,7%
Extra Unione Europea	3.269	8,5%	2.873	7,6%	396	13,8%
Totale ricavi netti	38.591	100,0%	37.758	100,0%	833	2,2%

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 i ricavi netti in Italia diminuiscono del 3,1% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale andamento è principalmente ascrivibile alla diminuzione delle vendite riconducibili alla linea di business "SVAS Biosana". L'incremento dei ricavi netti in Unione Europea e nell'area Extra Unione Europea, pari rispettivamente al 14,7% e al 13,8%, è ascrivibile prevalentemente all'incremento delle vendite riconducibili alla linea di business "Mark Medical".

Costi esterni

- Costi e variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Nei semestri in esame i costi e le variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci registrano un andamento crescente, passando da Euro 19.983 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 20.817 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, derivante principalmente dalla crescita del volume di affari e, in parte, dall'aumento dei prezzi delle materie prime, con particolare riferimento ai derivati della plastica. L'incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti passa dal 52,9% per il primo semestre 2020 al 53,9% per il primo semestre 2021.

- Costi per servizi

I costi per servizi, rispettivamente pari a Euro 5.800 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed Euro 5.968 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, registrano un andamento decrescente nei semestri in esame. In particolare, il decremento registrato nel primo semestre 2021 rispetto al primo semestre 2020 è riconducibile principalmente al minore ricorso a servizi di lavorazione in conto terzi, dovuto sia alla minore necessità di produrre dispositivi di protezione individuale che all'internalizzazione di talune attività produttive, in parte compensato dall'incremento del costo dell'energia elettrica registrato negli ultimi mesi del primo semestre 2021. L'incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti passa dal 15,8% per il primo semestre 2020 al 15,0% per il primo semestre 2021.

- Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi passano da Euro 650 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 816 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. L'incremento nel primo semestre 2021 è

dovuto principalmente all'adeguamento dei canoni relativi alla locazione di taluni immobili, nonché alla sottoscrizione nel secondo semestre del 2020 di un nuovo contratto di locazione relativo a un immobile.

- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti passa da un provento pari a Euro 537 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a un provento pari a Euro 337 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

- Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione passano da Euro 786 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 614 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro diminuisce nei semestri in esame, passando da Euro 5.882 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 5.561 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente per effetto di politiche di efficientamento del personale. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti, si registra un decremento dal 15,6% per il primo semestre 2020 al 14,4% per il primo semestre 2021.

Proventi diversi

I proventi diversi, rispettivamente pari a Euro 421 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, ed Euro 191 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, registrano un andamento crescente per effetto del riconoscimento di crediti d'imposta di competenza del periodo.

EBITDA

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 l'EBITDA registra un incremento del 10,0% rispetto al semestre chiuso il 30 giugno 2020, passando da Euro 5.217 migliaia a Euro 5.741 migliaia. Tale andamento è principalmente attribuibile alla riduzione del costo del lavoro, pari a Euro 321 migliaia, e all'incremento dei proventi diversi, pari a Euro 230 migliaia. Il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi netti passa dal 13,8% nel primo semestre 2020 al 14,9% nel primo semestre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi netti)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2021	%	2020	%	2021 vs 2020	%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	641	1,7%	594	1,6%	47	7,9%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.387	3,6%	1.374	3,6%	13	0,9%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	271	0,7%	310	0,8%	(39)	(12,6%)
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.299	6,0%	2.278	6,0%	21	0,9%

Nel semestre chiuso il 30 giugno 2021 gli ammortamenti e svalutazioni risultano sostanzialmente in linea rispetto al semestre chiuso il 30 giugno 2020, passando da Euro 2.278 migliaia a Euro 2.299 migliaia.

Risultato Operativo

Nel corso del semestre chiuso il 30 giugno 2021 il Risultato Operativo registra un incremento del 17,1% rispetto al semestre chiuso il 30 giugno 2020, passando da Euro 2.939 migliaia a Euro 3.442 migliaia, riconducibile prevalentemente all'incremento dell'EBITDA sopra commentato. In termini di incidenza percentuale della voce rispetto ai ricavi netti, si registra un incremento dal 7,8% per il primo semestre 2020 al 8,9% per il primo semestre 2021.

Proventi e oneri finanziari

Nei semestri in esame i proventi e oneri finanziari risultano sostanzialmente in linea, passando da Euro 833 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 800 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Risultato netto

Nel corso del semestre chiuso il 30 giugno 2021 il risultato netto registra un incremento del 24,2% rispetto al semestre chiuso il 30 giugno 2020, passando da Euro 1.589 migliaia a Euro 1.974 migliaia. Tale andamento è principalmente attribuibile all'incremento dell'EBITDA sopra commentato, in parte compensato dall'aumento delle imposte sul reddito, pari a Euro 151 migliaia.

(C) Informazioni patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta la situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2021	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali nette	8.969	9.212	7.058	7.025
Immobilizzazioni materiali nette	25.257	25.794	26.719	25.641
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (1)	151	143	151	139
Capitale immobilizzato	34.377	35.149	33.928	32.805
Rimanenze di magazzino	25.769	24.677	22.107	21.564
Crediti verso clienti	30.431	29.088	29.966	27.333
Altri crediti (2)	3.746	5.160	3.928	5.974
Ratei e risconti attivi	663	653	415	476
Attività d'esercizio a breve termine	60.609	59.578	56.416	55.347
Debiti verso fornitori	20.774	21.646	21.751	21.604
Acconti	15	180	194	322
Debiti tributari e previdenziali (entro l'esercizio successivo)	3.584	3.157	3.299	3.330
Altri debiti	1.725	1.383	1.487	1.364
Ratei e risconti passivi	1.119	1.409	1.267	1.097
Passività d'esercizio a breve termine	27.217	27.775	27.998	27.717
Capitale d'esercizio netto	33.392	31.803	28.418	27.630
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.032	1.938	1.961	1.827
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	50	-	17
Altre passività a medio e lungo termine	130	128	75	89
Passività a medio e lungo termine	2.162	2.116	2.036	1.933
Depositi bancari	7.345	6.553	2.893	2.734
Denaro e altri valori in cassa	34	15	12	58
Disponibilità liquide	7.379	6.568	2.905	2.792
Titoli	629	710	617	1.060
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	1.961	1.587	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	16.613	17.871	20.219	21.575
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.346	1.787	1.591	1.404
Strumenti finanziari derivati	138	167	171	134
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo)	(3.950)	(3.829)	(2.885)	(34)
Debiti finanziari a breve termine	16.108	17.583	19.096	23.079
Posizione finanziaria netta a breve termine (A)	8.100	10.305	15.574	19.227
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	12.021	13.080	14.611	9.728
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	15.304	13.103	7.250	7.089
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	2.674	2.845	3.212	3.060
Crediti finanziari (oltre l'esercizio successivo)	(2.230)	(2.225)	(3.136)	(3.028)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	27.769	26.803	21.937	16.849
Posizione finanziaria netta (A) + (B)	35.869	37.108	37.511	36.076
Capitale	14.716	14.716	14.716	14.716
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.533	2.533	2.533	2.533
Riserve di rivalutazione	2.425	2.425	0	0
Riserva legale	515	456	540	439
Utile perdita dell'esercizio	1.974	2.514	2.484	1.914
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.000)	(2.000)	(2.000)	0
Altre riserve (3)	9.571	7.081	4.523	2.822
Patrimonio netto di Gruppo	29.734	27.725	22.796	22.424
Patrimonio netto di terzi	4	3	3	2
Patrimonio netto	29.738	27.728	22.799	22.426

(1) Le partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie includono le seguenti voci di bilancio: (i) partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni pari a Euro 138 migliaia, Euro 130 migliaia, Euro 135 migliaia ed Euro 135 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018; (ii) crediti tributari oltre l'esercizio successivo pari a Euro 4 migliaia, Euro 4 migliaia, Euro 4 migliaia ed Euro 4 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e (iii) imposte anticipate (per la quota oltre l'esercizio successivo) pari a Euro 9 migliaia, Euro 9 migliaia ed Euro 12 migliaia, rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

(2) Gli altri crediti includono le seguenti voci di bilancio: (i) crediti verso imprese collegate pari a Euro 4 migliaia, Euro 4 migliaia, Euro 3 migliaia ed Euro 4 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018; (ii) crediti tributari entro l'esercizio successivo pari a Euro 1.423 migliaia, Euro 2.464 migliaia, Euro 2.151 migliaia ed Euro 3.411 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018; (iii) imposte anticipate (per la quota entro l'esercizio successivo) pari a Euro 607 migliaia, Euro 555 migliaia, Euro 477 migliaia ed Euro 463 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e (iv) crediti verso altri pari a Euro 1.712 migliaia, Euro 2.137 migliaia, Euro 1.297 migliaia ed Euro 2.096 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

(3) Le altre riserve includono le seguenti voci di bilancio: (i) altre riserve, distintamente indicate pari a Euro 4.933 migliaia, Euro 3.787 migliaia, Euro 5.528 migliaia ed Euro 4.041 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018; (ii) riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi pari a un saldo negativo di Euro 114 migliaia, Euro 136 migliaia, Euro 137 migliaia ed Euro 105 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018; (iii) utili (perdite) portati a nuovo pari a Euro 4.752 migliaia, Euro 3.431 migliaia, a un saldo negativo di Euro 867 migliaia e un saldo negativo di Euro 1.114 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato sopra esposto.

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.616	2.716	288	50
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.645	2.297	2.855	3.101
Avviamento	1.183	1.314	1.577	1.840
Costi di impianto e di ampliamento	87	112	140	139
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	42	46	10	21
Costi di sviluppo	1	1	2	3
Altre	2.395	2.726	2.186	1.871
Totale immobilizzazioni immateriali	8.969	9.212	7.058	7.025

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente riconducibile alla rivalutazione ai sensi di legge del marchio "Farmex", pari a Euro 2.500 migliaia.

I saldi delle immobilizzazioni in corso nei periodi in esame si riferiscono principalmente a *software* e a migliorie su beni di terzi.

Per dettagli in merito agli investimenti in immobilizzazioni immateriali, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6.11 del presente Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Impianti e macchinari	16.575	17.411	18.069	17.474
Terreni e fabbricati	2.555	2.629	2.771	2.918
Attrezzature industriali e commerciali	2.129	2.136	2.049	1.813
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.848	2.580	2.742	2.501
Altri beni	1.150	1.038	1.088	935
Totale immobilizzazioni materiali	25.257	25.794	26.719	25.641

La riduzione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile agli ammortamenti del periodo, pari a Euro 1.387 migliaia, in parte compensati dagli investimenti effettuati nel periodo.

La riduzione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile principalmente all'effetto degli ammortamenti del periodo.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile principalmente agli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel periodo.

I saldi delle immobilizzazioni in corso nei periodi in esame si riferiscono principalmente a impianti e macchinari in corso di costruzione.

Per dettagli in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6.11 del presente Documento di Ammissione.

Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie

La voce nei periodi in esame si riferisce principalmente a partecipazioni in imprese collegate e partecipazioni in altre imprese.

Rimanenze di magazzino

La seguente tabella riporta la composizione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Prodotti finiti e merci	20.015	19.385	17.669	17.101
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.298	4.146	3.499	3.661
Acconti	1.456	1.146	939	802
Totale rimanenze di magazzino	25.769	24.677	22.107	21.564

L'incremento delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 deriva prevalentemente dalla crescita del volume di affari.

L'incremento delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 deriva, oltre che dalla crescita del volume di affari, dall'esigenza di una maggiore flessibilità finalizzata a soddisfare tempestivamente gli ordini superando le incertezze relative alle tempistiche di approvvigionamento causate dalla pandemia COVID-19.

L'incremento delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente connesso alla crescita del volume d'affari.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono pari a Euro 30.431 migliaia al 30 giugno 2021, Euro 29.088 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 29.966 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 27.333 migliaia al 31 dicembre 2018. Essi sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 3.343 migliaia, Euro 3.288 migliaia, Euro 2.940 migliaia ed Euro 2.738 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

I crediti verso clienti scaduti ammontano a Euro 17.728 migliaia, Euro 18.262 migliaia, Euro 16.989 migliaia ed Euro 17.280 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, di natura commerciale, sono pari a Euro 20.774 migliaia al 30 giugno 2021, Euro 21.646 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 21.751 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 21.604 migliaia al 31 dicembre 2018. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali. I debiti verso fornitori scaduti sono pari, al 30 giugno 2021, a Euro 7,9 milioni.

Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari e previdenziali entro e oltre l'esercizio successivo sono pari a Euro 3.584 migliaia al 30 giugno 2021, Euro 3.207 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 3.299 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 3.347 migliaia al 31 dicembre 2018. Essi si riferiscono a debiti tributari per imposte indirette e per imposte correnti correlate al reddito, nonché a debiti verso istituti di previdenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è pari a Euro 2.032 migliaia al 30 giugno 2021, Euro 1.938 migliaia al 31 dicembre 2020, Euro 1.961 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 1.827 migliaia al 31 dicembre 2018. Il fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti alle rispettive date, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Posizione finanziaria netta

- **Obbligazioni**

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale alle date di riferimento connesso ai prestiti obbligazionari Elite Basket Bond ed Elite Basket Bond Export, secondo i piani di rimborso contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato. I due prestiti obbligazionari sono stati emessi con la formula "basket", che prevede la sottoscrizione da parte di società veicolo, che a loro volta emettono titoli sottoscritti da investitori istituzionali.

Il prestito obbligazionario Elite Basket Bond è stato emesso nel 2017 per un valore nominale di Euro 10.000 migliaia, ha una durata di 10 anni e prevede un tasso di interesse pari al 4,3% (con retrocessione alla Banca Europea degli Investimenti dello 0,9%). I titoli emessi dalla società veicolo sono stati sottoscritti principalmente dalla Banca Europea degli Investimenti e da Cassa Depositi e Prestiti.

Il prestito obbligazionario Elite Basket Bond Export è stato emesso nel 2019 per un valore nominale di Euro 5.000 migliaia, ha una durata di 8 anni e prevede un tasso di interesse pari al 4,34% (comprensivo di garanzia SACE). I titoli emessi dalla società veicolo sono stati sottoscritti principalmente da Cassa Depositi e Prestiti e da Banca del Mezzogiorno.

I Prestiti Obbligazionari presentano dei *covenants* finanziari ed alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha sempre rispettato i suddetti *covenants* contrattuali così come anche alla ultima data di rilevazione del 30 giugno 2021.

- **Debiti verso banche**

La seguente tabella riporta la composizione dei debiti verso banche al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Finanziamenti	21.766	20.344	15.880	15.335
Finanziamenti all'importazione	4.994	4.658	4.221	4.558
Anticipi su fatture e RI.BA.	4.834	5.633	6.761	8.153
Scoperto di conto corrente	323	339	607	618
Totale debiti verso banche	31.917	30.974	27.469	28.664

L'incremento dei finanziamenti al 30 giugno 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è relativo principalmente alla sottoscrizione nel corso del periodo di: (i) un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Milano S.p.A. di Euro 1.500 migliaia con scadenza 2026 che prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate, (ii) un contratto di finanziamento con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM) di Euro 1.000 migliaia con scadenza 2026 che prevede il rimborso tramite rate trimestrali anticipate, (iii) due contratti di finanziamento con Banca Sella S.p.A. di Euro 500 migliaia ciascuno con scadenza rispettivamente 2021 e 2022, che prevedono il rimborso tramite rate mensili posticipate, (iv) due contratti di finanziamento con Banca di Credito Popolare S.p.A. rispettivamente di Euro 500 migliaia ed Euro 300 migliaia con scadenza 2026 che prevedono il rimborso tramite rate mensili posticipate, (v) contratto di finanziamento con Banca Intesa S.p.A. di Euro 500 migliaia con scadenza nel 2027, (vi) due mutui chirografari con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. rispettivamente di Euro 350 migliaia e Euro 150 migliaia, con scadenza 2027.

Si evidenzia che i nuovi finanziamenti sottoscritti nel primo semestre 2021 con Banca Popolare di Milano S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM), e con Banca di Credito Popolare S.p.A. sono assistiti dalla garanzia SACE.

L'incremento dei finanziamenti al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è relativo principalmente alla sottoscrizione nel corso del 2020 di: (i) un contratto di finanziamento con Banca del Mezzogiorno -

Medio Credito Centrale S.p.A. di Euro 3.000 migliaia con scadenza 2025, che prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate, (ii) un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 1.400 migliaia con scadenza ottobre 2021, che prevede il rimborso tramite rate mensili posticipate, (iii) un contratto di finanziamento con Banca Sella S.p.A. di Euro 500 migliaia con scadenza aprile 2021, che prevede il rimborso tramite rate mensili posticipate, (iv) un contratto di mutuo chirografario con Unicredit S.p.A. di Euro 2.000 migliaia con scadenza 2026, che prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate, e (v) un contratto di finanziamento con Deutsche Bank S.p.A. di Euro 2.500 migliaia con scadenza 2025, che prevede il rimborso tramite rate semestrali posticipate.

Si evidenzia che i nuovi finanziamenti sottoscritti nel 2020 con Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A. e con Unicredit S.p.A. sono assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, per un importo massimo garantito pari al 90%, mentre il finanziamento sottoscritto con Deutsche Bank S.p.A. è assistito dalla garanzia SACE.

- Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori accolgono: (i) le anticipazioni ricevute dalle società di factoring a fronte dei crediti affidati loro in gestione e (ii) i debiti relativi ai contratti di leasing finanziari in essere.

Si precisa che per le società del Gruppo il ricorso al factoring rappresenta un importante strumento di finanziamento che consente, oltre ad una programmazione finanziaria corretta e precisa, di non disperdere risorse nell'attività di recupero dei crediti.

- Crediti finanziari

I crediti finanziari accolgono principalmente: (i) i finanziamenti verso parti correlate (si veda la Sezione Prima, Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione) e (ii) i crediti relativi alla parte non incassata dei prestiti obbligazionari. Con riferimento ai crediti finanziari verso parti correlate l'Emittente precisa che, l'importo di Euro 4.459 migliaia residuo alla Data del Documento di Ammissione, sarà incassato entro il 31 dicembre 2021.

(D) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

Nella presente sezione sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali ("IAP" ovvero "Indicatori alternativi di performance") del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Con riferimento a tali indicatori, risulta opportuno segnalare quanto segue:

- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro, in percentuale e in unità)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBITDA	9.576	9.198	8.329
EBITDA / Ricavi netti	12,6%	12,5%	12,0%
Posizione finanziaria netta	37.108	37.511	36.076
Liquidità primaria (1)	0,93	0,81	0,74
Liquidità secondaria (2)	1,36	1,20	1,17
Indice di indebitamento (3)	2,89	3,37	3,23

Tasso di copertura degli immobilizzi (4)	1,38	1,20	1,18
ROE netto (5)	9,1%	10,9%	8,5%
ROE lordo (6)	11,6%	14,2%	12,1%
ROI (7)	7,9%	8,7%	6,9%
ROS (8)	6,7%	7,0%	6,5%

(1) La seguente tabella riporta il calcolo della liquidità primaria al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Crediti verso clienti (A)	29.088	29.966	27.333
Altri crediti (B)	5.160	3.928	5.974
Ratei e risconti attivi (C)	653	415	476
Disponibilità liquide (D)	6.568	2.905	2.792
Titoli (E)	710	617	1.060
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (F)	1.587	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (G)	17.871	20.219	21.575
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (H)	1.787	1.591	1.404
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo) (I)	(3.829)	(2.885)	(34)
Passività d'esercizio a breve termine (I)	27.775	27.998	27.717
Liquidità primaria [(A+B+C+D+E)/(F+G+H+I)]	0,93	0,81	0,74

(2) La seguente tabella riporta il calcolo della liquidità secondaria al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Attività d'esercizio a breve termine (A)	59.578	56.416	55.347
Disponibilità liquide (B)	6.568	2.905	2.792
Titoli (C)	710	617	1.060
Passività d'esercizio a breve termine (D)	27.775	27.998	27.717
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (E)	1.587	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (F)	17.871	20.219	21.575
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (G)	1.787	1.591	1.404
Liquidità secondaria [(A+B+C)/(D+E+F+G)]	1,36	1,20	1,17

(3) La seguente tabella riporta il calcolo dell'indice di indebitamento al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Passività d'esercizio a breve termine (A)	27.775	27.998	27.717
Passività a medio e lungo termine (B)	2.116	2.036	1.933
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (C)	1.587	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (D)	17.871	20.219	21.575
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (E)	1.787	1.591	1.404
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo) (F)	13.080	14.611	9.728
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) (G)	13.103	7.250	7.089
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) (H)	2.845	3.212	3.060
Patrimonio netto (I)	27.728	22.799	22.426
Indice di indebitamento [(A+B+C+D+E+F+G+H)/(I)]	2,89	3,37	3,23

(4) La seguente tabella riporta il calcolo del tasso di copertura degli immobilizzi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo) (A)	13.080	14.611	9.728
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) (B)	13.103	7.250	7.089
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) (C)	2.845	3.212	3.060
Patrimonio netto (D)	27.728	22.799	22.426
Capitale immobilizzato (E)	35.149	33.928	32.805
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo) (F)	(3.829)	(2.885)	(34)
Crediti finanziari (oltre l'esercizio successivo) (G)	(2.225)	(3.136)	(3.028)
Tasso di copertura degli immobilizzi [(A+B+C+D)/(E-F-G)]	1,38	1,20	1,18

(5) La seguente tabella riporta il calcolo del ROE netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato netto (A)	2.514	2.484	1.914

Patrimonio netto (B)	27.728	22.799	22.426
ROE netto [(A)/(B)]	9,1%	10,9%	8,5%

(6) La seguente tabella riporta il calcolo del ROE lordo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato prima delle imposte (A)	3.210	3.227	2.712
Patrimonio netto (B)	27.728	22.799	22.426
ROE lordo [(A)/(B)]	11,6%	14,2%	12,1%

(7) La seguente tabella riporta il calcolo del ROI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato netto (A)	2.514	2.484	1.914
Capitale d'esercizio netto (B)	31.803	28.418	27.630
ROI [(A)/(B)]	7,9%	8,7%	6,9%

(8) La seguente tabella riporta il calcolo del ROS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Risultato operativo (A)	5.095	5.185	4.527
Ricavi netti (B)	76.044	73.574	69.130
ROS [(A)/(B)]	6,7%	7,0%	6,5%

(E) Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2021 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

Nella presente sezione sono riportati alcuni IAP del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Si precisa che, ai fini del calcolo degli IAP relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021 basati su grandezze sia economiche che patrimoniali, sono stati considerati i dati economici storici risultanti dalla somma dei dati del semestre chiuso al 30 giugno 2021 con i dati del semestre chiuso al 31 dicembre 2020. Detti indicatori infra-annuali sono calcolati esclusivamente sulla base di dati storici, con la sola finalità di consentire la comparabilità con i medesimi indicatori relativi al triennio, e non costituiscono pertanto in alcun modo una previsione dell'andamento futuro del Gruppo.

La seguente tabella riporta i principali indicatori economici del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro, in percentuale e in unità)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno		
	2021	2020	2020
EBITDA		5.741	5.217
EBITDA / Ricavi netti		14,9%	13,8%
ROS(1)		8,9%	7,8%

(1) La seguente tabella riporta il calcolo del ROS per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno		
	2021	2020	2020
Risultato operativo (A)		3.442	2.939
Ricavi netti (B)		38.591	37.758
ROS [(A)/(B)]		8,9%	7,8%

La seguente tabella riporta i principali indicatori finanziari e patrimoniali del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro, in percentuale e in unità)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
	Posizione finanziaria netta	35.869

Liquidità primaria (2)	0,99	0,93
Liquidità secondaria (3)	1,46	1,36
Indice di indebitamento (4)	2,67	2,89
Tasso di copertura degli immobilizzi (5)	1,47	1,38
ROE netto (6)	9,7%	9,1%
ROE lordo (7)	12,6%	11,6%
ROI (8)	8,7%	7,9%

(2) La seguente tabella riporta il calcolo della liquidità primaria al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti (A)	30.431	29.088
Altri crediti (B)	3.755	5.160
Ratei e risconti attivi (C)	663	653
Disponibilità liquide (D)	7.379	6.568
Titoli (E)	629	710
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (F)	1.961	1.587
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (G)	16.613	17.871
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (H)	1.346	1.787
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo) (I)	(3.950)	(3.829)
Passività d'esercizio a breve termine (L)	27.217	27.775
Liquidità primaria [(A+B+C+D+E)/(F+G+H+I+L)]	0,99	0,93

(3) La seguente tabella riporta il calcolo della liquidità secondaria al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre 2020
Attività d'esercizio a breve termine (A)	60.618	59.578
Disponibilità liquide (B)	7.379	6.568
Titoli (C)	629	710
Passività d'esercizio a breve termine (D)	27.217	27.775
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (E)	1.961	1.587
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (F)	16.613	17.871
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (G)	1.346	1.787
Liquidità secondaria [(A+B+C)/(D+E+F+G)]	1,46	1,36

(4) La seguente tabella riporta il calcolo dell'indice di indebitamento al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre 2020
Passività d'esercizio a breve termine (A)	27.217	27.775
Passività a medio e lungo termine (B)	2.162	2.116
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo) (C)	1.961	1.587
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) (D)	16.613	17.871
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) (E)	1.346	1.787
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo) (F)	12.021	13.080
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) (G)	15.304	13.103
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) (H)	2.674	2.845
Patrimonio netto (I)	29.738	27.728
Indice di indebitamento [(A+B+C+D+E+F+G+H)/(I)]	2,67	2,89

(5) La seguente tabella riporta il calcolo del tasso di copertura degli immobilizzi al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in unità)</i>	AI 30 giugno 2021	AI 31 dicembre 2020
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo) (A)	12.021	13.080
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) (B)	15.304	13.103
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) (C)	2.674	2.845
Patrimonio netto (D)	29.738	27.728
Capitale immobilizzato (E)	34.368	35.149
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo) (F)	(3.950)	(3.829)
Crediti finanziari (oltre l'esercizio successivo) (G)	(2.230)	(2.225)
Tasso di copertura degli immobilizzi [(A+B+C+D)/(E-F-G)]	1,47	1,38

(6) La seguente tabella riporta il calcolo del ROE netto al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Risultato netto (A) (*)	2.899	2.514
Patrimonio netto (B)	29.738	27.728
ROE netto [(A)/(B)]	9,7%	9,1%

(*) Dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021.

(7) La seguente tabella riporta il calcolo del ROE lordo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Risultato prima delle imposte (A) (*)	3.746	3.210
Patrimonio netto (B)	29.738	27.728
ROE lordo [(A)/(B)]	12,6%	11,6%

(*) Dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021.

(8) La seguente tabella riporta il calcolo del ROI al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
Risultato netto (A) (*)	2.899	2.514
Capitale d'esercizio netto (B)	33.401	31.803
ROI [(A)/(B)]	8,7%	7,9%

(*) Dati economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021.

(F) Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.310	6.201	3.178
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.620)	(6.282)	(3.743)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.973	194	(4.757)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	3.663	113	(5.322)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.905	2.792	8.114
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.568	2.905	2.792

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa della gestione operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	2.514	2.484	1.914
Imposte sul reddito	696	743	798
Interessi passivi/(attivi)	1.896	926	1.815
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.106	4.153	4.527
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	512	605	733
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.008	3.674	3.484

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	320	347	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie derivati che non comportano movimentazioni monetarie	40	39	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	199	565	(409)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.079	5.230	3.808
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.185	9.383	8.335
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.570)	(543)	(309)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	506	(2.832)	2.302
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	125	9	(2.109)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(296)	61	(179)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	142	171	961
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.465)	2.333	(3.217)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.558)	(801)	(2.551)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.627	8.582	5.784
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(1.896)	(926)	(1.815)
(Imposte sul reddito pagate)	(732)	(852)	(545)
(Utilizzo dei fondi)	(689)	(603)	(246)
Totale altre rettifiche	(3.317)	(2.381)	(2.606)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.310	6.201	3.178

2020 vs 2019

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 3.310 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e per Euro 6.201 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Tale variazione negativa è da attribuirsi principalmente alle variazioni del capitale circolante netto, che passano da un flusso di cassa negativo di Euro 801 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a un flusso di cassa negativo di Euro 3.558 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In particolare, tale decremento è riconducibile principalmente: (i) alla variazione delle rimanenze, negativa per Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2019 e per Euro 2.570 migliaia al 31 dicembre 2020 e (ii) alla variazione della voce altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto, positiva per Euro 2.333 migliaia al 31 dicembre 2019 e negativa per Euro 1.465 migliaia al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto della variazione degli altri crediti e dei crediti tributari.

2019 vs 2018

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 6.201 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e per Euro 3.178 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente: (i) all'incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto, che passa da Euro 8.335 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 9.383 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in linea con l'andamento dell'EBITDA, che si è incrementato da Euro 8.329 migliaia nel 2018 a Euro 9.198 migliaia nel 2019 (per maggiori dettagli si rimanda al precedente commento in merito all'andamento dell'EBITDA) e (ii) al decremento degli interessi pagati, che passano da Euro 1.815 migliaia nel 2018 a Euro 926 migliaia nel 2019. Tali effetti sono stati solo in parte compensati dalle variazioni del capitale circolante netto, passate da un flusso di cassa assorbito per Euro 2.551 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a un flusso di cassa assorbito per Euro 801 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa dell'attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Flussi da investimenti)	(955)	(2.597)	(2.087)
Flussi da disinvestimenti	-	-	-

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Flussi da investimenti)	(942)	(1.168)	(1.030)
Flussi da disinvestimenti	-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Flussi da investimenti)	(718)	(2.961)	(68)
Flussi da disinvestimenti	84	-	426
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Flussi da investimenti)	(89)	-	(984)
Flussi da disinvestimenti	-	444	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.620)	(6.282)	(3.743)

Per dettagli in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6.11 del Documento di Ammissione.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(982)	(2.263)	(2.692)
Accensione finanziamenti	11.851	12.808	(2.065)
(Rimborso finanziamenti)	(7.896)	(8.351)	0
<i>Mezzi propri</i>			
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(2.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.973	194	(4.757)

Per un dettaglio dei principali finanziamenti ottenuti nel corso dell'esercizio 2020 si veda quanto riportato nel paragrafo relativo ai debiti verso banche del presente Capitolo.

(G) Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.465	4.473
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.302)	(929)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(352)	1.206
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	811	4.750
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.568	2.905
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	7.379	7.655

Flusso di cassa relativo all'attività operativa

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa della gestione operativa per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	1.974	1.589
Imposte sul reddito	668	517
Interessi passivi/(attivi)	795	777

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.437	2.883
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	292	233
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.028	1.968
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	271	310
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie derivati che non comportano movimentazioni monetarie	60	2
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(54)	32
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.597	2.545
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.034	5.428
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.092)	(2.030)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.397)	(664)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.037)	2.939
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11)	(105)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(290)	(110)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.596	21
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.231)	51
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.803	5.479
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(795)	(777)
(Imposte sul reddito pagate)	(130)	-
(Utilizzo dei fondi)	(413)	(229)
Totale altre rettifiche	(1.338)	(1.006)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.465	4.473

La gestione operativa del Gruppo ha generato cassa per Euro 2.465 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, e per Euro 4.473 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

Tale variazione negativa è da attribuirsi principalmente alle variazioni del capitale circolante netto, che passano da un flusso di cassa positivo di Euro 51 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 a un flusso di cassa negativo di Euro 2.231 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. In particolare, tale decremento è riconducibile principalmente: (i) alla variazione dei debiti verso fornitori, negativa per Euro 1.037 migliaia nel primo semestre 2021 e positiva per Euro 2.939 migliaia nel primo semestre 2020 e (ii) alla variazione dei crediti verso clienti, negativa per Euro 1.397 migliaia nel primo semestre 2021 e negativa per Euro 664 migliaia nel primo semestre 2020.

Flusso di cassa relativo all'attività di investimento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa dell'attività di investimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(854)	(469)
Flussi da disinvestimenti	4	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(399)	(594)
Flussi da disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(135)	-
Flussi da disinvestimenti	-	180
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	-	(46)
Flussi da disinvestimenti	82	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.302)	(929)
---	----------------	--------------

Per dettagli in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, si veda la Sezione Prima, Capitolo 6.11 del Documento di Ammissione.

Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento

La seguente tabella riporta una sintesi dei flussi di cassa dell'attività di finanziamento per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2021	2020
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.720)	(1.320)
Accensione finanziamenti	5.477	5.106
(Rimborso finanziamenti)	(3.109)	(2.580)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(352)	1.206

Per un dettaglio dei principali finanziamenti ottenuti nel corso del primo semestre del 2021 si veda quanto riportato nel paragrafo relativo ai debiti verso banche del presente Capitolo.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento negli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1.1 Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

La pandemia da COVID-19 ha comportato una diminuzione del fatturato del Gruppo generato dalla vendita di dispositivi medici destinati all'utilizzo in sala operatoria. Qualora la pandemia da COVID-19 dovesse perdurare o aggravarsi, comportando l'adozione di provvedimenti più restrittivi da parte delle competenti autorità nazionali per i settori ove il Gruppo opera, lo stesso potrebbe essere esposto al rischio di un rallentamento o di una diminuzione delle vendite di alcuni dei propri prodotti. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Le attività del Gruppo rientrano tra quelle definite essenziali nei provvedimenti adottati dal Governo in materia di pandemia e, pertanto, sono proseguite normalmente, salvo un calo nella distribuzione e vendita di dispositivi medici destinati all'attività ospedaliera di sala operatoria nel corso del periodo febbraio 2020 - marzo 2021. Per le stesse motivazioni sono proseguite normalmente le attività dei fornitori legati alla produzione e alla logistica e quelle dei clienti. Anche l'attività di approvvigionamento delle materie prime da parte del Gruppo non ha subito impatti negativi.

Alla diminuzione dei ricavi netti relativi alla linea di *business* "Mark Medical" generati dalla vendita dei predetti dispositivi destinati all'attività di sala operatoria, principalmente condotta dalla controllata Mark Medical S.p.A. (decremento nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pari al 10% rispetto all'esercizio precedente, da Euro 25,3 milioni nell'esercizio 2019 a Euro 22,7 milioni nell'esercizio 2020), ha fatto da contraltare un aumento di quello generato dalla vendita di dispositivi di protezione individuale, quali, tra gli altri, le mascherine FFP2, FFP3 e le mascherine filtranti ad uso comunitario (incremento al 9,8% pari a 4,7 milioni), con conseguente aumento dei ricavi netti consolidati di Gruppo (pari nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 a Euro 76 milioni, in aumento del 3,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari a Euro 73,6 milioni).

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il fenomeno pandemico legato alla diffusione del COVID-19 sia parzialmente limitato e controllato, anche in ragione delle campagne vaccinali in corso, non è possibile escludere che tale fenomeno possa tornare a inasprirsi ovvero che fenomeni pandemici simili possano verificarsi in futuro e non è quindi possibile escludere che misure straordinarie possano essere reintrodotte (ivi incluso l'eventuale ricorso a un *lockdown* totale e prolungato) e che, ove reintrodotte, comportino ripercussioni, a livello di condizioni economiche italiane nonché globali, in particolare nel settore di riferimento del Gruppo, nonché sul fatturato dei clienti o il verificarsi di fenomeni di contagio negli stabilimenti di produzione, nella rete di vendita e tra i dipendenti, circostanze che potrebbero generare rallentamenti e conseguenti impatti negativi sulla regolarità della produzione e sull'andamento delle vendite con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi connessi al mantenimento di elevati *standard* qualitativi dei prodotti

Il Gruppo è esposto al rischio che i dispositivi medici realizzati e commercializzati non raggiungano o mantengano elevati standard qualitativi, anche in considerazione del progresso delle tecniche medico-sanitarie e dell'evoluzione tecnologica.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ritiene che il successo e la crescita futura del Gruppo dipendano, tra l'altro, dall'immagine e dalla reputazione del proprio marchio e dei propri prodotti, i quali risultano influenzati da una serie di fattori tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) la qualità effettiva e percepita dell'attività prestata e dei prodotti offerti, (ii) la notorietà del marchio a livello nazionale, (iii) il posizionamento strategico del Gruppo nell'offerta delle proprie prestazioni e servizi.

In ragione di quanto precede ogni fatto che abbia influenza negativa sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo, sia per cause ad esso imputabili, ivi inclusi i danni derivanti dall'utilizzo dei propri prodotti, sia per cause imputabili a terzi (quali, ad esempio, la diffusione di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie) potrebbe condurre ad un peggioramento del livello di apprezzamento del Gruppo o della percezione pubblica della sua qualità e conseguentemente ad avere effetti negativi in termini di attrazione e/o mantenimento della clientela.

Si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, nonché nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi del tipo sopra descritto.

Inoltre, al fine di mantenere elevato lo *standard* qualitativo dei propri prodotti e servizi, il Gruppo attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di soluzioni altamente specialistiche e innovative in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto in nicchie caratterizzate da tale richiesta di innovazione dei prodotti, e di anticipare i propri *competitor* fornendo un adeguato livello di servizio alle aziende clienti e riducendo al massimo le possibilità di errore.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo dei progetti, la politica di investimento continuo su nuovi servizi e tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare soluzioni in linea con le aspettative del mercato e la presenza di un accresciuto livello concorrenziale – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri del Gruppo, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi connessi alle gare di appalto

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dal numero, frequenza e condizioni tecnico-economiche dei bandi di gara per appalti emessi da potenziali clienti, nonché dell'eventuale mancata aggiudicazione degli stessi e/o mancata o ritarda assegnazione delle relative commesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo prende parte a gare di appalto, al fine di aggiudicarsi l'erogazione di servizi e forniture verso strutture ospedaliere e socio sanitarie. Tali appalti hanno una durata pluriennale e questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi e alla loro frequenza, all'esito favorevole alle società del Gruppo di tali gare, nonché alla possibilità per le stesse di riaggiudicarsi gare di appalto precedentemente vinte e nuovamente bandite a scadenza a condizioni economiche almeno equivalenti.

Il Gruppo, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 registra ricavi consolidati derivanti da gare, rispettivamente, pari a Euro 25,3 milioni e 47 milioni.

L'aggiudicazione di tali gare, inoltre, richiede la massima attenzione alla trasparenza e al rispetto puntuale di molteplici norme, regolamenti e disposizioni. In particolare, ci sono due categorie di requisiti che l'Emittente deve possedere ai fini dell'aggiudicazione delle gare: (i) requisiti di carattere generale, necessari per l'iscrizione dell'Emittente agli albi dei fornitori tenuti dalle strutture sanitarie; (ii) requisiti tecnici/normativi previsti dai singoli capitolati tecnici delle procedure di acquisto, cui l'Emittente intende di volta in volta partecipare.

La complessità dei bandi di gara e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità per il Gruppo di impiegare significative risorse (in termini di ore di lavoro e mezzi finanziari) nella fase preliminare alla aggiudicazione delle forniture stesse.

Nonostante la cura e l'attenzione riposta dal Gruppo nella preparazione delle formalità di partecipazione a gare pubbliche non vi è garanzia che l'aggiudicazione possa essere ottenuta e che, anche se ottenuta, la stessa non possa essere oggetto di impugnazione da parte di soggetti non aggiudicatari.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione o l'esito sfavorevole di successive impugnazioni potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti possano generare una responsabilità nei confronti dei clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali. Alcuni prodotti del Gruppo potrebbero risultare difettosi o malfunzionanti. Qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi ad oggetto presunti difetti di tali prodotti, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, ovvero anche essere soggetto ad eventuali costi di richiamo dei lotti di prodotto interessati dalle possibili contestazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'utilizzo di taluni prodotti commercializzati dal Gruppo potrebbe comportare rischi per la salute dei consumatori finali, derivanti, *inter alia*, da fattori allergici, da manomissione dei prodotti ad opera dei terzi, dalla fornitura da parte di terzi di materie prime e prodotti difettosi, dal deperimento dei prodotti, dalla presenza al loro interno di corpi estranei introdotti nel corso delle varie fasi di produzione, immagazzinamento, movimentazione e trasporto.

Sebbene il Gruppo ponga in essere, nelle varie fasi della propria attività, procedimenti conformi alle disposizioni di legge e ai regolamenti applicabili a tutela della salute e della sicurezza dei consumatori e di prestare la dovuta attenzione al controllo di conformità e di qualità dei prodotti che sono commercializzati e sebbene il Gruppo si tuteli tramite polizze assicurative per la responsabilità civile da prodotto, non si può escludere che, qualora il consumo di prodotti venduti dal Gruppo cagioni, o si ritenga abbia cagionato, un danno alla salute del consumatore, il Gruppo possa essere soggetto a pretese risarcitorie e ad azioni legali per tali eventi.

Nel triennio 2018 - 2020 e fino alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha mai ricevuto alcuna notifica di atti giudiziari relativi a tali responsabilità, né richiesta di indennizzo o risarcimento per qualsivoglia genere di danni arrecati mediante l'utilizzo dei propri prodotti, né è stata mai utilizzata alcuna copertura assicurativa a tal fine.

In caso di esito negativo per il Gruppo di un'eventuale azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalle suddette coperture assicurative e rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalle stesse, il Gruppo potrebbe essere chiamato a sostenere costi non preventivati, con conseguente impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle medesime, tali azioni potrebbero comunque avere effetti negativi sulla reputazione del Gruppo e, di conseguenza, sulla redditività e sulla capacità di attrarre e mantenere clienti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi in Italia e alla concentrazione dei ricavi derivanti dai rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla concentrazione dei ricavi in Italia, generati principalmente dalle prestazioni offerte ai pazienti ed a carico del Sistema Sanitario Nazionale. L'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte dello Stato Italiano potrebbe comportare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera prevalentemente in Italia. In considerazione di tale concentrazione, il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza che abbia un impatto negativo sul mercato di riferimento in cui opera il Gruppo potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo anche significativo.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio della concentrazione dei ricavi derivanti da rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, una quota percentuale dei ricavi da prestazioni di servizi consolidati, pari rispettivamente, al 72,1% e al 70%, è rappresentata da forniture effettuate a favore dei Servizi Sanitari Regionali delle Regioni alle quali il Gruppo destina i propri prodotti.

Non è possibile escludere che, ove i Servizi Sanitari Regionali nel cui ambito territoriale le strutture stesse operano, interrompessero o ritardassero il pagamento delle prestazioni effettuate a favore dei pazienti, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo anche significativi.

Le cause che potrebbero generare una riduzione della spesa sanitaria pubblica sono molteplici, non tutte prevedibili e comunque al di fuori del controllo dell'organo amministrativo dell'Emittente. Tra tali cause si possono segnalare: (i) decisioni politiche connesse o meno ad esigenze di equilibrio del bilancio dello Stato e di riduzione del debito pubblico e/o del deficit della Repubblica Italiana; (ii) uno stato di crisi finanziaria della Repubblica Italiana dovuto all'ingente debito pubblico ed alle esigenze del suo rifinanziamento; (iii) il peggioramento del quadro macroeconomico internazionale che potrebbe avere effetti su quello italiano con una riduzione del reddito disponibile anche per la spesa sanitaria da parte dei cittadini e una riduzione del gettito fiscale che finanzia in massima parte il Servizio Sanitario Nazionale; (iv) eventi straordinari a livello nazionale ed internazionale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il quadro macroeconomico è caratterizzato da elevata incertezza, aggravata, tra l'altro, dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione.

Un'eventuale riduzione del livello della spesa sanitaria potrebbe generare effetti pregiudizievoli sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, soprattutto qualora questi non fossero in grado di incrementare la quota parte del volume di affari costituito da prestazioni ospedaliere e territoriali non a carico dei Servizi Sanitari Regionali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

Il Gruppo è esposto al rischio delle lungaggini generalmente registrate nei tempi di pagamento da parte degli enti pubblici, rispetto a quanto contrattualmente pattuito. Situazione che potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le condizioni di pagamento dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo variano a seconda della tipologia dei clienti.

In particolare, i tempi di pagamento da parte di alcuni enti pubblici situati in Italia e all'estero (ad es. Bosnia Erzegovina) sono più lunghi rispetto alla media generale. Sebbene i tempi medi di pagamento contrattualmente previsti siano di norma compresi tra 30 e 90 giorni, i tempi medi di incasso registrati dalla Società negli ultimi tre esercizi sono pari a circa 140 giorni. A fronte di tale circostanza, che genera fisiologicamente la registrazione di crediti scaduti per importi significativi, la Società non registra un livello significativo di crediti impagati, che di media, negli ultimi tre esercizi, hanno impattato per lo 0,34% del totale.

Il valore nominale dei crediti verso clienti del Gruppo al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 è pari, rispettivamente, a Euro 30,4 milioni, Euro 29,1 milioni ed Euro 30 milioni, di cui Euro 17,7 milioni (pari al 58,3% dell'ammontare complessivo) al 30 giugno 2021, Euro 18,3 milioni (pari al 62,8% dell'ammontare complessivo) al 31 dicembre 2020 ed Euro 17,0 milioni (pari al 56,7% dell'ammontare complessivo) al 31 dicembre 2019, è rappresentato dai crediti commerciali scaduti, la maggior parte dei quali da non oltre un anno. A fronte di tali crediti scaduti è iscritto un fondo svalutazione crediti a copertura, pari a Euro 3,3 milioni, Euro 3,3 milioni ed Euro 2,9 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019. A fronte dei crediti scaduti per gli importi menzionati, la Società non registra un livello significativo di crediti impagati, che di media, negli ultimi tre esercizi, hanno impattato per lo 0,34% del totale.

Nonostante la concentrazione del rischio di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù di un portafoglio clienti ampio e scarsamente correlato, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non

onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nel caso in cui aumentassero sensibilmente i tempi di pagamento da parte delle strutture sanitarie pubbliche e/o della clientela privata, ovvero aumentasse l'incidenza dei crediti impagati, ciò potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.7 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave e di personale qualificato

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management e con il personale altamente qualificato di cui si dota e da cui dipendono in misura significativa la gestione e lo sviluppo dell'Emittente stesso. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di determinate figure scientifiche e manageriali che hanno contribuito in misura determinante alla crescita del Gruppo e allo sviluppo dei suoi prodotti e delle sue strategie commerciali. Tra queste si segnalano, in particolare, le figure di Umberto Perillo, Amministratore Delegato dell'Emittente, Andrea Efficace, direttore finanziario dell'Emittente e amministratore delegato di Mark Medical S.p.A. Nessuno delle menzionate figure chiave ha assunto vincoli di non concorrenza nell'ipotesi di interruzione del rapporto con l'Emittente e/o le società del Gruppo.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e una delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. In particolare, ove il Gruppo non fosse in grado di trattenere tali figure chiave e/o sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Inoltre, l'esperienza futura dell'attività del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di attrarre e/o mantenere personale qualificato e competente. L'incapacità di attrarre e/o mantenere personale qualificato e competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 12 del Documento di Ammissione.

4.1.1.8 Rischi connessi ai rapporti con gli agenti

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla possibile riqualificazione dei rapporti di agenzia in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in essere 40 contratti di agenzia, di cui 3 monomandatari e 37 plurimandatari, aventi ad oggetto la vendita di dispositivi medici, che si distinguono dai contratti di lavoro subordinato, per: (i) l'autonomia, (ii) la continuità, (iii) la coordinazione e (iv) la personalità della prestazione resa dal lavoratore.

Alla Data del Documento di Ammissione, la percentuale di agenti sul totale delle risorse del Gruppo è pari all'11%.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati casi di riqualificazione dei suddetti rapporti, né, di conseguenza, ipotesi di contenziosi relativamente agli stessi.

Tuttavia, nel caso in cui un contratto di collaborazione fosse riqualificato come contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il Gruppo dovrebbe pagare le differenze nei versamenti retributivi, contributivi, le sanzioni per l'omissione del pagamento e le sanzioni accessorie, il che potrebbe determinare conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I contratti di agenzia, se risolti per iniziativa della mandante, genererebbero in capo alla stessa il rischio di liquidazione delle competenze di fine rapporto secondo le indicazioni dell'art. 1751 c.c. e degli Accordi Economici Collettivi, il che potrebbe determinare conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

4.1.1.9 Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

Il Gruppo è esposto al rischio di obblighi di risarcimento e/o al ritiro dei prodotti in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, circostanza che potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante il Gruppo ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti, non è possibile escludere il rischio che il Gruppo riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale, nonché alla validità della registrazione del Gruppo stesso.

Il successo commerciale del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti del Gruppo per simili violazioni, il Gruppo potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, il Gruppo potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto, nonché a sostenere i costi di campagne di ritiro dei prodotti già presenti sul mercato. Inoltre, il Gruppo potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi. Il Gruppo potrebbe inoltre incorrere in limitazioni o divieti relativamente alla produzione e alla vendita di prodotti e potrebbe essere esposto a costi significativi e/o contrarre accordi di licenza con obblighi di pagamento di *royalties*, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.10 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale per la tutela dei prodotti del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'affermazione nel tempo di prodotti del Gruppo dipende dalla messa a punto di soluzioni innovative legate ai prodotti offerti, cui il marchio del Gruppo risulta intrinsecamente legato. Di conseguenza, il successo del Gruppo dipende anche dalla implementazione di una strategia aziendale focalizzata sul rafforzamento nel mercato italiano ed estero dei propri marchi e dalla conseguente capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale.

Il Gruppo è consapevole dell'importanza dei propri marchi e brevetti, unitamente agli altri diritti di proprietà intellettuale (e.g. registrazioni di nomi a dominio) per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività. A tale riguardo, il Gruppo provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi, brevetti e nomi a dominio al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione di brevetti, dalla registrazione di marchi o dalle ulteriori tutele poste in essere dal Gruppo garantiscano allo stesso protezione effettiva e benefici commerciali.

L'eventuale presenza di marchi e/o brevetti simili a quelli di proprietà del Gruppo registrati da soggetti terzi in Paesi diversi da quelli in cui il Gruppo ha provveduto a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale potrebbe costituire un ostacolo per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Inoltre, in tale contesto, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dal Gruppo o che terzi contestino la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale dello stesso sulla base di precedenti diritti, registrati o meno. Nonostante la possibilità per il Gruppo di tutelarsi in sede giudiziale, quanto sopra potrebbe comportare un aumento dei costi di difesa dei propri diritti e una limitazione, anche solo temporanea, allo sfruttamento di quanto sviluppato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere nel Paese di riferimento la commercializzazione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibili oneri risarcitori a favore di terzi. Tali situazioni potrebbero quindi comportare possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.11 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale sia internazionale, mediante l'incremento della capacità produttiva e commerciale oltre che alla realizzazione di operazioni straordinarie che ne permettano la crescita per linee esterne. Nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne il Gruppo è altresì esposto al rischio di riscontrare difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La crescita del Gruppo e la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività dipendono, tra l'altro, anche dalla sua capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo, da attuarsi principalmente attraverso una crescita organica effettuando ulteriori investimenti ai fini di un incremento della capacità produttiva e commerciale, nonché attraverso una crescita per linee esterne su scala nazionale e/o internazionale nello stesso mercato (o in mercati assimilabili).

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento del Gruppo, le quali possono implicare rischi e incertezze significative e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne invece le strategie di crescita per linee esterne il successo di queste ultime è in larga misura condizionato dall'esistenza di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dal Gruppo, dalla capacità del Gruppo di individuare società target e di negoziare con gli azionisti le condizioni degli accordi.

L'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione o nelle fasi di avvio delle alleanze strategiche, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Invero, gli accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende, pur prevedendo, di prassi, il rilascio da parte del venditore di determinate dichiarazioni e garanzie concernenti, tra l'altro, la situazione finanziaria, l'assenza di passività, la sussistenza di attività della società o azienda oggetto di cessione, e l'assunzione di obblighi di indennizzo degli eventuali danni e passività derivanti dalla violazione delle predette dichiarazioni e garanzie, potrebbero, tuttavia, non tutelare adeguatamente l'acquirente qualora le stesse si rivelassero, successivamente all'investimento, non veritiere o non accurate e il venditore non avesse prestato idonee garanzie a copertura degli obblighi di indennizzo, con conseguenti potenziali oneri e passività in capo all'acquirente.

Inoltre, i concorrenti del Gruppo potrebbero seguire strategie di crescita simili e disporre di maggiori risorse finanziarie per gli investimenti, o accettare condizioni meno favorevoli di quelle che il Gruppo è in grado di accettare, il che potrebbe impedire al Gruppo di acquisire le realtà aziendali a cui lo stesso mira a vantaggio dei suoi concorrenti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala, inoltre, che al fine di attuare la propria strategia industriale il Gruppo, oltre all'autofinanziamento, reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il canale bancario e con finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito. Si segnala che non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini e condizioni economiche dei nuovi

finanziamenti rispetto a quelli attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo e limitarne la capacità di crescita.

Infine, la capacità dell'Emittente di compiere tali azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al piano industriale dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente comunque riferibili ad eventi non completamente controllabili dal *management* dell'Emittente. L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale e il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dall'Emittente che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.1.12 Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo intende avviare una strategia di consolidamento e di crescita sui mercati esteri.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i ricavi netti generati al di fuori dei confini dello stato italiano sono stati rispettivamente pari al 33,8% e al 31,0% dei ricavi netti consolidati. In ragione della rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività. Tali eventi potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Quanto in particolare all'ambito delle tariffe doganali, le incertezze concernenti le politiche economiche e commerciali di vari Paesi, quali a titolo esemplificativo le politiche relative all'introduzione di dazi doganali nei Paesi in cui opera il Gruppo, e più in generale l'introduzione di norme protezionistiche o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sui risultati operativi del Gruppo, nonché un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, le economie dei mercati emergenti potrebbero non crescere secondo le aspettative che il Gruppo aveva nel momento in cui ha deciso di accedere a tali mercati nonché essere caratterizzate, inter alia, da fenomeni di recessione, alti livelli di inflazione e deprezzamenti della moneta locale in tali Paesi, con effetto negativo sulla domanda e dei prodotti offerti dal Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue aspettative.

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, potrebbe esporre il Gruppo a crescenti complessità gestionali e a rischi di varia natura, derivanti, a titolo esemplificativo, dalle condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e alle relative variazioni, da mutamenti del quadro normativo locale, da eventi straordinari attualmente non prevedibili, nonché dalla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane.

La probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; tuttavia uno o più di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.13 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate secondo la definizione di cui ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". In particolare, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività dell'Emittente e hanno avuto principalmente ad oggetto contratti di locazione.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.1.14 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene indicatori alternativi di performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile; (ii) gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione; (v) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai relativi bilanci; (vi) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.1.15 Rischi connessi alla predisposizione delle informazioni finanziarie *carve-out*

*Al fine di fornire agli investitori le informazioni finanziarie rilevanti, l'Emittente, a seguito della perdita del controllo di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. a partire dal 1 gennaio 2020, ha predisposto il Bilancio Consolidato Carve-Out da cui sono estratte le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 incluse nel Documento di Ammissione. Le informazioni finanziarie *carve-out* non includono i saldi di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., come se la perdita del controllo della stessa avesse avuto luogo a partire dal 1 gennaio 2018. Tuttavia, qualora la perdita del controllo avesse avuto luogo a partire dal 1 gennaio 2018, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nel Documento di Ammissione.*

L'atto di Scissione è stato sottoscritto in data 26 maggio 2020 con efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a far data dal 29 maggio 2020. Tuttavia, già a partire dal 1 gennaio 2020, Svas Biosana non esercitava più il controllo su Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. in virtù degli accordi intercorsi tra la Società stessa e i finanziatori del veicolo G.S. Pharma S.r.l., beneficiari indiretti, tra gli altri, della Scissione. Tali accordi, sottoscritti dalla Società nel gennaio 2020, prevedevano infatti delle limitazioni sostanziali all'esercizio dei diritti di voto e dei diritti amministrativi relativi alle quote di partecipazione della Società nel capitale sociale di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l..

In considerazione della perdita del controllo di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., al fine di fornire agli investitori le informazioni finanziarie rilevanti, l'Emittente ha predisposto il Bilancio Consolidato Carve-Out per rappresentare, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, i risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo escludendo Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., rispetto all'originale perimetro di riferimento, a partire dal 1° gennaio 2018.

Alla luce di quanto precede, sussiste il rischio che, qualora la perdita del controllo di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. avesse avuto luogo a partire dal 1 gennaio 2018, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.1.16 Rischi connessi alla riduzione della spesa sanitaria da parte dello Stato Italiano

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte dello Stato Italiano.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo distribuisce i propri prodotti anche al settore ospedaliero. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 una quota percentuale dei ricavi da prestazioni di servizi consolidati pari, rispettivamente, al 72,1% e al 70% è stata rappresentata da forniture effettuate ai Servizi Sanitari Regionali delle Regioni alle quali il Gruppo destina i propri prodotti.

La disciplina di riferimento sul finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale ("**SSN**") è contenuta nel D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133".

Il fabbisogno sanitario è finanziato dalle seguenti fonti: (i) entrate proprie delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale, in un importo definito e cristallizzato in seguito ad un'intesa fra lo Stato e le Regioni; (ii) fiscalità generale delle Regioni; (iii) compartecipazione delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano; (iv) bilancio dello Stato che finanzia il fabbisogno sanitario non coperto dalle altre fonti di finanziamento essenzialmente attraverso la compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto – IVA (destinata alle Regioni a statuto ordinario), le accise sui carburanti e attraverso il Fondo sanitario nazionale.

Le manovre finanziarie del Governo apportano le modifiche ai livelli di finanziamento a carico dello Stato. Si segnala che nel corso degli ultimi anni sono stati adottati vari provvedimenti legislativi e regolamentari, finalizzati essenzialmente a ridurre la spesa pubblica nel settore sanitario. In particolare, con il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge n. 135 del 2012 (decreto sulla c.d. *spending review*), il Governo italiano ha deliberato degli interventi in tema di contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria, che hanno interessato le diverse componenti della spesa dedicata al finanziamento del SSN. La riduzione delle risorse è stata fronteggiata con la rimodulazione o l'introduzione di nuovi tetti di spesa, la parziale riorganizzazione della rete ospedaliera e un diverso sistema di acquisto e gestione dei beni e dei servizi in ambito sanitario. Alla luce dei provvedimenti adottati dal Governo italiano, ciascuna Regione, in virtù di quanto disposto dall'art. 117 della Costituzione che sancisce la piena autonomia regionale in materia sanitaria, hanno deliberato degli interventi di riduzione della spesa sanitaria regionale, seppur nel rispetto dei criteri di carattere generale.

La riallocazione delle diverse voci di costo da parte delle Regioni non ha, né ha avuto impatti sull'operatività e sui risultati del Gruppo. Svas Biosana, infatti, nel definire la propria strategia di crescita, ha tenuto conto, tra l'altro, di tale aspetto, attuando una diversificazione territoriale soprattutto in Regioni più virtuose ed in cui il settore della sanità privata accreditata ha maggiori possibilità di sviluppo. Tuttavia, non si può escludere che in futuro l'eventuale riallocazione delle diverse voci di costo da parte delle Regioni possa avere effetti pregiudizievoli sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o Gruppo.

Si sottolinea che le cause che potrebbero generare una riduzione della spesa sanitaria pubblica sono molteplici, non tutte prevedibili e comunque al di fuori del controllo dell'organo amministrativo dell'Emittente. Tra tali cause si possono segnalare: (i) decisioni politiche connesse o meno ad esigenze di equilibrio del bilancio dello Stato e di riduzione del debito pubblico e/o del deficit della Repubblica Italiana; (ii) uno stato di crisi finanziaria della Repubblica Italiana dovuto all'ingente debito pubblico ed alle esigenze del suo rifinanziamento; (iii) il peggioramento del quadro macroeconomico internazionale che potrebbe avere effetti su quello italiano con una riduzione del reddito disponibile anche per la spesa sanitaria da parte dei cittadini e una riduzione del gettito fiscale che finanzia in massima parte il Servizio Sanitario Nazionale; (iv) eventi straordinari a livello nazionale ed internazionale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il quadro macroeconomico è caratterizzato da elevata incertezza, aggravata, tra le altre, dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione.

Un'eventuale riduzione del livello della spesa sanitaria potrebbe generare effetti pregiudizievoli sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, soprattutto qualora questi non fossero in grado di incrementare la quota parte del volume di affari costituito da prestazioni ospedaliere e territoriali non a carico dei Servizi Sanitari Regionali.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.17 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti. I primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente circa il 41,9% dei ricavi al 30 giugno 2021 (circa 43% al 31 dicembre 2020). Inoltre, il primo cliente rappresenta complessivamente circa il 10,3% dei ricavi al 30 giugno 2021 (circa il 10,2% al 31 dicembre 2020). Sebbene i rapporti con i predetti clienti siano ormai consolidati e costituiscano il risultato di un rapporto di lunga data, non è possibile escludere l'interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere gravi effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Si riporta di seguito una tabella con il fatturato suddiviso per tali clienti con indicazione del fatturato complessivamente realizzato dal Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Concentrazione Clientela <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Cliente 1 - Italia	4.019	10,3%	7.809	10,2%
Cliente 2 - Italia	3.002	7,7%	6.188	8,0%
Cliente 3 – Italia	2.136	5,5%	4.194	5,5%
Cliente 4 – Italia	1.662	4,3%	3.190	4,1%
Cliente 5 – Estero	1.583	4,1%	2.553	3,3%
Cliente 6 – Estero	1.096	2,8%	2.154	2,8%
Cliente 7 – Italia	977	2,5%	2.061	2,7%
Cliente 8 – Italia	479	1,2%	1.933	2,5%
Cliente 9 – Estero	935	2,4%	1.611	2,1%
Cliente 10 – Italia	419	1,1%	1.364	1,8%
Altri clienti	22.630	58,1%	43.835	57,0%
Totale aggregato	38.938	100%	76.892	100%

Si segnala che, nel periodo di riferimento, non è venuto meno nessun rapporto con i principali clienti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.18 Rischi connessi all'assenza di rapporti contrattuali con alcuni clienti

Il Gruppo è esposto al rischio dell'interruzione delle relazioni commerciali con i clienti che opera no esclusivamente sulla base di singoli ordini senza che vi sia un contratto di durata per tali forniture.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

I rapporti contrattuali con i clienti del Gruppo che non sono oggetto di contratti, ma vengono regolati sulla base di ordini di acquisto, pianificati su base annuale, ammontano, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, rispettivamente, a circa il 14,6% e 14,9% del fatturato del Gruppo.

Pertanto, non si può escludere che qualora uno o più clienti decidano di interrompere i propri rapporti con la Società e/o con il Gruppo, ciò avrebbe impatti negativi in termini di ricavi e quindi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.19 Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte da quest'ultimo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate dall'Emittente potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate ovvero non appropriate o adeguate per tale investitore.

Le menzionate informazioni sono riportate ad esempio nella sintesi delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo, dei programmi futuri e strategie, delle informazioni fornite sulle tendenze previste, dei mercati di riferimento e non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo. Tali stime e valutazioni sono formulate dall'Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione); a causa della carenza di dati certi e omogenei, tuttavia, le stesse costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione. La lettura da parte di un investitore delle dichiarazioni di preminenza senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

In aggiunta, le dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul relativo posizionamento competitivo del Gruppo in essi, sono state elaborate dal Gruppo anche sulla base di dati e informazioni precedenti rispetto al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha confermato la validità sostanziale di tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.20 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che i dati sensibili personali dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy).

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale Regolamento è diventato definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o persi, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.1.21 Rischi connessi ad attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è esposto al rischio che l'assunzione e la detenzione di partecipazioni di controllo in altre società possa esporre l'Emittente al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società partecipate.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il rischio di cui al presente Paragrafo sussiste nell'ipotesi in cui l'Emittente, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, sacrifichi gli interessi di queste ultime a vantaggio di quelli della Società, in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime.

Pertanto, non vi è certezza che l'attività posta in essere sia del tutto esente dal rischio di ritenere l'Emittente responsabile nei confronti dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono mai state avanzate, da parte dei creditori di alcuna delle società del Gruppo, pretese o contestazioni relative alla, o derivanti dalla, attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente sulle proprie controllate.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

4.1.1.22 Rischi connessi ai sistemi informativi

Il Gruppo è esposto al rischio dell'inadeguatezza o del mancato aggiornamento dei sistemi informativi di cui si dota per lo svolgimento della propria attività rispetto alle esigenze del proprio business, nonché a potenziali malfunzionamenti dei sistemi informatici attuali e/o futuri adottati.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di *business*, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, rappresentano potenziali fattori di rischio.

È inoltre attuata una politica di *back-up* che persegue la salvaguardia dei dati. La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici da parte del Gruppo, sia attraverso politiche interne che attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni.

Qualsiasi avaria dei sistemi attuali o di futuri nuovi sistemi, ivi incluse le avarie eventualmente causate da terzi o da dipendenti o collaboratori del Gruppo, è suscettibile di compromettere l'operatività, la riservatezza e la sicurezza delle informazioni raccolte nel contesto dell'attività del Gruppo, nonché la corretta gestione ordinaria del *business* del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.23 Rischi connessi alle operazioni di finanza agevolata

Alla Data del Documento di Ammissione alcuni contratti di finanziamento a breve e a medio/lungo termine sottoscritti dall'Emittente sono assistiti dalla garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le piccole e medie imprese ai sensi della Legge n. 662/1996 e successive modifiche costituito presso Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. L'eventuale venire meno delle garanzie concesse potrebbe comportare la revoca dei finanziamenti in essere e obbligare l'Emittente a rimborsare immediatamente le somme concesse, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale

e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è parte di alcuni contratti di finanziamento a breve e a medio/lungo termine assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia delle PMI ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. c), del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 istituito ai sensi della Legge n. 662/1996 e successive modifiche (il "Fondo di Garanzia") ed erogata dalla Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. e, talvolta, tali finanziamenti vengono concessi dalle banche sul presupposto della partecipazione del Fondo di Garanzia al finanziamento.

I contratti di finanziamento prevedono il diritto in capo al gestore di avviare la revoca del finanziamento, *inter alia*, se: (i) è avviato il procedimento di revoca della concessione dell'agevolazione; (ii) la garanzia sia concessa su operazioni finanziarie a fronte d'investimento qualora il programma non sia stato completato entro il termine stabilito; (iii) il beneficiario non rispetti i parametri previsti dalle disposizioni applicabili; (iv) la documentazione prodotta dall'Emittente contenga dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti, se determinanti ai fini dell'ammissibilità dell'agevolazione; (v) il beneficiario finale sia destinatario di provvedimenti giudiziari per violazione di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro ovvero che comportino sanzioni amministrative ai sensi del D.lgs. 231/2001. In caso di revoca totale o parziale della garanzia è prevista inoltre l'applicazione di una sanzione pecuniaria in misura proporzionale l'importo dell'intervento indebitamente fruito.

Inoltre, alcuni contratti di finanziamento prevedono la decadenza dal beneficio del termine qualora la garanzia venga meno o si riduca e non venga sostituita tempestivamente, con obbligo di rimborso immediato delle somme concesse.

Pertanto, nell'ipotesi in cui uno o più degli eventi sopra descritti dovessero verificarsi, Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.A. potrebbe revocare le garanzie concesse, con applicazione delle penali contrattualmente previste; tale revoca potrebbe, inoltre, comportare la richiesta di immediato rimborso delle somme erogate da parte delle banche finanziatrici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.1.24 Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici e a scenari macro-economici sfavorevoli

Il Gruppo è esposto al rischio che si determinino situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali, nonché situazioni di turbolenza di medio-lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari, con possibili conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La domanda dei prodotti del Gruppo è correlata in certa misura alla situazione economica generale dei Paesi in cui lo stesso opera e, in particolare, dall'andamento dell'economia in Italia. Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono elementi di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello globale e locale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei beni prodotti dal Gruppo. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui il Gruppo opera.

Turbolenze di medio lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, un basso livello di liquidità e una notevole volatilità dei mercati finanziari.

Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e *partner* del Gruppo, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare i prodotti del Gruppo.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i prodotti distribuiti e prodotti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, generando effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.1.1.25 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e a ritardi nelle consegne da parte degli stessi

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dall'interruzione dei rapporti contrattuali con alcuni fornitori di materie prime e di dispositivi medici in concessione considerati strategici per le attività del Gruppo in quanto difficilmente sostituibili. Tali interruzioni, senza che il Gruppo sia in grado di procedere alla sostituzione di questi fornitori ovvero ad ottenere le medesime condizioni di fornitura applicate in precedenza, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza bassa.

L'attività del Gruppo dipende in misura significativa dalla fornitura di materie prime e di dispositivi medici in concessione da parte di alcuni fornitori. Questi fornitori sono strategici per il Gruppo, sia perché sono sostanzialmente gli unici fornitori di certi componenti e servizi (come per i servizi di sterilizzazione) o perché il processo di validazione in caso di sostituzione dei componenti da questi prodotti è significativamente lungo. Tale barriera alla sostituzione dei fornitori a causa dei tempi lunghi di validazione di eventuali nuovi componenti sussiste per tutte le divisioni del Gruppo. Al 30 giugno 2021 i primi dieci fornitori pesano per circa il 45% sul totale degli acquisti realizzati dal Gruppo, mentre il primo fornitore pesa per circa il 7% sul totale degli acquisti realizzati dal Gruppo.

In caso di interruzioni dei rapporti con questi fornitori senza che il Gruppo sia in grado – per le difficoltà sopra menzionate – (i) di individuare in tempi brevi nuovi fornitori, e (ii) di ottenere condizioni di fornitura analoghe o simili a quelle attualmente applicate, potrebbero esserci ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pertanto, sebbene alla Data del Documento di Ammissione la Società non abbia ragione di ritenere che si possa verificare una possibile interruzione o modifica dei rapporti fra il Gruppo e tali fornitori, non può escludersi che un'eventuale interruzione o modifica di tali rapporti possa prodursi con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Infine, la capacità di evadere gli ordini e di far fronte alle esigenze dei clienti con tempestività costituisce un elemento fondamentale per la Società; in questo contesto, il Gruppo non può prescindere da rapporti consolidati con fornitori che garantiscano, oltre alla qualità delle materie prime e delle altre componenti necessarie per realizzare i prodotti finiti, quali il *packaging*, rapidi tempi di consegna. Nonostante le misure prese dalla Società per mitigare il rischio e seppur tale circostanza non si sia mai verificata nel triennio 2018-2020, non si può escludere del tutto che eventuali ritardi nella consegna da parte dei fornitori si riverberino sulla produzione, e, quindi, che il Gruppo non riesca a rispettare le tempistiche di invio previste dai contratti con i clienti causando ritardi nell'immissione dei prodotti sul mercato, con conseguenze negative in termini di ricavi. Detti

ritardi potrebbero comportare altresì per il Gruppo l'obbligo di pagare penali ai propri clienti oltre alla necessità di ricorrere a nuovi fornitori, con un incremento delle spese da sostenere al fine di continuare la produzione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.26 Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi e alla disponibilità di materie prime

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a gestire l'andamento della disponibilità delle materie prime ed in particolar modo le oscillazioni nei prezzi delle medesime necessari per realizzare i propri prodotti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il mercato in cui opera il Gruppo è condizionato dall'andamento del prezzo delle materie prime. Il prezzo di queste materie prime, con particolare riferimento a quelle che rivestono carattere strategico, quali, *inter alia*, la cellulosa, il TNT e il cotone (queste ultime pari, rispettivamente, a circa il 6%, il 2% e il 3% del totale delle spese per le materie prime del Gruppo al 31 dicembre 2020, mentre a giugno 2021 pari rispettivamente al 7%, 3% e 3%), è oggetto di fluttuazioni, anche significative, che dipendono da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili, quali, ad esempio, modifiche nei livelli di domanda, introduzione di nuove leggi o regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo.

Nonostante il Gruppo possa sfruttare rilevanti economie di scala derivanti dall'approvvigionamento massiccio, il costo per l'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci pesa, comunque, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per, rispettivamente, il 76,2% e il 76,2% sul totale dei costi esterni (escludendo quindi il costo del lavoro), condizionando significativamente la marginalità del Gruppo.

I prezzi delle materie prime utilizzate dal Gruppo potrebbero subire rilevanti oscillazioni a causa di diversi fattori solo parzialmente controllabili dal Gruppo.

Non si può escludere che un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle principali materie prime impiegate dal Gruppo possa riflettersi negativamente sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria nel caso in cui non fossero adottate, ovvero nel caso in cui il settore di riferimento non consentisse di adottare, politiche opportune di trasferimento dei maggiori costi direttamente sui prezzi dei prodotti ai clienti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.1.27 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di scioperi, incendi, guasti, malfunzionamenti o danneggiamenti derivanti da eventi non dipendenti dalla propria volontà, quali la revoca dei permessi e autorizzazioni, catastrofi naturali. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente svolge l'attività produttiva nei propri stabilimenti in Italia, siti a Somma Vesuviana (NA), e Ottaviano (NA). Tali stabilimenti sono soggetti ai tipici rischi operativi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, produzione di danni a terzi, eventuali danni all'ambiente, interruzioni o ritardi nella

produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento di macchinari, di apparecchiature o di sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, calamità naturali, incendi, difetti di fabbricazione degli impianti, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, delle autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali, nonché mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili dall'Emittente.

I processi produttivi dell'Emittente dipendono da alcuni impianti, strutture ed attrezzature che potrebbero subire interruzioni impreviste. Tali interruzioni potrebbero essere causate da guasti agli impianti, da difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio e delle attrezzature, da carenza di manodopera, da carenza di materie prime, da razionamenti prolungati nella fornitura di energia elettrica, da incendi, calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali e dalla necessità di conformarsi alla normativa applicabile in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale e ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuati. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi e l'insorgenza di potenziali perdite. Inoltre i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre la Società al rischio di procedimenti legali, che in caso di esito negativo potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento. Qualsiasi guasto o grave malfunzionamento, ovvero qualsiasi prestazione insufficiente dei macchinari, che non sia riparato o recuperato tempestivamente o in modo corretto, potrebbe provocare interruzioni dell'attività produttiva e la sottoutilizzazione degli impianti. In tali casi l'Emittente potrebbe non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti.

Qualora si verifici uno degli eventi sopra descritti o altri eventi, la produzione potrebbe risultare rallentata o compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Si segnala che il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione. Non è inoltre possibile garantire che le coperture assicurative stipulate dal Gruppo a copertura di alcuni dei rischi indicati siano sufficienti a coprire gli eventuali danni. Potrebbe altresì essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso altre strutture con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tali strutture siano, tuttavia, meno adatte alle esigenze del Gruppo, il tutto con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.1.28 Rischi connessi al contenzioso in essere

Nel corso dello svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte in procedimenti di natura contenziosa, dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o sanzionatori a carico dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è parte di n. 3 contenziosi passivi brevemente riassunti di seguito:

- con ricorso notificato in data 22 aprile 2015 e depositato dinanzi al Tribunale di Nocera Inferiore, sezione lavoro, il ricorrente ha domandato risarcimento di tutti i danni patiti a seguito del sinistro infortunio sul lavoro occorso in data 17 maggio 2012 a fronte del quale il dipendente riportava gravissime lesioni personali (quantificati in Euro 450.000,00). Il Giudice adito ha fissato in data 15 luglio 2021 l'udienza di trattazione scritta per l'affidamento dell'incarico al

consulente tecnico d'ufficio contabile. La prossima udienza avrà luogo in data 15 dicembre 2021;

- con ricorso notificato in data 19 agosto 2020, la ricorrente ha domandato al Tribunale di Nola, sezione lavoro, la dichiarazione della nullità del termine apposto al contratto di lavoro nonché la dichiarazione di inefficacia del licenziamento con ordine di reintegra nel posto di lavoro e pagamento di indennità commisurata alla retribuzione globale di fatto non inferiore alle 5 mensilità. In data 16 novembre 2021, le parti hanno sottoscritto accordo transattivo novativo formalizzato di fronte al giudice adito in virtù del quale la ricorrente ha rinunciato ad ogni pretesa nei confronti della Società a fronte del pagamento da parte di quest'ultima della somma di Euro 5.500,00 da corrispondersi entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale;
- con lettera del 21 maggio 2021, il dipendente ha impugnato in via stragiudiziale il licenziamento per giusta causa irrogato in data 25 marzo 2021 e, successivamente, tramite ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato alla Società in data 29 ottobre 2021 e depositato dinanzi il Tribunale di Avellino, sezione lavoro. L'udienza di discussione ex art. 420 c.p.c. è fissata in data 5 luglio 2022.

Al riguardo, l'Emittente, anche sulla base della valutazione dei propri consulenti legali, stima remoto il rischio di soccombenza.

Al 30 giugno 2021 la Società non ha pertanto appostato a bilancio un fondo rischi a copertura delle eventuali passività derivanti dal suddetto contenzioso. L'Emittente è pertanto esposto al rischio che in caso di esito negativo di tale procedimento possa essere tenuta a far fronte a oneri e passività con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In aggiunta, eventuali esiti sfavorevoli di contenziosi in cui il Gruppo è coinvolto, ovvero il sorgere di nuovi contenziosi, potrebbero avere impatti reputazionali, anche significativi, sul medesimo, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.1.2.1 Rischio connesso all'applicabilità della normativa c.d. *Golden Power*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non può escludere, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, di doversi conformare alla normativa c.d. Golden Power e pertanto taluni atti ed operazioni che la stessa potrebbe adottare potrebbero essere considerati soggetti al relativo obbligo di notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto esercitabile da parte di quest'ultima. Parimenti, gli acquisti di partecipazioni di controllo ovvero di partecipazioni che superino le soglie di rilievo ai sensi della normativa c.d. Golden Power potrebbero essere soggetti a notifica alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al relativo potere di veto. Sussiste pertanto il rischio che l'Emittente possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali e negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori.

Il verificarsi di tali circostanze è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento.

Negli ultimi anni, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa *Golden Power*, mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio.

La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse, è contenuta:

- (i) nel decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 (“**Decreto Golden Power**”);
- (ii) nel decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 (“**Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica**”) che, *inter alia*, apporta modifiche al Decreto Golden Power nei settori di rilevanza strategica;
- (iii) nel decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (“**Decreto Liquidità**”) che, *inter alia*, apporta modifiche sia al Decreto Golden Power sia al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (artt. 15, 16 e 17), introducendo uno specifico regime transitorio per far fronte all'emergenza pandemica, recentemente prorogato sino al 31 dicembre 2021 dal decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021 n. 87;
- (iv) nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020 n. 179 (“**DPCM 179/2020**”).

In particolare, in virtù di quanto previsto dagli articoli 5, lett. c) e d), del DPCM 179/2020, con riferimento al settore della salute in cui opera il Gruppo, non si può escludere la ricorrenza dei presupposti per l'esercizio, da parte del Governo italiano, di alcuni poteri speciali nell'ambito, *inter alia*, degli investimenti compiuti da soggetti stranieri, al fine di salvaguardare gli assetti proprietari di imprese operanti in settori strategici.

Qualora nel caso specifico la predetta normativa dovesse rientrare nelle disposizioni sopra richiamate, in applicazione della stessa fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, qualsiasi delibera, atto o operazione adottati dall'Emittente che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici (comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia, così come il trasferimento di tecnologie) potrebbe essere soggetto all'obbligo di notifica, da parte dell'Emittente, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Parimenti, nei medesimi termini, potrebbero essere soggette ad obbligo di notifica le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi.

Dopo la scadenza del periodo transitorio, fermi restando ulteriori interventi normativi, potrebbero essere soggette a notifica da parte dell'Emittente unicamente le delibere, gli atti o le operazioni che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi a favore di un soggetto esterno all'Unione europea¹ e le delibere, gli atti o le operazioni che abbiano per effetto il cambiamento della destinazione degli attivi strategici, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto entro 45 giorni dalla notifica, salvi i casi di sospensione di cui alla normativa applicabile, ed è previsto che, fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini previsti dalla normativa applicabile, l'efficacia della delibera,

¹ Ivi comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia, il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi, ovvero che abbiano per effetto il trasferimento della sede sociale in un Paese non appartenente all'Unione Europea.

dell'atto o dell'operazione rilevante debba essere sospesa e che, solo al decorso dei predetti termini, l'operazione possa essere effettuata.

In aggiunta a quanto sopra, in forza delle modifiche introdotte dal Decreto Liquidità al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (articolo 4-bis, comma 3 e comma 3-bis) fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe e/o eventuali modifiche normative e/o regolamentari, potrà essere soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente da parte di:

- (i) soggetti esteri anche appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF; e
- (ii) soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea (come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del Decreto Golden Power) che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro, fermo restando che da parte di tali ultimi soggetti dovrebbero altresì essere notificate le acquisizioni di partecipazioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale.

Successivamente al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, potrà essere soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente unicamente da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, la notifica potrà essere effettuata dall'acquirente, entro 10 giorni dal perfezionamento dell'acquisizione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel computo della partecipazione rilevante oggetto degli obblighi di notifica si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente abbia stipulato uno dei patti previsti dall'articolo 122 del TUF o previsti dall'articolo 2341-*bis* del Codice Civile.

Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, il mancato rispetto degli obblighi di notifica di cui sopra (sia nei settori di cui al DPCM 179/2020 che in quelli di cui al DPCM 108/2014), comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Alla luce della suddetta normativa, sussiste il rischio che l'Emittente, qualora dovesse rientrare nei settori di rilevanza strategica di cui alla predetta normativa, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme secondarie di attuazione, possa subire limitazioni nella propria operatività e scelte aziendali nonché negli investimenti nel relativo capitale sociale da parte di investitori con conseguenti possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.2.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio di modifiche sfavorevoli alla normativa fiscale e tributaria cui è soggetto nelle varie giurisdizioni in cui opera, nonché al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, ivi incluse quelle relative alle operazioni straordinarie effettuate e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché

ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), che potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, operando in Italia e all'estero, è soggetto a tassazione in Stati caratterizzati da regimi fiscali differenti tra loro, sia per quanto riguarda la determinazione del reddito imponibile e le aliquote fiscali applicabili, sia per ciò che concerne le procedure di accertamento delle imposte dirette ed indirette.

La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla data del Documento di Ammissione, tuttavia, la Società non è coinvolta in giudizi pendenti innanzi alle corti tributarie italiane (Commissione Tributaria Provinciale, Regionale o Cassazione) o estere né risultano contestazioni o attività di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate o delle altre amministrazioni finanziarie degli Stati dove il Gruppo opera che possano avere conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Ciò premesso, tuttavia, evidenziamo che nel corso del Periodo di Riferimento una parte dei debiti tributari della Società (ma non delle Controllate Italiane) relativi a IRES, IRAP e ritenute non è stata oggetto di pagamento alla naturale scadenza, bensì tali debiti sono stati a volte oggetto di pagamento tardivo mediante l'istituto del ravvedimento operoso ex art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997 (con particolare riferimento al versamento delle ritenute fiscali) ovvero di rateizzazione successivamente al ricevimento dei relativi avvisi di irregolarità da parte dell'amministrazione finanziaria (per quanto riguarda il versamento dell'IRES e dell'IRAP). In merito, si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione la Società:

- a) sta regolarmente provvedendo al pagamento rateale di quanto dovuto, a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, in base agli avvisi di irregolarità relativi a IRAP 2016 e 2017 ed IRES 2017, per un debito residuo alla Data del Documento di Ammissione pari a circa euro 499 migliaia;
- b) è in attesa di provvedere al versamento delle imposte IRES ed IRAP a saldo per l'anno 2020 e dei relativi acconti d'imposta per l'anno 2021, per un debito complessivo pari a circa euro 431 migliaia. In merito, si evidenzia come la Società intenda avvalersi del credito IVA in corso di formazione per l'anno 2021, che a fine settembre 2021 ammontava ad euro 737 migliaia, al fine di provvedere al versamento integrale dei debiti fiscali sopra indicati, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997, previa presentazione della dichiarazione IVA con apposizione del c.d. visto di conformità entro i termini di legge nei primi mesi del 2022.

Sotto altro profilo, si evidenzia che le operazioni tra le varie società del Gruppo poste in essere nel corso dell'ordinaria attività (ad esempio vendita di prodotti per la successiva distribuzione o acquisto di componenti semilavorati, finanziamenti intra-gruppo ecc.), nella misura in cui

coinvolgano società del Gruppo residenti in diversi Paesi, sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di “*transfer pricing*”).

In estrema sintesi, la disciplina del *transfer pricing* impone che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese appartenenti allo stesso gruppo e residenti in paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza.

Tale disciplina è caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo, privi, pertanto, di certezza assoluta. Ne deriva, per tutti i gruppi multinazionali, l'esistenza di diffuse contestazioni da parte delle Amministrazioni finanziarie dei vari paesi in cui essi operano, con i conseguenti contenziosi.

Tuttavia, proprio in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante il Gruppo ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere, al pari di quanto generalmente avviene, come detto, nell'ambito di tutti i gruppi multinazionali, che possano emergere contestazioni nei confronti delle singole società in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera alla Data del Documento di Ammissione. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo, con la conseguenza che eventuali contestazioni potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31-*quater* del DPR n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

È opportuno, peraltro, evidenziare che, ai fini di incrementare la compliance in materia di transfer pricing, la società Mark Medical S.p.A., controllata al 100% dall'Emittente e fiscalmente residente in Italia, con riferimento alla normativa italiana in materia di prezzi di trasferimento ha ritenuto opportuno a partire dal periodo d'imposta 2019 adottare il regime opzionale di oneri documentali a supporto dei prezzi di trasferimento previsto dall'art. 26 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n.122 che consente, tra le altre, la non applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, (i.e. sanzioni per infedele dichiarazione, variabili da un minimo del 90% ad un massimo del 180% della maggiore imposta dovuta) in caso di contestazioni in tema di transfer pricing, il tutto fermo restando che i criteri adottati in materia negli anni precedenti al 2019 sono comunque in linea con quelli indicati nella documentazione predisposta ai fini dell'applicazione del suddetto regime opzionale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.11 del Documento di Ammissione.

4.1.2.3 Rischi connessi al quadro normativo nei settori di attività del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad adeguare la propria attività ai mutamenti normativi e/o a nuovi standard e/o autorizzazioni che caratterizzano il settore di riferimento in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nell'ambito dell'attività svolta dal Gruppo, lo stesso opera in un settore caratterizzato da molteplici normative e previsioni regolamentari specifiche e in continua evoluzione. L'attività del Gruppo è

notevolmente condizionata da tali normative, nella misura in cui esse possano incidere, tra l'altro, sulla produzione, commercializzazione, composizione ed etichettatura dei prodotti del Gruppo.

L'eventuale necessità di adeguamento a nuovi *standard*, potenzialmente anche profondamente diversi da quelli attuali, così come la conseguente necessità di sostenere costi imprevisi di adeguamento alle nuove normative, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

4.1.2.4 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza

L'Emittente è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività dell'Emittente, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché in tema di tutela ambientale.

Il Gruppo esercita un'attività industriale sulla quale potrebbero avere impatto a livello economico nuove normative più restrittive in tema di tutela ambientale. Pur operando in conformità alla legge, il Gruppo è esposto al rischio che nuove normative, maggiormente restrittive in relazione all'utilizzo e allo smaltimento dei prodotti di scarto, possano causare un aumento dei costi di produzione con possibili ripercussioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto riguarda invece la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti volti a garantire adeguati ambienti lavorativi e a prevenire incidenti sul lavoro e malattie professionali. La sicurezza, la salute e l'igiene sui luoghi di lavoro sono mantenute sotto controllo dal Gruppo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge ed adottando politiche, sistemi di gestione e procedure per conformarsi agli stessi.

Nonostante il Gruppo abbia effettuato in passato, e continui a prevedere, adeguati investimenti nel settore ambientale e della sicurezza al fine di operare nel rispetto della normativa in materia, non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possa comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero di sospensione dell'attività, nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali degli stessi i quali potrebbero essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale

inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

4.1.2.5 Rischi connessi alla concorrenza e ai mutamenti nelle strategie di distribuzione dei produttori di dispositivi medici

L'Emittente è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, nonché al rischio che i produttori di dispositivi medici mutino le proprie strategie di distribuzione, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il mercato in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un alto livello di concorrenza e da un elevato grado di specializzazione. A tal proposito, il Gruppo deve affrontare sia la concorrenza degli altri operatori, sia la pressione sui prezzi offerti.

I fattori chiave per contrastare la concorrenza sono rappresentati dalla capacità di offerta di servizi innovativi in linea con le attese dei clienti di riferimento, dalla possibilità di perseguire politiche di *marketing* adeguate, dalla garanzia di elevati *standard* di qualità, dal mantenimento e sviluppo del proprio modello produttivo, nonché dal mantenimento e rafforzamento della propria capacità produttiva e commerciale.

Per tali motivi, non è possibile escludere che gli altri soggetti attivi nel mercato in cui opera il Gruppo, ovvero che nuovi operatori concorrenti possano influenzare le strategie di sviluppo del Gruppo attraverso il lancio di prodotti innovativi dall'elevato *standard* qualitativo, anche creando pressioni competitive sui prezzi.

In tale scenario, l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe determinare una riduzione delle quote di mercato del Gruppo nelle aree di *business* in cui lo stesso opera. A tal riguardo, qualora il Gruppo, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti e/o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dello stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, il successo del Gruppo è legato, tra l'altro, alla scelta, effettuata da molte aziende produttrici di dispositivi medici, di esternalizzare la distribuzione e commercializzazione dei propri prodotti. Tuttavia, non si può escludere che nel futuro si registri un'inversione di tendenza tale per cui tali aziende decidano di mutare le proprie strategie di distribuzione, internalizzando questa fase ovvero individuando società distributrici in concorrenza con l'Emittente e/o con il Gruppo. Tale inversione potrebbe comportare una riduzione della clientela per le società del Gruppo, con un impatto negativo sui ricavi e, quindi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2.6 Rischi connessi al cambio della normativa europea relativa alla certificazione CE dei dispositivi medicali

*Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento relativo ai Dispositivi Medici 2017/745 (il "**Regolamento MDR**") e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, è esposto al rischio di incombere in un aumento dei costi e in un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento MDR e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, è tenuto ad implementare tutte le necessarie procedure e misure al fine di adeguarsi alla nuova normativa europea relativa alla certificazione CE dei dispositivi medicali, tra cui vi rientra l'obbligo di ottenere le nuove certificazioni CE da parte del proprio organismo notificato.

Sebbene gli organismi notificati (c.d. *notified body*) del Gruppo abbiano ottenuto l'autorizzazione al rilascio delle nuove certificazioni CE conformemente ai requisiti del Regolamento MDR, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio relativo a un aumento dei costi e a un rallentamento delle tempistiche inerenti all'approvazione dei nuovi prodotti conseguenti all'applicazione di una nuova normativa, con relativi effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito al nuovo Regolamento MDR, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.3.2 Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso nonché da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello o del proprio sistema di controllo interno. Inoltre la Società non ha esteso l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 alle controllate italiane e estere del Gruppo ed è pertanto esposto al rischio di sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni delle normative locali in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione (il "**Modello**"), aggiornato da ultimo in data 31 gennaio 2020 e il Codice etico, e ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza, in composizione collegiale in persona di Francesco Cremona (Presidente), Gennaro Esposito, Alberto Pipolo, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'adozione e l'aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, il Gruppo potrebbe essere assoggettato a sanzioni, ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 del D. Lgs. 231/2001.

Non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato dal Gruppo possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa né che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificassero ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono indagini né procedimenti in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nei confronti del Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza nel triennio 2018-2019-2020 non ha effettuato segnalazioni di violazioni del Modello e del Codice etico.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha esteso l'adozione del Modello 231 alle controllate italiane del Gruppo e prevede di estenderlo inizialmente a Mark Medical S.p.A. indicativamente entro il primo semestre 2023 e successivamente anche alle altre principali controllate italiane. Alla Data del Documento di Ammissione, anche le società estere del Gruppo non hanno adottato modelli di difesa analoghi al Modello 231. Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, non sono in essere procedure dettagliate applicabili alle controllate estere in tema di controlli sulle esportazioni e regimi sanzionatori, normativa anticorruzione e antiriciclaggio e le misure alternative che l'Emittente ha adottato o potrebbe adottare in futuro potrebbero non essere adeguate, non essere seguite o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni delle normative in cui il paese opera. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. La Società valuterà l'adozione, da parte delle società controllate estere, del Modello 231 o di modelli di difesa analoghi al fine di prevenire la commissione di reati presupposto anche da parte delle controllate estere.

Per maggiori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.3.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse in quanto detengono partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente e/o ricoprono cariche ed esercitano funzioni apicali in società facenti parte della catena di controllo del Gruppo e, pertanto, non si può escludere il rischio che le decisioni dell'Emittente possano essere influenzate, in modo pregiudizievole per il Gruppo stesso, dalla considerazione di interessi concorrenti o confliggenti.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Umberto Perillo, Amministratore Delegato nonché azionista dell'Emittente, con una partecipazione diretta e indiretta pari all'87,61%, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

Il Gruppo ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.1.5.1 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi previsti nei contratti di finanziamento e nei Prestiti Obbligazionari

Al 30 giugno 2021, la posizione finanziaria netta del Gruppo, che include i Prestiti Obbligazionari, i contratti di finanziamento a medio lungo termine, le linee di credito a breve termine e le attività finanziarie è pari a Euro 35,9 milioni. I Prestiti Obbligazionari e i predetti contratti di finanziamento prevedono specifici obblighi in capo al Gruppo, il cui mancato rispetto potrebbe far insorgere l'obbligo di rimborsare integralmente gli stessi in via anticipata, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 può essere così sinteticamente riepilogata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2021	Al 31 dicembre 2020
Depositi bancari	7.345	6.553
Denaro e altri valori in cassa	34	15
Disponibilità liquide	7.379	6.568
Titoli	629	710
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	1.961	1.587
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	16.613	17.871
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.346	1.787
Strumenti finanziari derivati	138	167
Crediti finanziari (entro l'esercizio successivo)	(3.950)	(3.829)
Debiti finanziari a breve termine	16.108	17.583
Posizione finanziaria netta a breve termine (A)	8.100	10.305
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	12.021	13.080
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	15.304	13.103
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	2.674	2.845
Crediti finanziari (oltre l'esercizio successivo)	(2.230)	(2.225)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	27.769	26.803
Posizione finanziaria netta (A) + (B)	35.869	37.108

L'esposizione al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è rappresentata principalmente da: (i) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo rispettivamente per Euro 15,3 milioni ed Euro 13,1 milioni, (ii) debiti nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 12 dicembre 2017 e con scadenza nel dicembre 2027, per un valore nominale pari a Euro 10 milioni e (iii) debiti nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 2 aprile 2019 e con scadenza nell'ottobre 2027, per un valore nominale pari a Euro 5 milioni.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia il Gruppo contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per il Gruppo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, il contratto di finanziamento stipulato tra Mark Medical S.p.A. e Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse Società Cooperativa, in data 10 luglio 2018, per Euro 1,1 milioni, come invalso nella prassi di mercato, impone a Mark Medical S.p.A. il rispetto dei seguenti parametri finanziari, quali risultanti dal bilancio di esercizio di Mark Medical S.p.A., il cui mancato rispetto determina l'obbligo di rimborso immediato del relativo debito da parte della stessa:

Anno 2018-2019
Indebitamento Finanziario Netto (IFN)/Patrimonio Netto (PN) ≤ 2,50

Indebitamento Finanziario Netto (IFN)/ <i>Earning Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization and Rent</i> (EBITDAR) / $\leq 5,50$

Anno 2020-2022

Indebitamento Finanziario Netto (IFN)/Patrimonio Netto (PN) $\leq 2,00$

Indebitamento Finanziario Netto (IFN)/ <i>Earning Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization and Rent</i> (EBITDAR) / $\leq 5,00$

Il regolamento dei Prestiti Obbligazionari prevede il rispetto di taluni *covenant* da parte dell'Emittente. Tra questi rientra, *inter alia*, l'impegno a rispettare determinati parametri finanziari calcolati sulla base delle specifiche contrattuali sui dati consolidati dell'Emittente.

In particolare, in relazione al Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond l'Emittente si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari:

- l'indice di leva finanziaria (*Leverage Ratio*²) in relazione a qualsiasi Periodo Rilevante non dovrà superare (W) 4,6 nelle Date di Verifica nell'anno 2017 (X) 4,4 nelle Date di Verifica negli anni 2018 e 2019, (Y) 4,0 nelle Date di Verifica nell'anno 2020 (Z) 3,8 a partire dall'anno 2021 in poi;
- il Rapporto di Copertura degli Interessi (*Interest Cover Ratio*³) in relazione a qualsiasi Periodo di Riferimento non dovrà essere inferiore a (X) 2,6 nelle Date di Test negli anni 2017 e 2018 e (Y) 3,0 a partire dalle Date di Test nell'anno 2019 in poi, e
- Il *Gearing Ratio*⁴ in relazione a qualsiasi Periodo di Riferimento non dovrà superare (X) 1,6 nelle Date di Test degli anni 2017, 2018 e 2019 e (Y) 1,4 a partire dalle Date di Test dell'anno 2020 in poi.

In relazione al Prestito Obbligazionario EBB, l'Emittente si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari:

- il *Leverage Ratio* non dovrà essere maggiore di (i) 4,4 per l'anno 2018 e per l'anno 2019; (ii) 4 per l'anno 2020; e (iii) 3,8 a partire dall'anno 2021 e fino alla Data di Scadenza; e
- Il *Gearing Ratio* non dovrà essere maggiore: (i) 1,6 per l'anno 2018 e per l'anno 2019; e (ii) 1,4 a partire dall'anno 2020 e fino alla Data di Scadenza

Inoltre, i due contratti di finanziamento stipulati tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. in data 5 novembre 2021, rispettivamente per Euro 1,1 milioni ed Euro 500.000, impongono all'Emittente il rispetto dei seguenti parametri finanziari, quali risultanti dal bilancio di esercizio dell'Emittente, il cui mancato rispetto determina la facoltà per la banca di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, di cui all'art. 1186 c.c. e risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,80 per l'esercizio 2021 e (ii) posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,60 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento;

² "*Leverage Ratio*" indica, in relazione ad ogni Periodo di Riferimento, il rapporto fra i Debiti Totali Netti relativi all'ultimo giorno di tale Periodo di Riferimento e l'EBITDA, come definito contrattualmente, relativo a tale Periodo di Riferimento.

³ "*Interest Cover Ratio*" indica, in relazione ad ogni Periodo di Riferimento, il rapporto tra l'EBITDA, come definito contrattualmente, relativo a quel Periodo di Riferimento e gli Interessi Lordi relativi all'ultimo giorno di quel dato Periodo di Riferimento.

⁴ "*Gearing Ratio*" indica, in relazione ad ogni Periodo di Riferimento, il rapporto tra i Debiti Totali Netti relativi all'ultimo giorno del Periodo di Riferimento e il "Patrimonio Netto" relativo all'ultimo giorno di tale Periodo di Riferimento.

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2021 e (ii) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento.

Infine, il contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Cassa depositi e prestiti S.p.A. in data 23 novembre 2021, per Euro 5 milioni, impone all'Emittente il rispetto dei seguenti parametri finanziari, quali risultanti dal bilancio di esercizio dell'Emittente, il cui mancato rispetto determina l'obbligo di rimborso immediato del relativo debito da parte dello stesso:

- rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 3,8 per l'anno 2021 e fino alla data di scadenza del finanziamento (i.e. 30 settembre 2027);
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 1,4 per l'anno 2021 e fino alla data di scadenza del finanziamento (i.e. 30 settembre 2027).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, ha sempre rispettato i *covenants* contrattuali connessi ai Prestiti Obbligazionari e ai finanziamenti in essere, inclusi i parametri finanziari ivi previsti.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento finanziario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficienti liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo.

Pertanto, l'incapacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento finanziario, in particolare nel caso in cui si creassero situazioni di tensione finanziaria e/o di significativa contrazione dei ricavi, potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità del Gruppo di finanziare il proprio fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver adempiuto agli obblighi posti a suo carico e non abbia mai ricevuto contestazioni dalle controparti, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso previsti nei contratti di finanziamento in essere e nel regolamento dei Prestiti Obbligazionari ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto dei *covenant* ivi previsti con conseguente obbligo di rimborso anticipato dei relativi importi in linea capitale e a titolo di interessi. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Inoltre, non vi è garanzia che, in futuro, il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute fino alla Data del Documento di Ammissione. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16 del Documento di Ammissione.

4.1.5.2 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 30 giugno 2021, circa il 37,7% dei debiti finanziari (comprensivi di obbligazioni, debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori) del Gruppo era a tasso variabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Al 30 giugno 2021 i debiti finanziari a tasso variabile rappresentano il 37,7% dei debiti finanziari (comprensivi di obbligazioni, debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori) del Gruppo. La maggior parte dell'indebitamento a tasso variabile è stata oggetto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse mediante la sottoscrizione di contratti derivati del tipo *interest rate swap* e *interest rate cap*. Considerando gli effetti di tali coperture, solo il 13,7% dei debiti finanziari del Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse. Il totale degli interessi e altri oneri finanziari nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato pari ad Euro 2,1 milioni.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'Emittente non esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.5.3 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo, operando tramite numerose società controllate estere in diversi mercati dove la valuta di riferimento è diversa da quella delle singole società controllate o da quella di presentazione del Gruppo (EUR), è esposto al rischio di potenziali oscillazioni significative dei tassi di cambio, per le quali, nella maggior parte dei casi, alla Data del Documento di Ammissione, non adotta alcuna copertura.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispettivamente il 15,4% e il 14,7% dei ricavi netti, nonché il 7,3% e il 6,1% dei costi esterni è in valuta diversa dall'Euro.

Il Gruppo, operando tramite le proprie controllate estere in diversi mercati dove la valuta di riferimento è diversa da quella delle singole controllate o da quella di presentazione del Gruppo (EUR), è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio in quanto non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei predetti tassi di cambio.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi del Gruppo e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.5.4 Rischi connessi alla concessione di fidejussioni e/o altre garanzie

L'Emittente è esposto al rischio di un eventuale inadempimento da parte di Mark Medical S.p.A. e/o Mark Medical d.o.o. (Croazia) degli obblighi di pagamento connessi alle garanzie e/o fideiussioni prestate dall'Emittente, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha prestato fideiussioni e/o altre garanzie in favore di Mark Medical S.p.A. (i) per un importo pari ad Euro 1.320.000,00 a garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni rivenienti dal contratto di finanziamento stipulato in data 10 luglio 2018 con Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse Società Cooperativa; (ii) per un importo pari ad Euro 1.300.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni verso Unicredit S.p.A. dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura; (iii) per un importo massimo di Euro 500.000,00 a favore di ZKB - ZKB Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia Società Cooperativa - Zadružna Kraška Banka Trst Gorica (ex Bcc di Doberdò e Savogna – Zadružna Banka Doberdog); (iv) per un importo di Euro 250.000,00 a favore di BancaTer Credito Cooperativo FVG – Società cooperativa a fronte di un finanziamento concesso a Mark Medical S.p.A. il 4 agosto 2020; (v) per un importo di Euro 300.000,00 a garanzia di un finanziamento stipulato in data 13 settembre 2019 con Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villese Società Cooperativa; (vi) per un importo pari a Euro 600.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni verso Banca Popolare di Cividale S.p.A. dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura; (vii) per un importo di Euro 1.350.000,00 a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.) a fronte di un mutuo fondiario stipulato il 30 gennaio 2018; (viii) per un importo di Euro 1.700.000,00 a favore di Banca Intesa San Paolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio del FVG) a fronte della concessione di una linea di credito per operazioni commerciali; (ix) per un importo di Euro 1.300.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni verso Banco BPM dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura.

L'Emittente ha inoltre prestato fideiussione in favore di Mark Medical d.o.o. (Croazia) per un importo 15.000.000,00 HRK (pari a circa Euro 2.000.000,00 alla Data del Documento di Ammissione), a fronte di una linea di credito concessa da Podravska Banka d.d.

L'eventuale inadempimento da parte di Mark Medical S.p.A. e/o Mark Medical d.o.o. (Croazia) dei rispettivi obblighi di pagamento e la conseguente escussione da parte dei soggetti beneficiari delle garanzie prestate dall'Emittente potrebbero avere un impatto sostanziale negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.5.5. Rischi connessi alla Scissione

Il Gruppo è esposto al rischio che debiti e passività della società beneficiaria della Scissione, siano fatti valere nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale (qualora tali passività e debiti non vengano soddisfatti dalla società beneficiaria stessa) derivante dall'Operazione di Scissione, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In data 20 gennaio 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato l'Operazione di Scissione al fine di separare il ramo farmaceutico dal ramo medico che ricomprendeva tutte le attività medicali e farmaceutiche rimanenti nel Gruppo; in particolare, la separazione dei due rami aziendali ha consentito una maggior crescita economica e una maggiore marginalità in funzione della maggiore autonomia decisionale e amministrativa che i due rami potevano avere.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 26 maggio 2020 a ministero del dott. Lorenzo Stucchi, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, rep n. 9233 e racc. n. 4644, con efficacia a far tempo dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2506 quater del c.c. (29 maggio 2020).

Per effetto di detta operazione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi dell'art. 2506-*quater*, comma 3, c.c. l'Emittente e la società beneficiaria della Scissione (i.e., SVAS GS S.r.l. successivamente fusa per incorporazione in Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.), sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti dell'Emittente antecedenti la Scissione e non soddisfatti dalla società cui fanno carico. Pertanto, sussiste il rischio che l'Emittente si trovi nella condizione di dover rispondere in solido, seppur in via sussidiaria, con la società beneficiaria della Scissione, nei limiti di cui sopra, dei debiti rientranti nel perimetro della Scissione e non soddisfatti da quest'ultima. Il verificarsi di tale circostanza, potrebbe influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Alla Data del Documento di Ammissione risultano essere quotate su Euronext Growth Milan un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone pertanto alcuni rischi tra i quali: i) un investimento in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant; e ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di azione da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni stesse, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni), alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della

situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Costituendo le Azioni e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.2.2 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 19 novembre 2021 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2021, i Warrant sono assegnati gratuitamente a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione).

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (se) mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.2.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di Svas Biosana, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

L'Emittente, unitamente agli azionisti Umberto Perillo, Antonia Danila Perillo, Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l e Belforte S.r.l., titolari rispettivamente del 61,31%, 8,89%, 7,20%, 11,46% e 7,64% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e dei Joint Global Coordinators appositi impegni di *lock-up* riguardanti l'intera partecipazione dagli stessi detenuta nel capitale sociale dell'Emittente per i 24 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei predetti soggetti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse dei Joint Global Coordinators

L'Emittente è esposto al rischio che Banca Profilo, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor Joint Global Coordinator, e Illimity Bank S.p.A., che ricopre il ruolo di Joint Global Coordinator, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale

e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Banca Profilo S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Banca Profilo S.p.A., che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator e Specialista, e illimity Bank S.p.A. che ricopre il ruolo di Joint Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepiranno commissioni in relazione ai suddetti ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Privato delle Azioni. Banca Profilo, inoltre, percepirà una remunerazione in relazione ai servizi prestati ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor in qualità di Euronext Growth Advisor.

In aggiunta a quanto sopra descritto, Banca Profilo, illimity Bank e le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi, nel normale esercizio delle proprie attività potrebbero prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o del Gruppo, a fronte dei quali potranno percepire commissioni.

4.2.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Banca Profilo potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.2.8 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Umberto Perillo, continuerà a detenere il controllo della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, Codice Civile, da Umberto Perillo, il quale detiene, direttamente, una partecipazione pari al 61,31% nel capitale sociale dell'Emittente e, indirettamente attraverso Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l. e Belforte S.r.l., una quota pari al 26,3% del capitale sociale. L'Emittente continuerà ad essere controllato da Umberto Perillo, anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Umberto Perillo, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento sugli Strumenti Finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato Svas Biosana S.p.A..

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli con codice fiscale n. 04720630633 e numero di iscrizione NA-393065, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Napoli, Codice LEI 81560055A88E1D16D537.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 24 maggio 1985 con atto a rogito del dott. Antonio de Michel, Notaio in Ottaviano (NA), rep. n. 10323, racc. n. 2222.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Perillo, n. 34, tel. +390818995411, sito *internet* www.svas.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.svas.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1. Premessa

L'Emittente, costituito nel 1985, è a capo del Gruppo ed opera nel settore dei dispositivi medici e *consumables*, essendo specializzato nella produzione e commercializzazione di prodotti a marchio proprio e a marchio di terzi.

L'attività del Gruppo è suddivisa in quattro linee di *business*, di cui la prime tre in capo a Svas Biosana S.p.A. e la quarta in capo a Mark Medical S.p.A. (di seguito, "**Mark Medical**", società acquisita dall'Emittente nel dicembre 2015 e dedicata distribuzione ad enti statali ospedalieri di articoli medicali e presidi medico-sanitari dei principali produttori mondiali in esclusiva nell'area Balcanica (Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Montenegro). In particolare, Mark Medical è presente in ciascuno di questi paesi in modo capillare con società controllate, dedicate alla distribuzione e all'assistenza locale.

Di seguito vengono indicate le quattro linee di *business* sopra menzionate.

- Svas Biosana S.p.A.:
 - linea Farmex: inerente la produzione e vendita di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura della persona e per il benessere;
 - linea Svas: inerente la distribuzione e vendita di dispositivi medici monouso generici e prodotti specialistici;
 - linea Medical: attiva nella produzione e vendita di pacchi procedurali, dispositivi medici per infusione e aspirazione chirurgica, teli medicali, tappetini assorbenti, medicazioni impregnate, gel lubrificanti per urologia.
- Mark Medical S.p.A.:
 - linea Mark Medical: attiva nella promozione e vendita di dispositivi medici, apparecchiature medicali specialistiche e mezzi di contrasto in Slovenia, Serbia, Croazia e Bosnia Erzegovina.

Il Gruppo Svas, grazie a più di quarant'anni di esperienza nel settore della produzione e distribuzione di dispositivi medici e a una perfetta sinergia tra competenze, idee e innovazioni tecnologiche, commercializza prodotti unici e innovativi curando, anche tramite il ricorso all'*outsourcing* per i prodotti fabbricati, l'intero processo produttivo in tutte le sue fasi, dall'attività di ricerca e sviluppo alla distribuzione dei dispositivi medici prodotti.

Alla luce del *know-how* acquisito, combinando nuove tecnologie con metodi produttivi tradizionali, il Gruppo Svas è in grado di proporre al mercato una vasta gamma di prodotti, volti ad intercettare le esigenze della clientela e a soddisfare gli *standard* qualitativi certificati a livello nazionale e internazionale. A tal proposito, il Gruppo investe costantemente in ricerca, con lo scopo di definire nuovi *standard* di qualità nel settore medicale, attraverso la continua innovazione tecnologica e di prodotto, sviluppando categorie di prodotti innovativi complementari rispetto al portafoglio già esistente e dotati di caratteristiche distintive in sinergia con il mondo della ricerca.

I prodotti fabbricati dal Gruppo sono espressione di un processo produttivo che ha luogo in Italia e che si articola in diverse fasi che si svolgono sotto il controllo di qualità del *management* dell'Emittente. Per una descrizione delle suddette linee di prodotto, si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.

Alla Data del Documento di Ammissione, impiegando complessivamente circa 367 dipendenti, il Gruppo realizza la maggior parte del proprio fatturato in Italia (66,2%) ed ha, altresì, rafforzato la

propria presenza all'estero, principalmente nell'Area Balcanica (Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia) attraverso l'attività delle società controllate da Mark Medical.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i ricavi netti del Gruppo sono stati pari, rispettivamente, a Euro 38.591 migliaia e a Euro 76.044 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei ricavi netti del Gruppo suddivisi per linee di *business*, rispettivamente, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Linea di <i>business</i> <i>(in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	%	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	%
Farmex	13.186	33,9%	26.159	34%
Svas	9.000	23,1%	17.487	22,7%
Medical	3.936	10,1%	10.186	13,3%
Mark Medical	12.816	32,9%	23.061	30%
Totale aggregato	38.938	100%	76.892	100%
Scritture Infragruppo	347	0,9%	848	1,1%
Totale consolidato	38.591	99,1%	76.044	98,9%

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo suddivise per categoria di prodotto rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Categoria di prodotto <i>(in migliaia di Euro)</i>	Linea di <i>business</i>	di	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Incontinenza / medicazione	Farmex		11.100	28,5%	22.010	28,6%
Cotone / Personal Care	Farmex		2.086	5,4%	4.148	5,4%
SVAS specialistico	Svas		6.930	17,8%	14.087	18,3%
SVAS commodity	Svas		2.070	5,3%	3.400	4,4%
Custom pack e global service	Medical		2.111	5,4%	8.533	11,1%
Disp. medici e medicazioni avanzate	Medical		1.825	4,7%	1.653	2,2%
Ortopedia, artroscopia, cardiocirurgia	Mark Medical		4.840	12,4%	10.434	13,6%
Cardiologia, radiologia, imaging	Mark Medical		7.426	19,1%	11.613	15,1%
Critical Care	Mark Medical		550	1,4%	1.014	1,3%
Totale aggregato			38.936	100%	76.892	100%

Il Gruppo svolge attività di produzione e di distribuzione di dispositivi medici. Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite di ciascuna di queste attività rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Tipologia di attività <i>(in migliaia di Euro)</i>	Linea di <i>business</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Commercializzazione	Svas, Mark Medical	21.816	56,0%	40.548	52,7%
Produzione a Marchio Proprio	Farmex, Medical	12.515	32,2%	27.222	35,4%
Produzione a Marchio di Terzi	Farmex, Medical	4.607	11,8%	9.122	11,9%
Totale aggregato		38.938	100%	76.892	100%

Il Gruppo realizza la maggior parte del proprio fatturato in Italia. In particolare, al 30 giugno 2021 e al 30 dicembre 2020, il Gruppo ha realizzato, rispettivamente, il 66,2% e il 69,2% del fatturato in Italia ed ha, altresì, rafforzato la propria presenza all'estero, principalmente nell'area Balcanica (Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia) attraverso l'attività delle società controllate da Mark Medical.

Di seguito, si riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite del Gruppo, per area geografica.

Area geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Italia	25.760	66,2%	53.247	69,2%
Estero	13.178	33,8%	23.645	30,8%
Totale aggregato	38.938	100,0%	76.892	100%

Italia <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Nord Italia	5.359	20,8%	11.310	21,2%
Centro Italia	1.789	6,9%	4.276	8%
Sud Italia	18.612	72,3%	37.661	70,8%
Totale aggregato Italia	25.760	100,0%	53.247	100%

Estero <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Slovenia	6.767	51,4%	11.716	49,5%
Croazia	2.910	22,1%	6.000	25,4%
Serbia	2.033	15,4%	3.228	13,7%
Bosnia-Erzegovina	1.029	7,8%	2.101	8,9%
Altro Estero	439	3,3%	600	2,5%
Totale aggregato Estero	13.178	100,0%	23.645	100,0%

Il Gruppo ha un'ampia base clienti che è possibile distinguere tra:

- clienti del settore pubblico:
 - enti ospedalieri pubblici nazionali (ASL, ASP, Policlinici, Aziende Ospedaliere) ed esteri;
 - centrali di acquisto pubbliche (SoReSa, EGAS, *Intercenter*, ESTAR, Consip);
 - Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCS);
 - case di cura convenzionate con il SSN;
 - case di riposo per anziani e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per anziani;
- clienti del settore privato:
 - Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCS);
 - case di cura convenzionate e non con il SSN;
 - case di riposo per anziani e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per anziani;
 - grossisti farmaceutici, farmacie, cooperative d'acquisto tra farmacisti;
 - rivenditori ospedalieri e sanitari;
 - Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e distribuzione organizzata;

In particolare, al 30 giugno 2021 i ricavi del Gruppo sono rappresentati per il 72,1% da ricavi provenienti da clienti pubblici e per il 27,9% da ricavi provenienti da clienti privati.

Di seguito, si riporta una rappresentazione del dettaglio dei ricavi delle vendite per tipologia di cliente, nonché per concentrazione della clientela.

Tipologia clienti <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Clienti Pubblici	28.067	72,1%	53.817	70,0%
Clienti Privati	10.871	27,9%	23.075	30,0%
Totale aggregato	38.938	100%	76.892	100%

Concentrazione Clientela <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2021	%	31 dicembre 2020	%
Cliente 1 - Italia	4.019	10,3%	7.809	10,2%
Cliente 2 - Italia	3.002	7,7%	6.188	8,0%
Cliente 3 - Italia	2.136	5,5%	4.194	5,5%
Cliente 4 - Italia	1.662	4,3%	3.190	4,1%
Cliente 5 - Estero	1.583	4,1%	2.553	3,3%
Cliente 6 - Estero	1.096	2,8%	2.154	2,8%
Cliente 7 - Italia	977	2,5%	2.061	2,7%
Cliente 8 - Italia	479	1,2%	1.933	2,5%
Cliente 9 - Estero	935	2,4%	1.611	2,1%
Cliente 10 - Italia	419	1,1%	1.364	1,8%
Altri clienti	22.630	58,1%	43.835	57,0%
Totale aggregato	38.938	100%	76.892	100%

L'Emittente ritiene che la qualità interna delle risorse e l'attenzione ai processi produttivi costituisca una propria caratteristica distintiva. A tal proposito, si segnala che l'Emittente ha ottenuto diverse certificazioni, tra le quali: UNI EN ISO 9001 (Sistema di Gestione per la Qualità), UNI EN ISO 13485 (Sistema di Gestione per la Qualità – dispositivi medici); UNI EN ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale); e UNI EN ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro).

L'Emittente ha ottenuto, inoltre, la certificazione di prodotto PEFC, che certifica che le materie prime utilizzate nel processo produttivo dall'Emittente, in particolare la cellulosa, sono ecosostenibili e garantisce, altresì, la corretta gestione forestale all'origine della cellulosa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega complessivamente 367 dipendenti. Con un *focus* specifico sulla struttura commerciale, alla data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega attivamente 185 persone di cui 62 agenti commerciali/procacciatori e 123 dipendenti. Di questi 123 dipendenti, 64 sono venditori diretti e specialisti di prodotto mentre 59 sono personale di *back office* che dà supporto operativo alla rete vendite.

6.1.2. Descrizione dei prodotti del Gruppo

I prodotti del Gruppo sono declinati in quattro linee di prodotto, facenti capo alle due principali società del Gruppo: Svas Biosana e Mark Medical.

La caratteristica principale che contraddistingue il *business* del Gruppo è la diversificazione tra le differenti categorie di dispositivi medici al fine di sfruttarne la complementarità a fini commerciali.

A) Svas Biosana

L'Emittente, *holding* industriale del Gruppo, è specializzato nella produzione e distribuzione di dispositivi medici.

In particolare, l'Emittente è organizzato in tre principali linee di *business*.

1. **Linea Farmex**: è specializzata nella produzione e vendita di ausili per incontinenza, medicazione tradizionale, cotone idrofilo e prodotti per la cura della persona e per il benessere.



Le categorie di prodotti offerti dall'Emittente – nell'ambito della linea Farmex – sono rappresentate da:

A. Prodotti per l'Incontinenza/Medicazione;

B. Prodotti *Personal Care*.

Di seguito si riportano i prodotti:

A. Prodotti per l'Incontinenza/Medicazione;

a) *Ausili per incontinenza*

La linea degli ausili per incontinenza comprende dispositivi quali, *inter alia*, pannolone per adulti (a mutandina o sagomato), pannolone rettangolare, mutandina a rete riutilizzabile e traversa assorbente salvaletto.

Inoltre, nella medesima linea sono ricompresi anche i prodotti AIR DERMO, che costituiscono il risultato di un'attività costante di ricerca e sviluppo volta a soddisfare le nuove esigenze dei pazienti affetti da problemi di incontinenza. A tal proposito, il nuovo rivestimento esterno traspirante rappresenta una soluzione innovativa che, oltre a garantire la circolazione dell'aria, prevenendo quindi l'insorgere di complicazioni cutanee, garantisce altresì una vestibilità più confortevole grazie alla sua particolare morbidezza. Inoltre, sullo strato a contatto con la pelle è applicata una speciale lozione emolliente che ha effetti lenitivi per le pelli più sensibili.

b) *Tappetini assorbenti per animali*

I tappetini assorbenti per animali hanno la funzione di proteggere e mantenere pulite le zone in cui abitualmente gli animali sostano. Tale prodotto, funzionale e versatile, costituisce una valida soluzione anche per il viaggio in quanto la confezione è estremamente compatta.

B. Prodotti *Personal Care*:

a) *Medicazioni in garza*

La garza utilizzata per le diverse tipologie di medicazioni è composta da fibre al 100% di puro cotone idrofilo di prima qualità, di tessitura regolare, asciugata con passaggio alla calandra. Ciascuna fibra presenta una forma tubolare appiattita, pareti spesse ed arrotondate ed è costituita esclusivamente da fibre tipiche di cotone lunghe circa 4 cm. Tra le medicazioni in garza sono comprese, *inter alia*, rulli di garza idrofila, compresse di garza idrofila piegate (con filo di bario e senza), bende di garza idrofila (orlate e non orlate), tampone rotondo di garza idrofila con elastico (con filo di bario e senza) e compresse oculari.

b) *Cotone idrofilo e prodotti per il benessere della persona*

Il cotone idrofilo viene utilizzato quale barriera per la compressione e l'assorbimento degli essudati, per la detersione delle ferite esterne e per la terapia iniettiva. La gamma comprende anche prodotti destinati all'igiene, alla cura e al benessere della persona, come batuffoli, dischetti per la detersione del viso e *cotton stick*.

c) Cerotti e bendaggi

L'Emittente offre un'ampia gamma di cerotti e bendaggi tra cui, *inter alia*, cerotti trasparenti ipoallergenici microforati, cerotti su tela bianca o su seta, cerotti estensibili adesivi in TNT, bende elastiche tipo IDEAL, bende sintetiche in poliestere bianca per immobilizzazione, bende elastiche con pasta all'ossido di zinco, bende elastiche a compressione permanente forte, lenzuoletti gessati, stecche gessate a quattro strati, stecche per immobilizzazione dita.

2. Linea Svas: è specializzata nella distribuzione e vendita di dispositivi medici raggruppati nelle seguenti categorie di prodotto:

A. dispositivi monouso generici;

B. prodotti specialistici.

Nell'ambito della prima categoria rientrano dispositivi per anestesia e rianimazione, chirurgia, dispositivi di protezione individuale, attrezzature ed arredi sanitari. Nell'ambito dei dispositivi specialistici si annoverano invece prodotti per il diabete e per la dialisi peritoneale, prodotti emostatici, dispositivi per ginecologia e di trasferimento di farmaci pericolosi.



A. Dispositivi monouso generici:

a) Dispositivi di protezione individuale

Per dispositivi di protezione individuale (DPI) si intendono i dispositivi utilizzati durante il lavoro destinati ad essere indossati e tenuti dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro potenziali rischi (chimici e/o biologici) suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute. La gamma di dispositivi per la protezione individuale comprende, *inter alia*, facciale filtrante, calzare, occhiale antiappannante, tuta, visore antiappannante, guanti nitrile s/polvere, guanti *cyto microruvidi* in nitrile, camici di protezione contro agenti infettivi, mascherine FFP2, FFP3, mascherine filtranti ad uso comunitario.

b) Linee di Infusione

Le linee di infusione sono costituite dai presidi sanitari per la cateterizzazione di una vena superficiale periferica, utilizzata dal personale sanitario infermieristico o medico per la fleboclisi o per la somministrazione endovenosa di farmaci. I dispositivi per accesso intravascolare comprendono i cateteri venosi periferici (CVP), i cateteri venosi centrali (CVC) e i cateteri arteriosi e sono comunemente utilizzati nel trattamento di pazienti acuti e cronici.

c) Strumentario chirurgico e container

L'Emittente offre un'ampia gamma di strumenti chirurgici di elevata qualità per ginecologia, ostetricia, oftalmologia, chirurgia maxillo facciale, ortopedia e traumatologia, chirurgia ad alta frequenza, laparoscopia, neurochirurgia, chirurgia della mano, chirurgia plastica, cardiocirurgia, nonché *container* per il processo di sterilizzazione.

d) Attrezzature e arredi

La divisione *engineering* dell'Emittente è specializzata nella progettazione e nella realizzazione di reparti ospedalieri, nella fornitura di apparecchiature elettromedicali e nella conseguente assistenza tecnica. Scopo di tale divisione è quello di offrire una consulenza adeguata alle molteplici esigenze di un mercato in continua evoluzione, fornendo una gamma sempre più ampia di servizi e prodotti tecnologicamente avanzati avvalendosi di personale qualificato.

Sono ricompresi in tale categoria i seguenti prodotti: apparecchiatura diagnostica per accesso intravenoso, sistemi trasferimento paziente, monitor multiparametrici e pulsossimetri, pompe infusionali, elettrocardiografi, defibrillatori, lampade scialitiche, frigofarmaci, emoteche e congelatori, autoclavi, elettrobisturi e aspiratori chirurgici, cardiocardiografi, rilevatori fetali e vascolari, *holter* pressori, maceratori e sistemi per lo smaltimento biologico, attrezzature per la riabilitazione, *energy system*, materassi e cuscini antidecubito.

B. Prodotti Specialistici:

a) Dispositivi specialistici

L'Emittente commercializza una vasta gamma di dispositivi specialistici, fornendo ai produttori il necessario supporto commerciale, logistico ed organizzativo e assicurando loro la necessaria capacità di penetrazione, di copertura del mercato e di contatto con gli operatori del settore.

La gamma di dispositivi specialistici comprende i seguenti prodotti: antiaderenziali in gel e film, sistema a radiofrequenza con elettrodi dedicati per il trattamento delle patologie discali e sacrali, aghi per biopsia, *stripper* venosi, pompe elastomeriche, aghi e sistemi per la terapia antalgica, sistemi per assistenza respiratoria ed ossigenoterapia ad alti flussi, sistemi di pulsossimetria e sistemi di drenaggio e raccolta fluidi.

b) Medicazioni avanzate

Tale categoria di prodotti comprende, *inter alia*, gel amorfo in tubetto, medicazioni impregnate (di gel amorfo o di gel amorfo con adesivo), medicazioni in schiuma di poliuretano ed idrocolloidi di varie tipologie.

c) Dispositivi e presidi per anestesia e rianimazione

Nell'ambito di tale categoria, l'Emittente offre una vasta gamma di prodotti quali, *inter alia*, sensori per saturimetria, aghi di *huber*, *port* impiantabili, umidificatori e relativi accessori, camere per umidificazione, circuiti respiratori per ventilazione, circuiti ed accessori per ossigenoterapia, umidificatori con generatore di flusso integrato, tamponi per igiene orale, cuffia per shampoo ad umido.

d) Dispositivi per dialisi peritoneale

La dialisi peritoneale, a differenza dell'emodialisi, consente di effettuare la purificazione del sangue all'interno del corpo del paziente, evitando la circolazione extracorporea. Il procedimento di dialisi

peritoneale necessita di un sistema di collegamento con l'esterno, il quale deve essere impiantato nell'organismo in modo preliminare rispetto agli scambi dialitici. In particolare, viene utilizzato un piccolo "catetere" il quale, una volta inserito nell'addome, consente l'introduzione della soluzione dialitica prima del trattamento e il conseguente prelievo della stessa al termine dell'operazione.

Tale categoria comprende le seguenti soluzioni disponibili in sacca singola e *twig bag*: soluzione per DP con tampone lattato e Calcio basso, soluzione per DP con tampone lattato, soluzione per DP con tampone lattato e Potassio, soluzione per DP con tampone bicarbonato/lattato e pH fisiologico, Icodestrina 7,5% e Aminoacidi 1,1%.

Sono ricompresi nella categoria in esame, altresì, i seguenti prodotti, tra cui, carrello, *software* e accessori per teledialisi e videocomunicazione, kit emergenza cutanea, kit cambio sacca, kit cambio set base, kit pd cambio sacca giornaliero, kit capd mensile, kit mensile medicazione, kit mensile pd.

e) Strumenti per laparoscopia

La Laparoscopia è una tipologia di operazione chirurgica eseguita nella zona addominale con l'esecuzione di piccole incisioni senza apertura della parete e sfruttando l'ausilio di una telecamera incorporata negli strumenti. Il Gruppo commercializza trocar (dispositivi da posizionare attraverso l'addome che consentono l'ingresso di altri strumenti o la fuoriuscita di gas/fluidi dagli organi) e suture chirurgiche.

f) Sistemi per il trasferimento di farmaci pericolosi

I farmaci chemioterapici, i farmaci antivirali, i farmaci da bioingegneria e alcuni ormoni possono costituire una fonte di rischio per gli operatori sanitari. I dispositivi di trasferimento dotati di filtro, camici, guanti, mascherine e cappe a flusso laminare hanno la funzione di ridurre tale rischio ma non hanno la capacità di eliminarlo totalmente. A tal proposito, alcuni studi recenti hanno dimostrato che – in caso di perdite di farmaco, sversamenti, vapori, aerosol e punture accidentali – l'esposizione degli operatori sanitari a farmaci pericolosi può comportare conseguenze irreversibili quali, infertilità, aborto, malformazione dei nascituri, leucemia e alcuni tipi di cancro.

L'Emittente, per tale linea di business, si avvale del sistema , EQUALSHIELD, che garantisce un trasferimento sicuro grazie all' equalizzazione pressoria che impedisce efficacemente la fuoriuscita di farmaco, vapori ed aerosol. Tale sistema, gestito dall'Emittente in forza di concessione distributiva, è, infatti, in grado di proteggere gli operatori sanitari dalle esposizioni pericolose e di conservare la sterilità del farmaco, impedendo in tal modo l'introduzione e la proliferazione di microorganismi all'interno farmaco.

g) Emostatici

L'Emittente dispone di diverse tipologie di emostatici, quali:

- CURACEL: è un emostatico assorbibile sterile in cellulosa rigenerata e ossidata;
- CURACEL Alta Densità: è un emostatico assorbibile sterile in cellulosa rigenerata e ossidata ad alta densità per procedure endoscopiche, ovvero dove si richiedono requisiti di maggiore robustezza e tenuta del prodotto;
- CURACEL Fibrillare: è un emostatico assorbibile sterile in cellulosa rigenerata e ossidata, struttura di tipo fibrillare di sette strati singolarmente fruibili, per procedure chirurgiche dove si richiede maggiore duttilità e flessibilità durante l'applicazione anche in distretti anatomici difficili da gestire;
- CURASPON: è un emostatico locale riassorbibile costituito da gelatina purificata dalla porosità uniforme e con elevata capacità di assorbimento ed è disponibile in placche, fogli, cilindri, cubetti e polvere.

h) Cura del diabete

La linea di dispositivi per la cura del diabete, offerti dall'Emittente, comprende una gamma di glucometri e strisce reattive per la misurazione della glicemia, lancette e dispositivo pungi dito, nonché una gamma completa di aghi compatibili con tutte le penne per insulina in commercio.

3. Linea Medical: attiva nella produzione e vendita di pacchi procedurali, dispositivi medici per infusione e aspirazione chirurgica, teli medicali, tappetini assorbenti, medicazioni impregnate, gel lubrificanti per urologia. Le categorie di prodotte offerte sono rappresentate da:

A. Pacchi procedurali & Global Services;

B. Dispositivi medici e medicazioni avanzate.



A. Pacchi procedurali & Global Services: a) *Custom Pack* (o Pacco Procedurale)

Il *Custom Pack* è un sistema integrato di dispositivi medici progettato e realizzato per lo svolgimento di specifiche procedure chirurgiche, le cui caratteristiche funzionali dipendono dalla sua composizione, realizzata sulla base delle diverse tipologie di intervento e in funzione delle specifiche esigenze dell'utilizzatore finale.

Le fasi di produzione e di assemblaggio del *Custom Pack* sono realizzate in camera bianca classe ISO 7 in accordo alla norma ISO 14644-1, secondo procedure e metodi conformi alla normativa europea.

Il *Custom Pack* può essere utilizzato per le seguenti linee di produzione: chirurgia generale, cardiocirurgia, emodinamica ed elettrofisiologia, ortopedia, urologia, anestesia e rianimazione, oftalmologia, otorinolaringoiatria, dialisi, ginecologia, medicazione di base e pronto soccorso.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo del *Custom Pack* consistono in: (i) riduzione del rischio di contaminazione del campo sterile; (ii) facilità di approvvigionamento; (iii) tracciabilità del prodotto utilizzato; (iv) efficienza del campo operatorio; e (v) gestione semplificata del magazzino ospedaliero.

b) *Global Services*

In relazione alla propria attività nei riguardi dei pacchi procedurali, l'emittente fornisce alle strutture ospedaliere un servizio di supporto gestionale dei dispositivi chirurgici. Nello specifico, l'emittente si dedica all'approvvigionamento, all'organizzazione dell'inventario, alla gestione logistica dei

dispositivi medici dedicati alla sala operatoria, liberando in questo modo la struttura ospedaliera dalla necessità di acquisire una specializzazione verticale su questo tipo di strumentazione.

B. Dispositivi medici e medicazioni impregnate:

a) Medicazioni Avanzate

La categoria in esame comprende i seguenti prodotti:

- “ATTIVA PLUS” è una soluzione naturale che può essere utilizzata per tutti i tipi di pelle. Grazie alla sua formulazione naturale, tale prodotto è indicato per le alterazioni del tessuto dermo-epidermico che richiedono un’accelerazione del processo fisiologico di riparazione tissutale;
- “ATTIVA GRAS” è una garza sterile non aderente costituita da garza idrofila grassa alla paraffina. Tale medicazione, non aderente, è indicata per lesioni del tessuto dermo-epidermico quali, *inter alia*, ustioni e scottature superficiali, lacerazioni, abrasioni e altre ferite con perdita di sostanza, nonché ulcere degli arti inferiori. In particolare, ATTIVA GRAS consente il libero drenaggio della ferita garantendo il passaggio dell’essudato ad una medicazione secondaria assorbente.
- “Fylladerm” è disponibile in una duplice versione: (i) *Fylladerm* medicazione sterile non aderente è una garza di cotone idrofilo ad armatura aperta uniformemente impregnata con unguento a base di polietilenglicoli contenente estratti naturali che non aderisce al letto della lesione cutanea e assicura una rimozione atraumatica che non danneggia il tessuto neoformato; e (ii) *Fylladerm* crema cicatrizzante a base di estratti naturali dotata di un applicatore di precisione in grado di seguire facilmente la lesione evitandone il contatto con essa.

b) Dispositivi di aspirazione chirurgica

L’Emittente produce e commercializza diversi dispositivi dedicati all’aspirazione di liquidi da adoperare durante le operazioni chirurgiche. Tra questi figurano le cannule (con punta aperta, punta a bulbo, a singolo o doppio angolo e altre tipologie) e i sistemi di raccolta di liquidi organici (sacche di raccolta, contenitori rigidi, addensanti in polvere per i liquidi organici e i relativi accessori).

c) Dispositivi di infusione e canalizzazione

Il Gruppo produce e commercializza dispositivi di infusione e canalizzazione declinabili nei deflussori ed infusori, nelle prolunghe e raccordi, e negli accessori per gli iniettori. Le linee di deflussori e infusori presentano deflussori standard e a diversi raccordi, regolatori di flusso, deflussori per urologia e artroscopia e rubinetti per infusione. Le prolunghe vengono offerte con raccordi maschio/femmine, a bassa ed alta pressione. Tra gli accessori figurano invece linee di trasfusione, raccordi e linee di prolungamento.

Si aggiungono a questi prodotti anche prodotti dedicati alla cardiotoracica, come set per toracentesi/paracentesi, sistemi di drenaggio toracico e i relativi accessori.

d) Prodotti speciali

- “Farmagel” è un gel lubrificante sterile adatto per tutte le applicazioni medico-diagnostiche dove è necessaria la riduzione dell’attrito tra superfici a contatto, agevolandone lo scorrimento. È un prodotto sterile, idrosolubile, incolore e inodore e, pertanto, è indicato per lubrificare gli orifici naturali del corpo, facilitando l’introduzione di sonde, cateteri, endoscopi, termometri rettali, strumenti chirurgici e guanti per esame.
- “Absorbent Pad” è un telo assorbente utilizzato in campo operatorio al fine di favorire l’assorbimento di liquidi. È costituito da un multistrato laminato in un unico pezzo *latex free*:

lo strato inferiore microruvido antiscivolo garantisce un buon ancoraggio al pavimento prevenendo spostamenti accidentali.

- Teli specifici per ogni attività chirurgica e personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze degli operatori sanitari. Sono realizzati in un reparto specializzato di Teleria e sono funzionali alla copertura del paziente o di apparecchiature della sala operatoria.

B) Mark Medical

Mark Medical è specializzata nella vendita di dispositivi medici per cardiologia interventistica, radiologia & *imaging*, *critical care*, cardiocirurgia, ortopedia e artroscopia nei territori delle società controllate estere (Slovenia, Croazia, Serbia e Bosnia Erzegovina).



Il portafoglio prodotti commercializzato è assai ampio e comprende dispositivi molto diversi tra loro, per dimensione, grado di complessità e area di utilizzo. L'attività distributiva svolta da Mark Medical è suddivisa nelle seguenti cinque divisioni organizzate in base alla tipologia di prodotto:

- Radiologia e *Imaging*

Nell'ambito della radiologia e dell'*imaging* è compresa un'ampia gamma di soluzioni di *imaging* diagnostico, mezzi di contrasto, sistemi avanzati di iniezione degli agenti di contrasto e devices progettati per facilitare l'esecuzione e l'interpretazione degli esami delle principali modalità diagnostiche: raggi X, inclusa la tomografia computerizzata (TC), risonanza magnetica (RM), ecografia.

- Ortopedia e Artroscopia

Nell'ambito dell'ortopedia e artroscopia viene offerta una ampia gamma di *devices* utilizzati nei reparti di chirurgia ortopedica, traumatologia, medicina sportiva e del lavoro. Vengono infatti trattati impianti ortopedici per ginocchia, anca, gomito, spalla, piede, caviglia, colonna vertebrale, mano e polsi, sia per il comparto dell'ortopedia come della traumatologia. Il portafoglio prodotti si completa inoltre con un'importante segmento di dispositivi medicali utilizzati nelle procedure di artroscopia e chirurgia ortopedica mini invasiva nonché di dispositivi di medicina sportiva.

- Cardiocirurgia

Nell'ambito della cardiocirurgia vengono trattate tecnologie innovative per la terapia valvolare in pazienti affetti da insufficienza cardiaca e cardiopatie strutturali, in particolari valvole cardiache (valvole cardiache transcateretere e tecnologie chirurgiche per sostituzioni valvolari, quali valvole ed anelli per interventi aortici e mitralici) e soluzioni mininvasive per la chirurgia valvolare (divaricatori per tessuti molli, cannule arteriose e venose e cateteri per occlusione aortica). Il portafoglio prodotti si completa inoltre con dispositivi per la circolazione extracorporea in cardiocirurgia, nonché dispositivi impiegati nelle terapie intensive per il supporto respiratorio.

- *Critical Care*

La linea *Critical Care* comprende una vasta gamma di prodotti utilizzati nei reparti di anestesia, urologia, terapia intensiva e gestione dei pazienti critici. Vengono per esempio commercializzati gli analizzatori ematici palmari per la diagnostica rapida sostitutiva a quella di laboratorio; cateteri e tubi endotracheali avanzati in grado di prevenire la colonizzazione batterica e favorire la prevenzione del potenziale rischio di infezioni; sistemi invasivi di monitoraggio della pressione venosa e arteriosa; sistemi di port (cateteri) arteriali e venosi.

- Cardiologia

Nelle linee di cardiologia vengono offerte soluzioni all'avanguardia per il trattamento della malattia coronarica e di cardiologia interventistica, che comprendono *stent* a rilascio di farmaco, fili guida coronarici, cateteri per dilatazione con palloncino ed altri prodotti per il trattamento mininvasivo. La linea comprende inoltre un'ampia gamma di prodotti utilizzati negli interventi di cura delle arterie periferiche, quali ad esempio *stent* periferici mininvasivi, fili guida e cateteri in grado di ricreare il flusso nelle arterie ostruite di gambe, addome, braccia e collo. A corredo del *business* principale vengono offerti ulteriori soluzioni terapeutiche vascolari non invasive, quale ad esempio la terapia ad onta d'urto.

L'ampia gamma di servizi offerti da Mark Medical, comprendente inoltre un *team* di professionisti altamente specializzati che forniscono formazione medica continua sulle nuove applicazioni della tecnologia, personale di assistenza alla clientela dedicato per singolo paese e linea, soluzioni customizzate sulle esigenze del singolo operatore, un servizio di magazzino e logistica integrato nei singoli reparti nonché un servizio di assistenza continua di *medical equipment*.

6.1.3. Modello di *business* e catena del valore

Il Gruppo possiede *know-how* per gestire tutte le principali fasi della catena del valore, dalle attività di ricerca e sviluppo a quella di vendita. I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, prodotti e commercializzati secondo un modello organizzativo integrato che copre tutte le fasi del processo produttivo e distributivo e che si basa sull'esigenza di controllare le fasi strategiche della filiera produttiva, in modo da assicurare la qualità del prodotto e la sua conformità ai requisiti nazionali ed internazionali. Grazie alla flessibilità produttiva che contraddistingue il Gruppo, il modello di *business* del Gruppo si sviluppa su una struttura operativa che comprende la gestione diretta dei segmenti chiave della catena del valore con uno stretto e rigoroso controllo dei segmenti offerti in *outsourcing*, quali la fase di sterilizzazione e le attività di trasporto.



Si segnala che la fase della produzione interessa solo i prodotti fabbricati dal Gruppo e non anche quelli oggetto di sola commercializzazione.

Ricerca

Prodotti fabbricati dal Gruppo

La prima fase dell'attività del Gruppo si focalizza sull'attività di ricerca e sviluppo, che costituisce un'attività *core*, dato il segmento di mercato in cui opera il Gruppo. L'attività di ricerca e sviluppo consente al Gruppo di attuare una costante strategia di miglioramento dei prodotti offerti e dei relativi processi produttivi.

Nell'ambito dell'attività sui prodotti, la funzione Ricerca e Sviluppo può essere definita per il Gruppo come "Product Development", ovvero attività di sviluppo legata a prodotti già esistenti (i.e.

caratteristiche tecniche e di qualità) che viene effettuata facendo leva sulle sinergie con la funzione Produzione e Commerciale di Svas Biosana e con la funzione Commerciale di Mark Medical.

In particolare, il Gruppo svolge l'attività di ricerca scientifica, tramite risorse dedicate, nel laboratorio di Ottaviano (NA), unitamente alla funzione Produzione e Commerciale.

Il laboratorio di Ottaviano (NA) è principalmente dedicato alla linea Medical.

L'attività di ricerca e sviluppo condotta dal Gruppo è incentrata su due principali obiettivi:

- sviluppo di prodotti e servizi complementari alla gamma dei prodotti già esistenti nel portafoglio del Gruppo, mediante l'introduzione di caratteristiche tecniche che consentano una innovazione dei prodotti stessi, nonché il miglioramento della qualità e delle specifiche tecniche;
- innovazione dei processi produttivi e sperimentazione di nuove tecnologie.

Nell'ambito della costante attività di ricerca e sviluppo, i principali progetti di sviluppo che l'Emittente intende perseguire riguardano (i) lo sviluppo di gel per uso medico con ambiti di applicazione diversificati; (ii) lo sviluppo di medicazioni avanzate; (iii) lo sviluppo di kit e dispositivi specialistici; (iv) dispositivi per la terapia del dolore e (v) nuova generazione di ausili per l'incontinenza.

Prodotti commercializzati dal Gruppo

Per quanto riguarda i prodotti oggetto di sola commercializzazione, la fase di ricerca del prodotto riveste una fase fondamentale in quanto in essa si definiscono le caratteristiche tecniche che i prodotti debbono avere tenuto conto dello stato dell'arte presente sul mercato.

Procurement

Prodotti fabbricati dal Gruppo

Il Gruppo opera in un settore in cui le materie prime costituiscono un elemento critico, in quanto nel settore dei dispositivi medici le materie prime di grado medico devono essere certificate. Alla luce di tale considerazione, il Gruppo attribuisce una significativa importanza alla pianificazione e gestione degli acquisti, sia con riferimento alla selezione delle materie prime sia all'ottenimento delle migliori condizioni sul mercato nazionale ed internazionale, in termini economici e in termini qualitativi.

In considerazione dell'importanza che rivestono le materie prime di grado medico, il Gruppo attua una politica di *procurement* che prevede più fornitori specializzati per ogni materia prima.

Le materie prime principali utilizzate dall'Emittente nel processo produttivo è costituita dalla cellulosa, derivante da conifera americana. La cellulosa costituisce una *commodity* e viene scambiata presso la Borsa di Chicago, dove ne viene stabilito il prezzo di riferimento. Inoltre la cellulosa acquistata possiede la certificazione PEFC, che ne garantisce la corretta gestione forestale all'origine.

Prodotti commercializzati dal Gruppo

Per quanto riguarda i prodotti oggetto di sola commercializzazione, la fase di *procurement* riveste importanza fondamentale in quanto la scelta dei fornitori e delle caratteristiche dei prodotti necessita di un approccio altamente professionale e competente.

Produzione

Il Gruppo svolge le attività di lavorazione delle materie prime nei propri impianti produttivi avvalendosi principalmente di linee automatizzate. In particolare, il Gruppo gestisce internamente le principali fasi del ciclo produttivo, garantendo in tal modo prodotti caratterizzati da un elevato livello qualitativo, e ne esternalizza altre come la sterilizzazione per i prodotti della linea Svas e della linea Medical.

Il controllo della qualità dei prodotti offerti dal Gruppo è costante lungo tutto il ciclo produttivo, con verifiche continue sulle caratteristiche qualitative delle materie prime, sul corretto funzionamento delle varie fasi di produzione e sui prodotti finiti, i quali sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità al fine di garantire il rispetto delle normative nazionali e internazionali.

Negli impianti produttivi del Gruppo vengono svolte le attività di lavorazione sulla base delle richieste dei clienti e delle attività di Product Development precedentemente citate nella funzione Ricerca e Sviluppo.

Processo di produzione dell'Emittente

a) Linea Farmex

Linea Ausili per Incontinenza

La prima fase del ciclo produttivo riguarda la fase di preparazione della linea produttiva, che consiste nel caricamento delle materie prime. Le materie prime utilizzate per la linea produttiva degli ausili per incontinenza sono, *inter alia*, cellulosa, TNT idrofilo, *Top Sheet*, SMS, ADL-*acquisition layer*, elastici, *tape*, polimeri super assorbenti, polietilene.

Terminata la fase di preparazione della linea produttiva, il mulino trasforma la pasta di cellulosa in *fluff* di cellulosa. Il sistema di aspirazione consente poi il riempimento delle sagome della ruota con il *fluff* e i polimeri super assorbenti che si miscelano. La controruota asporta il core dalla sagoma e lo deposita sul polietilene già cosparso di colla. Il *Top Sheet* arriva dall'alto, anche esso già cosparso di colla, con il pezzo di ADL e gli elastici già inseriti e, successivamente, si fonde con il polietilene con in mezzo il core di *fluff* e polimeri super assorbenti (il tutto viene schiacciato per migliorare l'ancoraggio). Dopo l'ancoraggio, vengono applicate le barriere sul lato esterno del *Top Sheet* e i quattro adesivi sul *back sheet* (polietilene) e vengono realizzati tagli e pieghe longitudinali e trasversali.

Successivamente alla fase di produzione, intesa in senso proprio, il prodotto subisce una doppia compressione e viene portato sul tavolo presso la bocca di espulsione per essere imbustato. La confezionatrice provvede a saldare le buste, le quali vengono poi incartonate a mano, chiuse e poste sui pallets.

Linea Traverse

Le materie prime impiegate nel processo produttivo della linea Traverse sono, *inter alia*, cellulosa, TNT idrofilo, *Top Sheet*, polimeri super assorbenti, polietilene.

Terminata la fase di preparazione della linea produttiva, il mulino trasforma la pasta di cellulosa in *fluff* di cellulosa. Il sistema di aspirazione procede poi a portare le sagome della ruota a riempirsi di *fluff* e polimeri super assorbenti che si miscelano. La controruota asporta il core dalla sagoma e lo deposita sul polietilene già cosparso di colla. Il *Top Sheet* arriva dall'alto, anche esso già cosparso di colla, con il pezzo di ADL e gli elastici già inseriti e, successivamente, si fonde con il polietilene con in mezzo il core di *fluff* e polimeri super assorbenti (il tutto viene schiacciato per migliorare l'ancoraggio). Dopo l'ancoraggio vengono realizzati tagli e pieghe longitudinali e trasversali.

A seguito di una doppia compressione del prodotto, la confezionatrice introduce la quantità di traverse programmate nelle buste, che vengono poi saldate, incartonate a mano, chiuse e poste sui pallets.

Linea Cotonati

La materia prima utilizzata per questa linea di prodotti è costituita dal cotone grezzo candeggiato.

Il processo produttivo ha origine con l'apertura delle balle di cotone mediante un apposito apritoio, a cui segue la movimentazione del cotone attraverso un sistema di aspirazione in tubazioni fino al secondo apritoio che procede a sfibrare ulteriormente il cotone. Successivamente, il cotone viene

trasportato alle linee di carde, in modo da essere trasformato in cardato ovvero in velo di cotone pettinato con fibre allineate. I veli di cotone, così ottenuti, vengono sovrapposti per formare un lenzuolino, che viene poi movimentato, mediante nastri trasportatori, verso le macchine confezionatrici. Segue poi la fase di piegatura del lenzuolino di cotone, a seconda delle differenti esigenze, in cotone zig-zag oppure arrotolato nelle varie pezzature disponibili.

La fase di confezionamento consiste nell'imbustamento, nella saldatura e nell'apposizione del lotto e della scadenza sul prodotto.

Linea Dischetti

La materia prima utilizzata per la linea Dischetti è costituita dalla falda di cotone agugliato ad acqua.

In particolare la falda di cotone arrotolata viene inserita nella fustellatrice. Segue poi la tiratura della falda stessa e il taglio in molteplici forme, quali, *inter alia*, dischetti, maxi-dischetti e faldine, mediante la fustellatrice.

Successivamente, si procede all'imbustamento, alla saldatura e all'apposizione del lotto e della scadenza, nonché al confezionamento in cartoni.

b) Linea Medical

Linea Custom Pack

Le materie prime impiegate nel processo produttivo della linea *Custom Pack* sono costituite, principalmente, da aghi, siringhe, camici, compresse di garza, teli, nonché dalla teleria ospedaliera (quest'ultima prodotta internamente).

La produzione ha inizio, all'interno di un ambiente a contaminazione controllata, con l'assemblaggio dei vari componenti secondo un criterio di priorità di utilizzo e sulla base della definizione del *Custom Pack*. A seguito dell'assemblaggio, si procede alla chiusura del confezionamento primario e secondario del *Custom Pack* già assemblato. La fase successiva di sterilizzazione ad ossido di etilene del *Custom Pack* è gestita in *outsourcing*.

L'ultima fase è costituita dal confezionamento del *Custom Pack* in cartoni.

Linea Medicazioni Impregnate

Le principali materie prime utilizzate per la produzione delle Medicazioni Impregnate sono Ortica dioica, Glicole polietilenico, sorbitolo soluzione, acqua distillata, centella asiatica, vitamina E acetato, bobine di carta ed alluminio.

Con riferimento alla produzione della crema in *bulk*, dopo aver finalizzato la pesatura e il dosaggio dei materiali, si procede all'applicazione sul turboemulsore dell'etichetta identificativa del lotto e al trasferimento delle materie prime nel turboemulsore. Impostati i parametri di riferimento, viene avviato l'agitatore che garantisce la fusione e la miscelazione dei diversi componenti in modo da ottenere la crema, che viene poi sottoposta ad una fase di raffreddamento, ripartita e dosata.

Per quanto attiene alla produzione della medicazione, i componenti, i rotoli e la crema per l'imbibizione vengono inseriti all'interno della linea di produzione.

La garza viene disposta sui nastri della macchina e trasportata verso il dosatore che ha la funzione di imbibire i lenzuolini di garza con la crema; il tutto viene poi racchiuso in due fogli di polipropilene in modo da ottenere un rotolo di garza impregnata.

Successivamente, il rotolo di garza impregnata viene tagliato e preparato secondo le dimensioni delle medicazioni oggetto della commessa. Si procede poi all'applicazione sugli imballi primari dell'etichetta con i dati relativi a lotto e scadenza e alla marcatura degli astucci.

Il processo produttivo termina con la fase esternalizzata di sterilizzazione della medicazione impegnata.

Distribuzione

La distribuzione dei prodotti è gestita internamente con una struttura di vendita costituita sia da dipendenti del Gruppo sia da agenti commerciali. In particolare, la struttura di vendita copre l'Italia, la Slovenia, la Croazia, la Serbia e la Bosnia.

Alla luce di quanto precede, si segnala che il Gruppo Mark Medical controlla interamente la catena distributiva nei paesi dell'Area Balcanica mediante una propria rete di distribuzione costituita dalle proprie società controllate. In particolare, dai magazzini centrali di Mark Medical si sviluppa tutta la logistica verso le società controllate con la garanzia che i prodotti distribuiti seguono tutte le regole di buona distribuzione (trasporto, tracciabilità, magazzinaggio, temperature).

Ogni società appartenente al Gruppo Mark Medical gestisce la vendita, che avviene mediante gare pubbliche, e la distribuzione dei prodotti medicali attraverso la propria organizzazione interna, fornendo, altresì, alla clientela finale un servizio di assistenza tecnica continuo. Le società controllate, infatti, sono strutturate in modo da garantire il pieno rispetto della normativa locale ed espletare tutte le pratiche inerenti alla registrazione obbligatoria dei prodotti medicali distribuiti, nonché ad intrattenere tutti i rapporti con i Ministeri della Sanità dei singoli paesi. Inoltre, la logistica locale, svolta anche mediante *consignment stock* specifici presso i singoli reparti ospedalieri, garantisce il controllo della catena distributiva e il rispetto delle regole di buona distribuzione.

Servizi post-vendita

Il Gruppo garantisce assistenza post-vendita ai propri clienti. Tale attività di supporto si concretizza, tra l'altro, in servizi di manutenzione delle attrezzature medicali installate presso ospedali, case di cura, cliniche e farmacie, servizi di assistenza domiciliare, servizi di consegna dei dispositivi medici presso il domicilio del paziente e si arricchisce anche attraverso attività di formazione nell'utilizzo dei prodotti e organizzazione di seminari ed eventi volti ad aggiornare e sensibilizzare i clienti sui nuovi prodotti e servizi introdotti dal Gruppo.

In particolare, per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione effettua la consegna domiciliare a oltre 50.000 pazienti. Per tale attività il Gruppo ha realizzato un *software* proprietario che organizza l'attività distributiva in conformità alle prescrizioni mediche acquisite garantendo il soddisfacimento del fabbisogno degli utenti in ogni momento.

6.1.4. Fattori chiave di successo

A giudizio del *management* dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la posizione competitiva attuale e il potenziale di crescita del Gruppo sono identificabili nei seguenti fattori.

- **Prodotti customizzati:** il Gruppo intrattiene un rapporto diretto con i propri clienti, tra cui gli ospedali, che gli permette di offrire prodotti personalizzati e in linea con le specifiche esigenze e necessità pratiche dell'*equipe* medica.
- **Qualità del prodotto offerto:** i prodotti del Gruppo sono il risultato di un'intensa attività di ricerca e sviluppo e sono conformi agli *standard* medici di settore. Inoltre, i fornitori del Gruppo sono aziende *leader* nel loro rispettivo segmento.
- **Complementarietà dei prodotti:** avendo un portafoglio prodotti ampiamente diversificato, il Gruppo ha la possibilità di consolidare e ampliare la propria offerta commerciale con clienti nuovi ed esistenti.
- **Portafoglio prodotti diversificato:** il portafoglio prodotti del Gruppo copre una vasta gamma di applicazioni mediche, inclusi articoli generici, dispositivi specializzati così

come soluzioni mediche avanzate. Questo permette di soddisfare le diverse esigenze croniche, chirurgiche e mediche.

6.1.5. Nuovi servizi e prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione non si rilevano nuovi prodotti e/o servizi significativi.

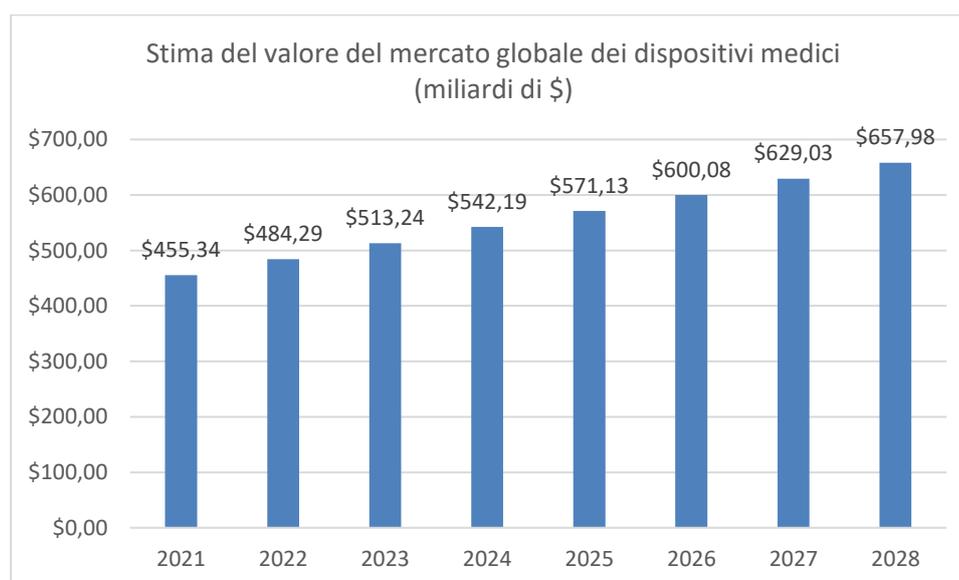
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

6.2.1. Principali mercati

Il settore dei dispositivi medici è il principale mercato di riferimento dell'Emittente. Nel 2020, questo mercato ha generato un valore di \$ 432,23 miliardi a livello globale, e si prevede che per la fine del 2021 dovrebbe raggiungere il valore di \$ 455,34 miliardi. Le prospettive di crescita del mercato sono positive, con una stima di un tasso annuo di crescita composto (CAGR) di circa 5.4% nel periodo 2021-2028, che porterebbe quindi il valore del mercato nel 2028 a circa \$ 657,98 miliardi.⁵



Elaborazione su dati: *Medical Devices Market 2020 Industry Report, Fortune Business Insights, Settembre 2021*

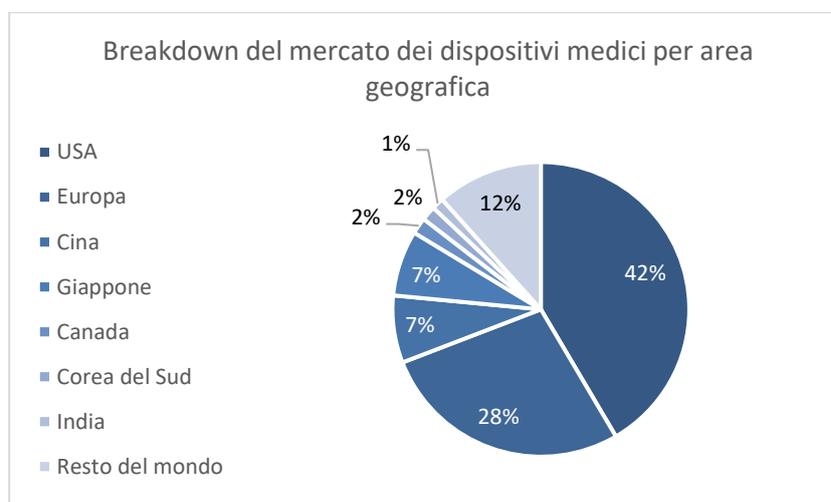
Tra i driver alla base della crescita del settore, si annoverano:

- Un rimbalzo della domanda di dispositivi medici che aveva invece visto un rallentamento negli anni 2019-2020, causato dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dei lockdown nazionali imposti in numerosi paesi;
- Una maggiore incidenza delle malattie croniche (in particolar modo di diabete e cancro) nella popolazione globale, causata da un generale invecchiamento della popolazione, dalla diffusione di uno stile di vita sedentario in molti paesi del mondo a seguito degli effetti della globalizzazione e maggiori tassi di obesità;
- Un più preponderante ruolo dell'attività di prevenzione sanitaria che porta maggiori fette di popolazione, soprattutto nei paesi avanzati, a sottoporsi a procedure diagnostiche e chirurgiche con l'effetto di un aumento della domanda di dispositivi medici;

⁵ *Medical Devices Market 2020 Industry Report, Fortune Business Insights, Settembre 2021*

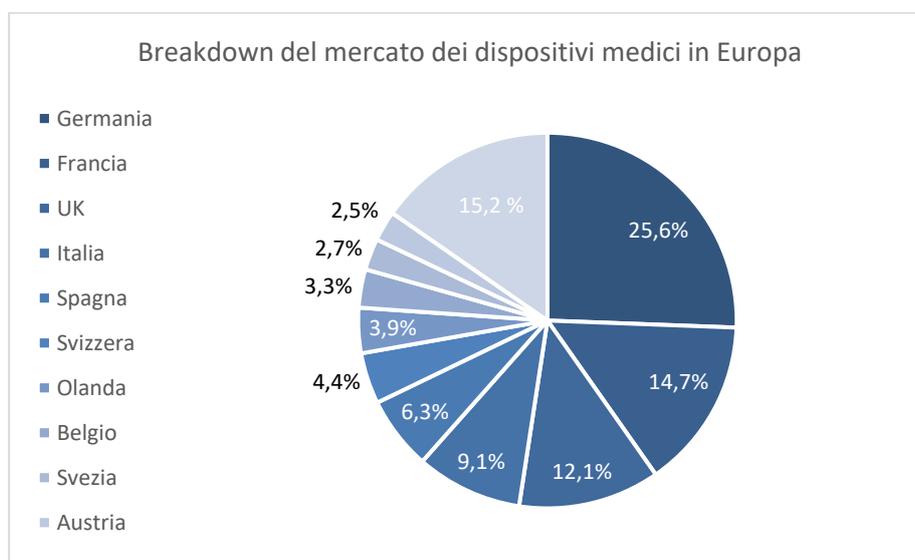
A livello geografico il mercato è concentrato negli Stati Uniti e in Europa, che rappresentano rispettivamente quote del 41,6% e 27,6% rispetto alla dimensione complessiva del settore globale⁶.

Si riporta il *breakdown* del mercato dei dispositivi medici nel 2020 per area geografica.



Fonte: The European Medical Technology Industry in Figures 2021, MedTech Europe, Giugno 2021

Nel contesto europeo, l'Italia si trova al quinto posto in termini di dimensioni del settore, preceduta da Germania, Francia e Regno Unito. Si riporta il *breakdown* del settore a livello di singoli paesi in Europa nel 2020:

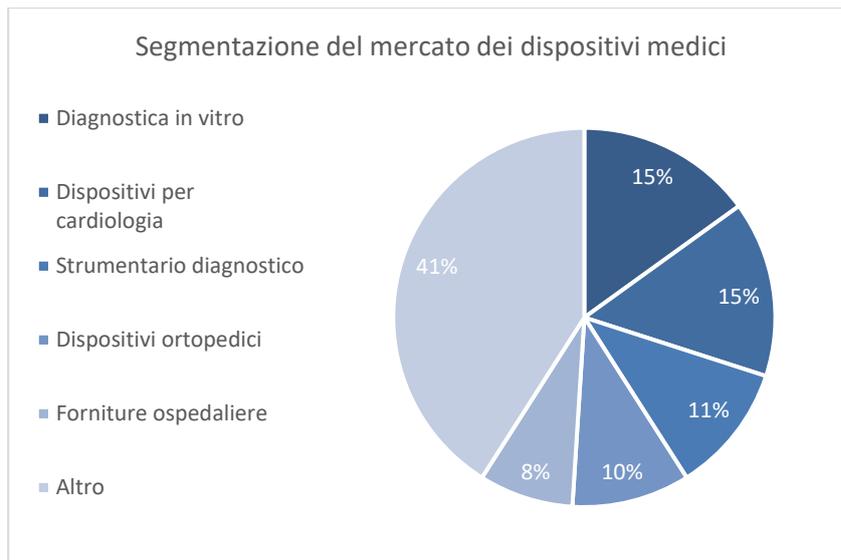


Fonte: The European Medical Technology Industry in Figures 2021, MedTech Europe, Giugno 2021

A livello di segmentazione del mercato, i dispositivi di diagnostica in vitro e i dispositivi cardiovascolari sono le principali classi di prodotto del settore⁷. Si riporta uno split della segmentazione del mercato dei dispositivi medici nel 2018.

⁶ The European Medical Technology Industry in Figures 2021, MedTech Europe, Giugno 2021

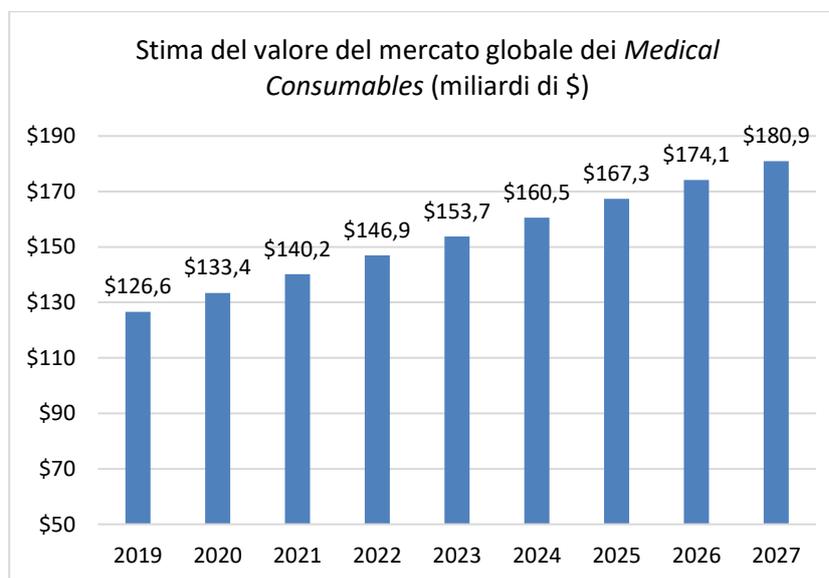
⁷ M&A Perspectives on medical devices, Imap Insights, Novembre 2020



Fonte: M&A Perspectives on medical devices, Imap Insights, Novembre 2020 su dati 2018

Medical Consumables

Il mercato dei dispositivi medici si può ulteriormente scomporre al fine di individuare il sottoinsieme dei dispositivi medici monouso, i c.d. “*Medical Consumables*”, il principale settore in cui l’Emittente è specializzato e a cui appartengono la maggior parte dei prodotti commercializzati. In merito a questo settore, si valuta che il mercato abbia generato \$ 126,6 miliardi a livello globale nel 2019, con un’aspettativa di crescita al 2027 di un tasso annuo composto del 4,5% che porterebbe il valore del mercato nel 2027 a \$ 180,9 miliardi⁸.



Elaborazione su dati: Medical Supplies Market By Type, By Application (Urology, Wound Care, Radiology, Respiratory, Infection Control, Cardiology, IVD, Other Applications), By End User (Hospitals, Clinics, Others), and By Region, Forecasts to 2027. Emergen Research

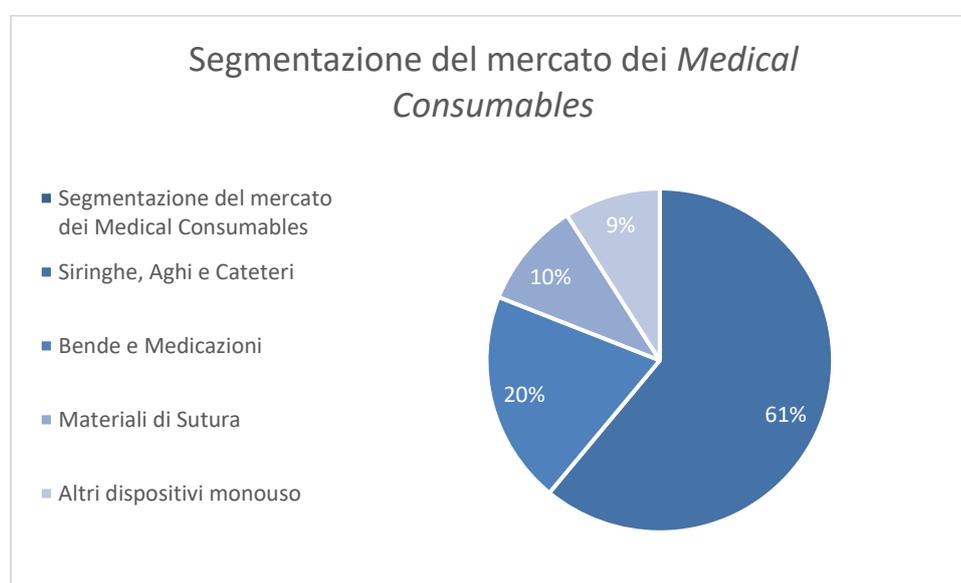
Tra i *driver* principali della crescita del mercato figurano un numero crescente di procedure chirurgiche a livello globale (anche in considerazione del ruolo preponderante menzionato in precedenza della medicina preventiva), l’incremento dell’incidenza delle infezioni correlate

⁸ Medical Supplies Market By Type, By Application (Urology, Wound Care, Radiology, Respiratory, Infection Control, Cardiology, IVD, Other Applications), By End User (Hospitals, Clinics, Others), and By Region, Forecasts to 2027. Emergen Research

all'assistenza (c.d. ICA), una crescente prevalenza delle ammissioni ospedaliere per malattie croniche, che portano a più lunghi periodi di permanenza in strutture ospedaliere e l'impatto della pandemia da Covid-19. Tra i principali trend significativi del settore si riscontrano:

- Maggiori investimenti da parte dei fornitori nello sviluppo di piattaforme tecnologicamente avanzate per migliorare sicurezza ed efficacia e sostenere l'intensa concorrenza;
- Un appello da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità alle industrie del settore a ai governi per aumentare la produzione di dispositivi di protezione individuale del 40,00% per soddisfare la crescente domanda globale;
- La crescente incidenza di malattie croniche come il diabete e le malattie cardiovascolari, che hanno un impatto positivo sul mercato dei Medical Consumables. Insieme a ciò, si prevede che la crescente popolazione geriatrica in tutto il mondo stimolerà la crescita del mercato dei dispositivi medici monouso.

A livello di segmentazione, le siringhe gli aghi e i cateteri rappresentano le principali classi di prodotto del settore⁹. Si riportano di seguito il breakdown della segmentazione del mercato al 2017.



Fonte: BMI Research – Worldwide Medical Devices Forecasts, Dicembre 2017– Secondary Research

Scenario Italiano dei dispositivi medici

Il settore dei dispositivi medici in Italia vale circa € 16,7 miliardi, di cui € 11 miliardi si riconducono al mercato interno e € 5,7 miliardi sono attribuibili alle esportazioni verso l'estero¹⁰.

A livello di mercato interno la spesa pubblica rappresenta la principale destinazione del settore, per un valore di circa € 7,8 mld, mentre la spesa privata vale circa € 3,2 mld. La spesa pubblica pro capite in dispositivi medici ha una media € 102, ma questo valore si differenzia notevolmente a livello di singole regioni italiane. Si nota che in regioni con sanità privata diffusa la spesa in dispositivi medici pro capite è molto bassa, mentre in regioni dove la sanità pubblica opera in modo efficiente, la spesa diventa maggiore.

L'Italia registra un disavanzo commerciale nel settore dei dispositivi medici, ovvero il livello delle importazioni di tali dispositivi si attesta ad un livello più alto rispetto a quello delle esportazioni. In particolare, l'Italia ha importato nel 2019 dispositivi medici per un valore di € 8,1 mld, contro un valore di esportazioni di € 5,7 mld. Nel 2019 si è comunque registrata una crescita dell'export del 7,9%, superiore a quella registrata dalla crescita delle importazioni (+5,5%). I principali mercati di

⁹ BMI Research – Worldwide Medical Devices Forecasts, Dicembre 2017- Secondary Research

¹⁰ Il Settore in Numeri, Centro Studi Confindustria Dispositivi Medici, 2020

sbocco per i dispositivi medici italiani sono Stati Uniti, Francia e Germania. I principali mercati di importazione sono Olanda, Germania e Cina.

Il tessuto imprenditoriale che genera il mercato è eterogeneo, altamente innovativo e specializzato, dove una maggioranza di piccole aziende convivono con grandi gruppi industriali. Si contano al 2020 4.323 operatori, con un mercato del lavoro che registra 94.153 dipendenti. Gli operatori del settore si classificano in imprese di produzione (2.354 operatori), imprese di distribuzione (1.689 operatori) e imprese di servizi (280 operatori). È possibile altresì classificarli come imprese nazionali (3.753 operatori) o imprese multinazionali (570 operatori).

Il 65% degli occupati del settore (94.153 dipendenti) si concentra in 3 regioni italiane, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, che rispettivamente impiegano il 40%, il 14,1% e il 10,2% del totale dei dipendenti. Il personale del settore è altamente qualificato (il 50% della forza lavoro possiede una laurea e il 39% ha conseguito almeno il diploma), e annovera un numero di occupati donne (46% rispetto al 54% degli uomini) e di addetti alla ricerca (il 15% del totale dei dipendenti) superiore alla media nazionale per altri settori.

6.2.2. Posizionamento competitivo

Si riportano di seguito i principali competitor italiani dell'Emittente nel mercato di riferimento:

- Fater S.p.A., società con sede a Pescara specializzata nella produzione di ausili per incontinenza e assorbenti, dedicati alla cura della persona;
- Serenity S.p.A., società con sede a Chieti specializzata nello sviluppo e distribuzione di ausili per incontinenza;
- Ab medica S.p.A., società con sede a Milano specializzata nello sviluppo di tecnologie medicali (particolarmente per uso in sala operatoria) e robotica chirurgica;
- B. Braun Melsungen AG, società tedesca che opera con una divisione in Italia, specializzata nello sviluppo di prodotti di *hospital care*, strumenti chirurgici, dispositivi per malati cronici e dispositivi per circolazione extracorporea;
- Silc S.p.A., con sede a Cremona, specializzata nella lavorazione di prodotti derivati dalla cellulosa, quali prodotti assorbenti e per l'igiene della persona;
- Santex S.p.A., con sede a Milano, specializzata nella produzione di ausili per incontinenza e dispositivi di medicazione e ortopedia;
- NGC Medical S.r.l., con sede a Como, specializzata nella gestione in service delle sale operatorie e di emodinamica;
- Gada S.p.A., con sede a Roma, specializzata nella fornitura di dispositivi medici e nell'erogazione di servizi sanitari integrati;
- Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli Acquisti e le Gestioni (C.O.P.A.G.) S.p.A., con sede a Roma, un consorzio composto da ospedali privati specializzato nella fornitura di prodotti ospedalieri e dispositivi medici;
- Med-Italia Biomedica s.r.l., con sede a Genova, specializzata nella produzione di attrezzature sterili monouso e pacchi procedurali per radiologia e cardiocirurgia;
- Betatex S.p.A., con sede a Perugia, specializzata nella produzione di articoli monouso per sala operatoria e ausili per incontinenza;
- Surgika S.r.l., con sede ad Arezzo, specializzata nello sviluppo di prodotti sanitari in tessuto, pacchi procedurali, sistemi per infusione, strumentario chirurgico e pompe elastomeriche;
- Corman S.p.A., con sede a Milano, specializzata nella produzione di prodotti per l'igiene femminile e per l'incontinenza, oltre che attiva nella distribuzione di dispositivi medici;
- Delta Med S.p.A., con sede a Viadana, specializzata nella produzione di cateteri intravenosi e kit procedurali.

	Company		Fatturato 2020 €/000	EBITDA margin 2020	Sede	Distribuzione	Ausili per incontinenza e cotonati	Custom Packs	Soluzioni intravenose
1	Fater S.p.A.		865.927 €	15,80%	Pescara				
3	Ab medica S.p.A.		184.912 €	21,51%	Milano				
2	Serenity S.p.A.		168.881 €	3,05%	Chieti				
4	B. Braun Milano S.p.A. **		142.140 €	7,41%	Milano				
8	NGC Medical S.r.l.		95.529 €	3,33%	Como				
5	Silc S.p.A.		90.970 €	11,10%	Cremona				
6	Corman S.p.A. *		79.529 €	4,74%	Milano				
7	Santex S.p.A.		70.301 €	2,18%	Milano				
10	Consorzio dell'Ospedalità Privata per gli Acquisti e le Gestioni (C.O.P.A.G.) S.p.A.		64.261 €	12,29%	Roma				
9	Gada S.p.A.		60.593 €	20,56%	Roma				
11	Med-Italia Biomedica S.r.l.		26.128 €	3,87%	Genova				
12	Betatex S.p.A.		22.432 €	22,83%	Perugia				
13	Delta Med S.p.A.		20.619 €	13,80%	Viadana				
14	Surgika S.r.l. *		14.081 €	10,63%	Arezzo				

* Corman S.p.A. valori di riferimento 2019

** B. Braun Milano S.p.A. è la branch italiana del Gruppo B. Braun Melsungen AG

Fonte: Dati AIDA, Bilanci 2020 e 2019; *Corporate Websites* delle società

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente

L'attività del Gruppo nasce con Svas S.a.s. nel 1972, società specializzata nella distribuzione di dispositivi medici grazie ad una lunga tradizione di farmacisti. Da subito l'attività di distribuzione di dispositivi medici si estende in tutto il Sud Italia.

Nel corso degli anni 80, e precisamente nel 1985, viene costituita l'Emittente con la denominazione di Svas Italia S.r.l. e viene avviata l'attività di produzione di ausili per l'incontinenza.

Sempre nel 1985 l'Emittente acquisisce Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l., società leader nell'industria delle soluzioni iniettabili.

Nel 1989 l'Emittente avvia la produzione di ausili per l'incontinenza nello stabilimento di Somma Vesuviana (NA).

Nel 1996 l'Emittente acquisisce il ramo d'azienda "Vincenzo Sorrentino e figli" operante nel settore dei prodotti derivati dal cotone per uso sanitario e cosmetico e nel 2004 le attività della "Fabbrica Italiana di Medicazione FIM".

Nel 2008 Svas S.a.a. trasforma la sua forma giuridica in "società a responsabilità limitata" assumendo la denominazione HC Pharma S.r.l.

Nel 2012 il Fondo Atlante Private equity investe nell'Emittente tramite un aumento di capitale da 6 milioni di Euro. Nel 2015 il Fondo Atlante Private equity sottoscrive un ulteriore aumento di capitale di 4 milioni di Euro, arrivando a detenere una partecipazione complessiva nell'Emittente pari al 29,62% del capitale sociale.

Nel 2014 avviene la fusione per incorporazione di HC Pharma S.r.l. nell'Emittente.

Nel 2015 l'Emittente acquisisce Mark Medical, primario operatore nella distribuzione di dispositivi medici e farmaci nell'area balcanica (Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia ed Erzegovina).

Nel 2019 i soci dell'Emittente, Sig. Umberto Perillo e la Dott.ssa Danila Antonia Perillo, attraverso appositi veicoli societari dagli stessi controllati, acquistano la partecipazione del Fondo Atlante Private Equity arrivando a detenere, in proprio e attraverso i predetti veicoli, la totalità del capitale sociale dell'Emittente, fatta salva la percentuale del 3,5% di azioni proprie detenuta dall'Emittente.

Nel 2020, a seguito dell'Operazione di Scissione, il Sig. Umberto Perillo diventa azionista di maggioranza assoluta dell'Emittente detenendo, in proprio e attraverso veicoli dallo stesso controllati, l'87,61% del capitale sociale dell'Emittente. Il rimanente 8,89% del capitale sociale è in capo a Danila Antonia Perillo, fatta salva la percentuale del 3,5% di azioni proprie in capo all'Emittente stesso.

6.4 Strategia ed obiettivi

Il Gruppo intende continuare nel proprio processo di crescita ed espansione mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee interne

- **rafforzamento della struttura e degli impianti esistenti:** il Gruppo intende rafforzare la propria struttura operativa mediante l'ampliamento della stessa, nonché mediante il miglioramento dell'efficienza e funzionalità degli impianti esistenti; ciò al fine di incrementare la propria operatività e migliorare ulteriormente il servizio fornito ai propri clienti;
- **incremento della base clienti:** il Gruppo intende incrementare la propria base clienti mediante rafforzamento delle strutture commerciali, delle risorse dedicate all'attività di ricerca dei potenziali clienti e vendita dei propri servizi, nonché mediante l'introduzione di nuove linee di *business*.

Crescita per linee esterne

Il Gruppo intende realizzare le proprie strategie di crescita anche attraverso mirate operazioni di acquisizione di, o *partnership* strategiche con, aziende operanti nel proprio mercato di riferimento (o in mercati assimilabili) con l'obiettivo di creare sinergie sia strategiche (quali, *inter alia*, ampliamento della gamma prodotti e rafforzamento del *network*, dei servizi e della base clienti) sia economico - finanziarie (sinergie di costo ed efficientamento).

6.5 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.6 Marchi di titolarità del Gruppo

Di seguito si riportano i marchi registrati e i brevetti di cui il Gruppo dispone alla Data del Documento di Ammissione.

Marchio	Titolare	Paesi	Classe	Numero Domanda Registrazione	Numero di Registrazione	Data di Registrazione
DIPED	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302019000098137		21/09/2020
BIOSANA	Svas Biosana S.p.A.	Europa	03-05	18345778	UE18345778	23/08/2021
DERMA SOFT	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	302009901706345	0001360235	21/10/2010
DECOUPE'	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	302009901706346	0001360236	21/10/2010
NUTROVITAL	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	362019000030469		13/08/2019

PUFF	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	362019000030479		13/08/2019
SBUFFO	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	362019000030475	RINNOVO	13/08/2019
DERMA DOUCE	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	362019000060441	RINNOVO	09/12/2019
COTONLINE	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	362019000060462	RINNOVO	09/12/2019
SAFELY	Svas Biosana S.p.A.	Italia	09-10-25	362020000014737	RINNOVO	31/03/2020
ADVANCEX	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05-10	362021000007358	RINNOVO	16/03/2021
ATTIVA	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05-10	362021000007322	RINNOVO	08/03/2021
CLINIFIX	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05-10	362021000007346	RINNOVO	16/03/2021
FARMAGEL	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05-10	362021000007337	RINNOVO	16/03/2021
SENIOR	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302012902063801	0001498851	02/07/2012
GIOCA' PEDIATRICO	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302012902099324	0001543086	16/05/2013
REUPED GOCCE	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302013902152730	0001578446	06/02/2014
IALOTUSS PEDIATRICO	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302014902270614	0001648186	22/09/2015
FYLLADERM	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302015000063481		21/06/2017
FAST GOLA SPRAY PEDIATRICO	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302015000083372	RINNOVO	10/12/2018
SPRING FRAGRANCE	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05	302006901409038	0001207478	23/07/2009
READY GEL	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302016000082353		10/12/2018
SCUOLA PIU'	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302016000082327		10/12/2018
ITALIAN PET	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05-16	302016000162670		04/01/2018
SVAS BIOSANA	Svas Biosana S.p.A.	Italia	03-05-09-10-16-20-21-42-44	302017000002433		06/02/2018
FARMEX-LOGO F	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05-10	302017000015981		20/02/2018
FARMEX-Logo ovale	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05-10	302017000015954		21/02/2018
FARMEX-Logo ovale	Svas Biosana S.p.A.	Bosnia e Herzegovina, Croazia, Egitto, Montenegro, Serbia, Slovenia	05-10	19948D2017		
ARNAKIS	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302017000079103		26/03/2018
ALLEGRA	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	362017000133380		12/06/2018
RIPADERMINA	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302018000015590		15/11/2018
VENADREM	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302018000015588		30/11/2018
NEPIS	Svas Biosana S.p.A.	Italia	05	302020000083854		25/02/21

6.7 Nomi a dominio

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è altresì titolare dei seguenti nomi di dominio:

- bibliotecabelfanti.it;
- svas.it;
- svasbiosana.com;
- biosana.info;
- biosana.it;
- svasbiosana.eu;
- svasbiosana.info;
- svasbiosana.it;
- biotech-hc.it;
- emedicalsrl.it;
- geniusbaby.it.

6.8 Certificazioni e riconoscimenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dispone delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001 (Sistema di Gestione per la Qualità): tale certificazione dimostra che il sistema di gestione per la qualità dell'impresa, finalizzato ad una piena soddisfazione del cliente mediante una continua innovazione di prodotti e processi e un rapporto tra cliente, organizzazione e fornitore fondato su trasparenza, tendenza al miglioramento e rispetto per gli impegni, è stato riconosciuto conforme ad uno *standard* di eccellenza;
- UNI EN ISO 13485 (Sistema di Gestione per la Qualità – dispositivi medici): tale sistema garantisce la sicurezza e la qualità dei *medical device*, attestando la sussistenza di una coerenza di progettazione, sviluppo, produzione, installazione e fornitura dei dispositivi medici affinché questi ultimi siano sicuri quando usati per lo scopo per il quale sono stati creati;
- UNI EN ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale): tale certificazione dimostra che il sistema di gestione ambientale è adeguato ed è volto a tenere sotto controllo gli impatti ambientali dell'attività di impresa e a ricercarne sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.
- UNI EN ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro): tale certificazione prevede il rispetto dei requisiti per la gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e fornisce indicazioni per l'utilizzo dello stesso, per consentire alle società di fornire luoghi di lavoro sicuri e sani prevenendo lesioni e malattie legate al lavoro, nonché migliorando in modo proattivo le prestazioni.

L'Emittente ha ottenuto, inoltre, la certificazione di prodotto PEFC, che certifica che le materie prime utilizzate nel processo produttivo dall'Emittente, in particolare la cellulosa, sono ecosostenibili e garantisce, altresì, la corretta gestione forestale all'origine della cellulosa.

6.9 Brevetti

Di seguito si riportano i brevetti di cui il Gruppo dispone alla Data del Documento di Ammissione.

Brevetto	Descrizione	Titolare	N. brevetto	N. domanda	Data deposito	Stato domanda
GARZA MEDICATA	Formulazione per garza medicata	Svas Biosana S.p.a.	0001365961	102005901330702	21/07/2005	concessa
FORMULAZIONE PER IL TRATTAMENTO TOPICO DELLA	Formulazione per il trattamento topico della	Svas Biosana S.p.a.	N/D	102018000007565	27/07/2018	concessa

CUTE RELATIVO USO	E	cute e relativo uso					
----------------------	---	------------------------	--	--	--	--	--

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

6.11 Investimenti

6.11.1. Investimenti effettuati

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Investimenti in immobilizzazioni materiali	858	1.132	2.712	2.583
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	399	982	1.168	1.386
Totale investimenti	1.257	2.114	3.880	3.969

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Impianti e macchinari	24	111	4	350
Immobilizzazioni in corso e acconti	267	598	1.425	1.353
Altri beni	351	295	550	397
Attrezzature industriali e commerciali	216	121	732	478
Terreni e fabbricati	-	7	1	5
Investimenti in immobilizzazioni materiali	858	1.132	2.712	2.583

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo nel corso del triennio 2018-2020 sono riconducibili principalmente: (i) al potenziamento della linea Custom Pack (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione) e (ii) al potenziamento di alcuni macchinari relativi all'area Farmex, con particolare riferimento ai prodotti per il benessere della persona (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo nel primo semestre del 2021 sono riconducibili principalmente, oltre che ai progetti sopra descritti, all'approntamento di un immobile ottenuto in locazione destinato all'attività di assemblaggio.

Si evidenzia inoltre che, in aggiunta agli investimenti sopra riportati, l'Emittente ha sottoscritto nuovi *leasing* finanziari per Euro 307 migliaia, Euro 1.021 migliaia ed Euro 4.154 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2021 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2021	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2020	2019	2018
Immobilizzazioni in corso e acconti	347	488	1.027	1.185
Concessioni, licenze, marchi	38	45	11	8
Altre immobilizzazioni immateriali	11	391	70	99
Costi di impianto e ampliamento	3	30	52	90
Diritti di brevetto industriale	-	28	8	1
Costi di sviluppo	-	-	-	3
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	399	982	1.168	1.386

Nel corso dei periodi in esame gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente le immobilizzazioni in corso e acconti e le altre immobilizzazioni immateriali. Tali investimenti sono riconducibili prevalentemente a migliorie su beni di terzi. In particolare, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a migliorie relative a un immobile ottenuto in locazione destinato all'attività di assemblaggio.

6.11.2. Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo.

6.11.3. Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.11.4. **Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di joint venture e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 7.2.

6.12. Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso e ai suoi impianti.

Gli stabilimenti del Gruppo e la loro attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo opera, alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 61,31% dal Sig. Umberto Perillo, Amministratore Delegato dell'Emittente, per l'8,89% da Danila Antonia Perillo, per il 7,20% da Agrinvest S.r.l. (società partecipata per il 55,27% da Umberto Perillo¹¹), per l'11,46% da Cofi Italia S.r.l. (società partecipata per il 99,9% da Agrinvest S.r.l., società controllata da Umberto Perillo, e per lo 0,05% da Umberto Perillo direttamente¹²), e per il 7,64% da Belforte S.r.l. (società partecipata per il 98% da Umberto Perillo¹³). L'Emittente detiene, infine, 515.069 azioni proprie, pari al 3,5% del capitale sociale.

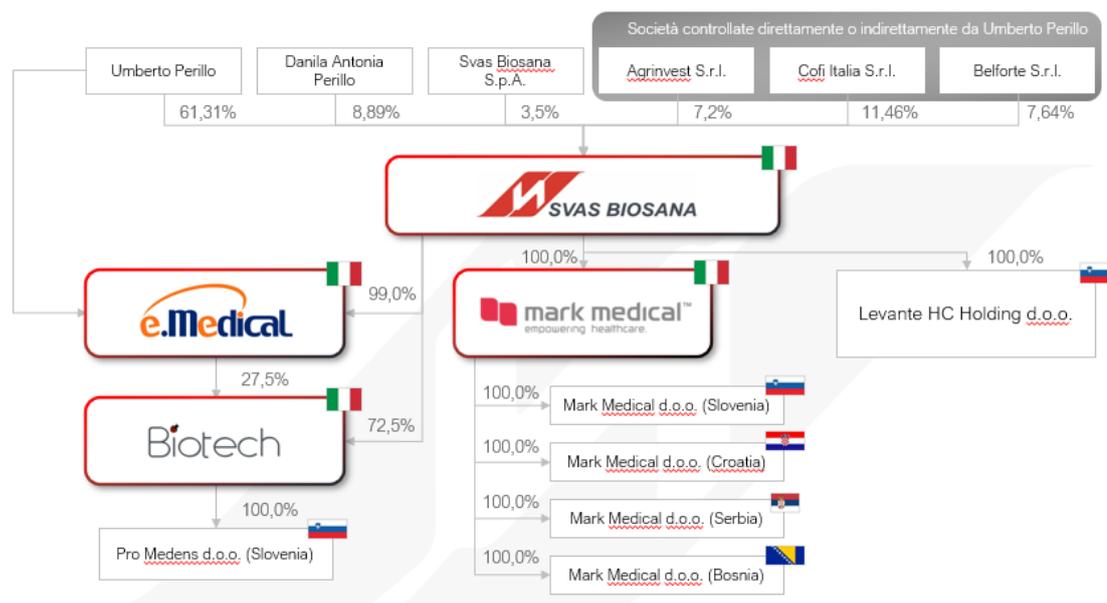
L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società ai sensi dell'articolo 2497 c.c..

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

L'Emittente è a capo del Gruppo Svas.

La seguente *chart* di Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



La tabella che segue include le società controllate dall'Emittente e facenti parte del Gruppo Svas, e riporta alcune informazioni sulle stesse, nonché l'indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Documento di Ammissione.

¹¹ Il rimanente 44,73% è di titolarità di Danila Antonia Perillo.

¹² Il rimanente 0,05% è di titolarità di Danila Antonia Perillo.

¹³ Il rimanente 2% e in capo a Carla Ferrandino.

Denominazione	Sede legale	% di capitale detenuta direttamente o indirettamente	Attività
Levante HC Holding d.o.o.	Slovenia	100%	Holding di partecipazioni
e.Medical S.r.l.	Italia	99% ¹⁴	Distribuzione e vendita di strumentazione medica e attrezzature
Biotech s.r.l.	Italia	72,50% ¹⁵	Commercio di dispositivi medici
Pro Medens d.o.o.	Slovenia	100% da Biotech S.r.l.	Commercio di dispositivi medici
Mark Medical S,p,A,	Italia	100%	Marketing, promozione e distribuzione di dispositivi medici per Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Macedonia, Montenegro e Kosovo
Mark Medical d.o.o. (Slovenia)	Slovenia	100% da Mark Medical S.p.A.	Commercio dispositivi medici in Slovenia
Mark Medical d.o.o. (Croazia)	Croazia	100% da Mark Medical S.p.A.	Commercio dispositivi medici in Croazia
Mark Medical d.o.o. (Serbia)	Serbia	100% da Mark Medical S.p.A.	Commercio dispositivi medici in Serbia
Mark Medical d.o.o. (Bosnia)	Bosnia	100% da Mark Medical S.p.A.	Commercio dispositivi medici in Bosnia

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene altresì partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

Denominazione	Sede legale	% di capitale detenuta direttamente o indirettamente	Attività
Essential Care d.o.o	Croazia	47%	Compravendita di beni e prestazione di servizi, anche di agenzia, nel commercio nazionale ed internazionale; consulenza aziendale e gestionale; ricerche di mercato e di opinione pubblica; gestione di immobili e manutenzione immobiliare; servizi di agenzia nelle transazioni immobiliari; transazioni immobiliari;

¹⁴ L'altro socio è Umberto Perillo con l'1%.

¹⁵ L'altro socio è e.Medical S.r.l. con 27,50%

Cizeta Surgical Srl	San Lazzaro di Savena (Bo)	17,5%	Produzione e commercializzazione di dispositivi medici, strumenti e presidi chirurgici
Wealth Hc Srl	Monteroni d'Arbia (Si)	33,33%	Commercio all'ingrosso di saponi e detersivi e altri prodotti per la pulizia

8 CONTESTO NORMATIVO

8.1 Premessa

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa descritta.

Il Gruppo è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale del Gruppo.

In particolare, il Gruppo è sottoposto al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività svolta.

- Normativa in materia di certificazione dei dispositivi medicali

Nel campo della produzione di dispositivi medicali trova applicazione il nuovo Regolamento relativo ai Dispositivi Medici 2017/745 (il "**Regolamento MDR**"), che dal 26 maggio 2021 ha abrogato, sostituendola su tutto il territorio europeo, la previgente normativa europea dettata dalle Direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE. Il Regolamento MDR, entrato in vigore con il ritardo di un anno a causa della pandemia da Covid-19 (come da Regolamento 2020/561 del 23 aprile 2020), sostituisce gli attuali strumenti normativi sui dispositivi medici¹⁶ e ha quale finalità quella di "*garantire il buon funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i dispositivi medici, prendendo come base un livello elevato di protezione della salute dei pazienti e degli utilizzatori e tenendo conto delle piccole e medie imprese attive in questo settore*", fissando al contempo "*standard elevati di qualità e sicurezza dei dispositivi medici al fine di rispondere alle esigenze comuni di sicurezza relative a tali prodotti*".

Si tratta di un regolamento che, nella sua complessità e vastità, introduce logiche nuove di valutazione dei dispositivi, di tracciabilità, di sicurezza e di rete sovranazionale. Elementi, questi ultimi, che si esprimono soprattutto nella necessità di implementare una banca dati europea dei dispositivi medici (EUDAMED), volta ad integrare diversi sistemi elettronici per raccogliere ed elaborare, tra gli altri, le informazioni riguardanti i dispositivi presenti sul mercato, gli operatori economici, taluni aspetti della valutazione della conformità, gli organismi notificati, i certificati, le indagini cliniche, la vigilanza e la sorveglianza del mercato.

A differenza della previgente normativa, il Regolamento MDR limita considerevolmente i possibili personalismi nazionali, favorendo ulteriormente lo scambio delle merci; in particolare, le modifiche più rilevanti rispetto alla previgente normativa europea includono, *inter alia*:

- l'espansione dell'ambito di applicazione del prodotto: la definizione di dispositivi medicali è stata

¹⁶ Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'articolo 120, paragrafo 2), del Regolamento MDR, i certificati rilasciati da organismi notificati conformemente alle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE anteriormente al 25 maggio 2017 rimangono validi fino alla scadenza del termine indicato sul certificato, ad eccezione dei certificati rilasciati a norma dell'allegato 4 della direttiva 90/385/CEE o dell'allegato 4 della direttiva 93/42/CEE, che invece perdono validità al più tardi il 27 maggio 2022. Inoltre, ai sensi dell'articolo 120, paragrafo 4, del Regolamento MDR (come modificato dall'articolo 1, paragrafo 6), del Regolamento 2020/561 del 23 aprile 2020) i dispositivi immessi legittimamente sul mercato ai sensi delle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE anteriormente al 26 maggio 2021 e i dispositivi immessi sul mercato a decorrere dal 26 maggio 2021 ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 120 del Regolamento, possono continuare a essere messi a disposizione sul mercato o a essere messi in servizio fino al 26 maggio 2025.

ampliata, includendo anche dispositivi con finalità cosmetiche anziché mediche, come ad esempio lenti a contatto e dispositivi e materiali per impianti cosmetici;

- l'identificazione di una persona qualificata: i fabbricanti e i rappresentanti autorizzati sono tenuti a identificare almeno una persona all'interno della propria organizzazione che sia il responsabile ultimo della conformità a tutti i requisiti previsti dal Regolamento MDR, e che abbia documentata esperienza e specifiche qualifiche in relazione ai compiti richiesti;
- un sistema di identificazione unica dei dispositivi (sistema UDI, Unic Device Identification): è obbligatorio fornire una nomenclatura unica dei dispositivi medicali al fine di aumentare la tracciabilità degli stessi in ogni momento della catena di distribuzione e permetterne un rapido e tempestivo richiamo qualora dovessero presentare rischi per la sicurezza. Inoltre, il *database* europeo sui dispositivi medici (EUDAMED), creato nel 2010 a seguito della Direttiva 2007/47/CE, sarà ampliato per fornire un accesso più efficiente alle informazioni sui dispositivi medicali approvati;
- un controllo post-commercializzazione rigoroso: rafforzamento della sorveglianza e della vigilanza del mercato. A tal riguardo, il Regolamento MDR chiarisce i diritti e gli obblighi delle Autorità Nazionali Competenti ("ANC"). Esse dovranno monitorare le caratteristiche e le prestazioni dei dispositivi medicali con ispezioni annunciate o a sorpresa e controlli su campioni di prodotto. Inoltre, dovranno riportare alla Commissione Europea i risultati delle ispezioni, attraverso un resoconto annuale delle loro attività di sorveglianza e definendo un piano strategico di sorveglianza al fine di focalizzare le ispezioni sulla valutazione dei rischi e dei dati di vigilanza. Per quanto riguarda la vigilanza sui dispositivi medicali, la Direttiva 2007/47/CE forniva solamente linee guida generali, lasciando le attività di vigilanza sotto la responsabilità degli Stati membri. Il Regolamento MDR, invece, ridefinisce i doveri e le funzioni degli Stati membri e dei fabbricanti, creando un sistema di scambio elettronico delle informazioni ispirato a Eudravigilance. I fabbricanti dovranno riportare elettronicamente nella banca dati europea gli incidenti gravi e le azioni correttive intraprese, con tempistiche di segnalazione ben definite, in base alla gravità dell'incidente;
- un rafforzamento del controllo degli Organismi Notificati ("ON"): il Regolamento specifica i requisiti di cui gli ON devono essere in possesso, definendo regole più stringenti. Il produttore ha ancora la possibilità di scegliere l'ON, ma è vietato presentare parallelamente a più ON la richiesta di valutazione di conformità del prodotto. Inoltre, per i dispositivi medicali ad alto rischio, come quelli di classe III o che incorporano prodotti medicinali, la valutazione della conformità è demandata ad ON speciali (con 40 un *panel* di esperti altamente specializzati). Il Regolamento MDR istituisce laboratori di riferimento nominati dalla Commissione europea per fornire assistenza tecnica e scientifica. Essi possono condurre *audit* senza preavviso ed eseguire controlli a campione sui dispositivi medicali commercializzati per analizzare la loro conformità alle specifiche di marcatura CE, il cui principio rimane invariato ma rafforzato.
- la definizione di specifiche tecniche comuni: la Commissione Europea o i gruppi di esperti sono invitati a pubblicare specifiche tecniche comuni (parallelamente agli *standard* armonizzati e allo stato dell'arte) per superare le lacune esistenti e anticipare gli sviluppi tecnici, che devono essere considerati sia dai fabbricanti sia dagli ON;
- l'introduzione di tessere per il portatore d'impianto Schede contenenti le informazioni sui dispositivi medicali impiantati, con dati che saranno così prontamente disponibili e accessibili al paziente;
- la riclassificazione di alcune categorie di dispositivi medicali in classe III (e.g. le maglie chirurgiche e le protesi del disco intervertebrale);
- la richiesta di evidenze cliniche più rigorose per certi dispositivi medicali di classe II b e III. A tal riguardo, il Regolamento MDR fornisce dettagli sulla metodologia da utilizzare per la valutazione clinica dei dispositivi medicali, definendo un approccio rafforzato molto simile a quello utilizzato negli studi clinici condotti per i medicinali. I fabbricanti devono condurre indagini cliniche nel caso in cui non abbiano prove cliniche sufficienti a dimostrare la sicurezza e il funzionamento dichiarati per il dispositivo medicale. Devono inoltre raccogliere e conservare i dati clinici post-commercializzazione con l'ottica di una continua valutazione dei potenziali rischi per la sicurezza.

- definizione di un robusto meccanismo finanziario per garantire che i pazienti siano risarciti nel caso in cui ricevano prodotti difettosi;
- il rafforzamento della governance europea: il Regolamento MDR introduce un nuovo gruppo di coordinamento dei dispositivi medici (chiamato MDCG), composto da esperti degli Stati membri e presieduto dalla Commissione Europea.
 - Normativa in materia di Golden Power

Negli ultimi anni, il Governo italiano ha rafforzato il sistema di speciali poteri di intervento dello Stato previsti dalla c.d. normativa *Golden Power*, mediante ampliamento dei settori di rilievo, degli obblighi di notifica, dei soggetti tenuti alla notifica, prevedendo altresì la possibilità di avviamento della procedura d'ufficio.

La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse, è contenuta:

- nel decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56 (“**Decreto Golden Power**”) ed in particolare, per quanto qui di rilievo, negli artt. 2, commi 2, 3, 4, 5, 5-bis, 6, 7 e 8-bis;
- nel decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 (“**Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica**”) che, *inter alia*, apporta modifiche al Decreto Golden Power nei settori di rilevanza strategica, ed in particolare, per quanto qui di rilievo, nell’art. 4-bis;
- nel decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (“**Decreto Liquidità**”) che, *inter alia*, apporta modifiche sia al Decreto Golden Power sia al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (artt. 15, 16 e 17), introducendo uno specifico regime transitorio per far fronte all'emergenza pandemica, recentemente prorogato sino al 31 dicembre 2021 dal decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021 n. 87;
- nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020 n. 179 (“**DPCM 179/2020**”).

In particolare, in virtù di quanto previsto dagli articoli 5, lett. c) e d), del DPCM 179/2020, con riferimento al settore della salute in cui opera il Gruppo, non si può escludere la ricorrenza dei presupposti per l'esercizio, da parte del Governo italiano, di alcuni poteri speciali nell'ambito, *inter alia*, degli investimenti compiuti da soggetti stranieri, al fine di salvaguardare gli assetti proprietari di imprese operanti in settori strategici.

Qualora nel caso specifico la predetta normativa dovesse rientrare nelle disposizioni sopra richiamate, in applicazione della stessa e fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, qualsiasi delibera, atto o operazione adottati dall'Emittente che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione di attivi strategici (comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power, il trasferimento di azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia, così come il trasferimento di tecnologie) potrebbe essere soggetto all'obbligo di notifica, da parte dell'Emittente, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Parimenti, nei medesimi termini, potrebbero essere soggette ad obbligo di notifica le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione concernenti il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi.

Dopo la scadenza del periodo transitorio, fermi restando ulteriori interventi normativi, potrebbero essere soggette a notifica da parte dell'Emittente unicamente le delibere, gli atti o le operazioni che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi

a favore di un soggetto esterno all'Unione europea¹⁷ e le delibere, gli atti o le operazioni che abbiano per effetto il cambiamento della destinazione degli attivi strategici, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del codice civile ovvero introdotte ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, come da ultimo modificato dall'articolo 3 del Decreto Golden Power.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri comunica l'eventuale veto entro 45 giorni dalla notifica, salvi i casi di sospensione di cui alla normativa applicabile, ed è previsto che, fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini previsti dalla normativa applicabile, l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante debba essere sospesa e che, solo al decorso dei predetti termini, l'operazione possa essere effettuata.

In aggiunta a quanto sopra, in forza delle modifiche introdotte dal Decreto Liquidità al Decreto Poteri Speciali nei Settori di Rilevanza Strategica (articolo 4-bis, comma 3 e comma 3-bis) fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe e/o eventuali modifiche normative e/o regolamentari, potrà essere soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente da parte di:

- (i) soggetti esteri anche appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF; e
- (ii) soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea (come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 5-bis del Decreto Golden Power) che attribuiscono una quota di diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a un milione di Euro, fermo restando che da parte di tali ultimi soggetti dovrebbero altresì essere notificate le acquisizioni di partecipazioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale.

Successivamente al 31 dicembre 2021, salvo proroghe ed eventuali modifiche normative e/o regolamentari, potrà essere soggetto all'obbligo di notifica previsto dal Decreto Golden Power l'acquisto di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente unicamente da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del TUF.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Decreto Golden Power, la notifica potrà essere effettuata dall'acquirente, entro 10 giorni dal perfezionamento dell'acquisizione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel computo della partecipazione rilevante oggetto degli obblighi di notifica si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente abbia stipulato uno dei patti previsti dall'articolo 122 del TUF o previsti dall'articolo 2341-*bis* del Codice Civile.

Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, il mancato rispetto degli obblighi di notifica di cui sopra (sia nei settori di cui al DPCM 179/2020 che in quelli di cui al DPCM 108/2014), comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

- *Normativa sulla responsabilità da prodotto in Italia*

¹⁷ Ivi comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa in cui siano compresi detti attivi o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia, il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi, ovvero che abbiano per effetto il trasferimento della sede sociale in un Paese non appartenente all'Unione Europea.

L'articolo 114 del D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 (il cd. Codice del Consumo), in tema di responsabilità da prodotto difettoso prevede che il produttore sia responsabile del danno cagionato da difetti del suo prodotto. È bene evidenziare che con il termine produttore si intende il fabbricante del prodotto finito o di un suo componente nonché il produttore o ideatore della materia prima. Il consumatore, vittima del danno, dovrà provare il danno sofferto, il difetto del prodotto e la connessione causale tra difetto e danno. La legge, in ogni caso, prevede che la vittima possa chiedere il risarcimento solamente (i) del danno alla persona (cagionato da morte o da lesioni personali) oppure (ii) del danno a cose diverse dal prodotto, purché tali cose siano destinate all'uso o consumo privato.

- Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice Privacy") a quelle del predetto GDPR.

- Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il Patent Cooperation Treaty, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente

efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Dal 30 giugno 2021 alla Data del Documento di Ammissione, nonostante la diffusione della pandemia di Covid-19, (a) non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente ha fatto limitato ricorso per circa 11 risorse alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia").

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa.

Non si rilevano né si sono rilevati problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 19 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Filippo Maraniello	Presidente	17 luglio 1949, Napoli
Umberto Perillo	Amministratore Delegato (*)	3 aprile 1961, San Giuseppe Venusiano (Na)
Antonio Finocchi Ghersi	Amministratore Indipendente (**)	1 gennaio 1963, Roma
Luigi Gatta	Amministratore	7 maggio 1968, Napoli

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Filippo Maraniello

Filippo Maraniello nasce a Napoli il 17 luglio 1949. Dopo aver conseguito nel 1973 la laurea in economia e commercio successivamente ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile. Svolge, inoltre, il ruolo di docente universitario di discipline economico-aziendali in numerose università, tra cui le rinomate Università di Napoli Federico II e Luiss Guido Carli di Roma. Dal 1970 al 1972 svolge il ruolo di capo ufficio amministrativo presso F.I. Magneti Marelli di Potenza e successivamente svolge per un anno l'incarico di capo ufficio contabilità generale per Voiello (Gruppo Barilla). Dal 1973 ricopre, per dieci anni, ruoli dirigenziali e assistenziali in ambito contabile e amministrativo presso AFL Falck Milano e dal 1983 al 2020, già titolare di studio associato, si occupa di consulenza aziendale per aziende, organizzazioni ed enti locali. Ha pubblicato libri e diversi articoli di natura economica, amministrativa e contabile su riviste di settore. Avendo maturato un'esperienza manageriale di oltre vent'anni, Filippo Maraniello collabora con Svas dal 1994 e successivamente, il 28 marzo 2012 è stato nominato consigliere del consiglio di amministrazione.

Umberto Perillo

Umberto Perillo nasce a San Giuseppe Vesuviano il 3 aprile 1961. Dopo aver conseguito nel 1979 il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Torricelli di Somma Vesuviana (NA), il medesimo anno fa ingresso nella Società in cui attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato ed azionista di maggioranza. Inoltre ha maturato esperienze di amministrazione e governance in tutte le società del Gruppo a partire dal 1989.

Antonio Finocchi Gheri

Antonio Finocchi Gheri nasce a Roma il 1° gennaio 1963. Dopo aver conseguito, nel novembre 1986, la laurea in economia e commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza" inizia la propria carriera come impiegato in addestramento presso Gilardini Spa (Gruppo Fiat) e successivamente presso Banca Nazionale del Lavoro. Antonio Finocchi Gheri ha maturato un'esperienza ultra ventennale nel Private Equity. Nell'ambito del proprio ruolo è stato membro del CdA di varie società tra le quali Dedalus, Biolchim, Blumen, Finifast, Centroplast. Tra le esperienze di maggiore rilievo si ricorda l'incarico di Dirigente del Gruppo Intesa Sanpaolo dove ha lavorato dal 1990 al 2018; ha poi ricoperto ruoli apicali nella gestione di Fondi di Private Equity di IMI Fondi Chiusi Sgr. Da luglio 2018 è Partner del Fondo Atlante gestito da Neuberger Berman AIFM Sarl da luglio 2018.

Luigi Gatta

Luigi Gatta nasce a Napoli il 7 maggio 1968. Dopo aver conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Napoli, nel 1994 l'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale, nonché il titolo di Mediatore Professionista. È, inoltre, iscritto all'albo dei Consulenti tecnici di Ufficio del Tribunale di Napoli. Luigi Gatta ricopre svariati incarichi societari, tra cui: quello di curatore fallimentare per il Tribunale di Napoli dall'anno 1996, custode giudiziario e Professionista delegato alla vendita presso il Tribunale di Napoli – Sezioni Procedure Esecutive Immobiliari, consulente in materia amministrativa, civile e fiscale, nonché di amministratore di svariate società. Tra gli incarichi professionali di maggiore rilevanza si ricordano quelli di: liquidatore della società PHARD S.p.A., consulente aziendale, amministrativo e finanziario delle società Molipasta S.r.l., Silitalia nonché revisore legale della società Secure Engineering S.r.l. e Setac S.r.l.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Filippo Maraniello	Metecno S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sagifi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecnosistem S.r.l.	Sindaco	In essere
	Belli e Forti S.r.l.	Sindaco	In essere
	Coripla S.r.l.	Sindaco	In essere
	MBA S.r.l. Maraniello Business Administration	Socio	In essere
	RGA S.p.A.	Sindaco	In essere
	Flextrone S.p.A.	Revisore	Cessata
	Arcadia Yachts S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Immobiliare Sole Capri S.r.l.	Sindaco	Cessata
Umberto Perillo	Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
		Socio	In essere
	E.Medical S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
	Biotech S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Belforte S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
	Agrinvest S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
	Cofi Italia S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
	Levante HC Holding d.o.o.	Amministratore	In essere
	Corios Surgical S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
	Cizeta Surgical S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	In essere
Centro Globe S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata	

		Socio	In essere
	Kure S.r.l.	Socio	In essere
Antonio Finocchi Gheri	Trasporti Romagna S.p.A. (VI)	Amministratore	In essere
	Logistica2 S.r.l. (TN)	Amministratore	In essere
	Giunti S.p.A. (PG)	Amministratore	In essere
	Seli Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.A. (RM)	Amministratore	In essere
	Mark Medical S.p.A. (GO)	Amministratore	In essere
	Blumen S.p.A. (PC)	Amministratore	In essere
	Margaritelli S.p.A. (PG)	Amministratore	In essere
	Service Med S.r.l. (VR)	Amministratore	Cessata
	Health Care Italia S.p.A.	Amministratore	In essere
	Shalcon S.p.A.	Amministratore	Cessata
	SLB S.p.A.	Amministratore	Cessata
	S.E.L.I. Constructions S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessata
	S.E.L.I. Technologies S.R.L. in liquidazione	Amministratore	Cessata
	Luigi Gatta	Immobiliare Uno S.r.l.	Amministratore
Centro Globe S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
Ganigreg S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
LG Consulting S.r.l.		Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
Bpf S.p.A. in liquidazione		Liquidatore	In essere
Immobil Service S.r.l. in liquidazione		Liquidatore	Cessata

	Setac S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
--	--------------	----------------------	---------

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si segnala che il dott. Antonio Finocchi Ghersi è stato consigliere senza deleghe della Seli S.p.A. (designato nel Consiglio di Amministrazione da IMI Fondi Chiusi SGR), società che nel 2014 ha presentato domanda di concordato preventivo per problematiche finanziarie ed ha ottenuto l'omologazione dello stesso; tale procedura di concordato preventivo è, alla Data del Documento di Ammissione, in fase di prossima chiusura. Si segnala inoltre, che lo stesso, è stato destinatario di una richiesta di rinvio a giudizio a seguito della quale è stato celebrato il giudizio abbreviato, all'esito del quale è stato assolto con formula piena e su richiesta dello stesso PM (sentenza del Giudice dell'Udienza Preliminare di Roma del 30 aprile 2021 alla Data del Documento di Ammissione passata in giudicato). Tale procedimento penale - conclusosi appunto con assoluzione con formula piena - era scaturito a seguito di denuncia, presentata da un soggetto privato, e successiva richiesta di rinvio a giudizio per supposta violazione degli artt. 640 e 61, n. 7, c.p., 2622 c.c. e 223, co. 2, n. 1, l. fall.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato

Con delibera del 22 novembre 2021, sospensivamente condizionata all'Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha conferito a Umberto Perillo, la carica di Amministratore Delegato della Società, e attribuito allo stesso i seguenti poteri:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, comprese quelle eventualmente rientranti nei poteri di competenza degli altri consiglieri delegati, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
 - i. approvazione del budget e del piano strategico;
 - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) per singola operazione;
 - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) per singola operazione;
 - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
 - v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*) per singola operazione;
 - vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 3.000.000,00 (*tremilioni/00*) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società

e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;

- vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) per singola operazione.
- assegnare al suddetto Amministratore la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 19 novembre 2021, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Nicola Tino	Presidente del Collegio Sindacale	20 luglio 1949, Paduli (Bn)
Simone Vitobello	Sindaco Effettivo	20 luglio 1968, Ottaviano (Na)
Enrico Auriemma	Sindaco Effettivo	15 luglio 1968, Napoli
Roberto Tino Ciriaco	Sindaco Supplente	6 giugno 1979, Napoli
Anna Camera	Sindaco Supplente	14 luglio 1974, Napoli

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Nicola Tino

Nicola Tino nasce a Paduli (BN) il 20 luglio 1949. Dopo aver conseguito nel 1975 la laurea in scienze economico – marittime presso l'Università degli studi di Napoli "Parthenope" ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Nicola Tino ha fatto il suo ingresso in SVAS nel dicembre del 1986 e svolge dal 1992, esternamente alla società, attività di dottore commercialista.

Simone Vitobello

Simone Vitobello nasce a Ottaviano (NA) il 20 luglio 1968. Dopo aver conseguito il diploma di Maturità Classica si laurea nel 1991, con lode, in Commercio Internazionale e Mercati Valutari presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli. Successivamente ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile e la qualifica di esperto in Contenzioso Tributario. Inoltre, ottiene l'abilitazione all'insegnamento del "Diritto" presso le scuole superiori e la qualifica di "Cultore della Materia" presso I.U.N. facoltà di Economia Aziendale, cattedra di Ragioneria Generale e Applicata.

Enrico Auriemma

Enrico Auriemma nasce a Napoli il 15 luglio 1968. Dopo aver conseguito nel 1989 la laurea specialistica in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Siena, successivamente ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore legale nonché l'abilitazione al ruolo di agente in attività finanziaria. Enrico Auriemma ha iniziato la sua carriera professionale in qualità di collaboratore presso uno Studio Commerciale e Tributario e dal 1996 al 2013 ha lavorato per l'Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. in qualità di Responsabile per l'area amministrativa, finanziaria e di controllo. Dal 2013 ricopre, inoltre, l'incarico di Sindaco Revisore per la Società Alfazero S.p.A. Attualmente ricopre cariche di sindaco revisore, addetto alle primarie relazioni e consulente strategico per la riorganizzazione aziendale tesa alla massimizzazione del profitto presso svariate società e consorzi. Dal 1 ottobre 2013 al 3 maggio 2021 ha ricoperto la carica di *business developer* presso l'Emittente.

Roberto Tino Ciriaco

Roberto Tino Ciriaco nasce a Napoli (NA) il 6 giugno 1979. Dopo aver conseguito nel 2004 la laurea in economia del commercio internazionale e dei mercati valutari presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Dal 1998 ad oggi ha ricoperto cariche di ragioniere addetto alla contabilità, revisore unico nonché controllore di gestione presso svariate società.

Anna Camera

Anna Camera nasce a Napoli (NA) il 14 luglio 1974. Dopo aver conseguito nel 1997 la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nel 2001 ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile. Dopo aver svolto un periodo di pratica triennale presso uno studio di dottori commercialisti, dal 2001 al 2008 consolida la propria esperienza nell'ambito della consulenza alle imprese lavorando in qualità di consulente alle imprese per Ernst&Young S.p.A. e PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Negli anni a seguire ha poi maturato la propria esperienza in qualità di responsabile amministrativo, contabile e addetto alla rendicontazione presso svariate società e una fondazione.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Nicola Tino	Comune di Sant'Arpino (Ce)	Revisore Unico	Cessata
	Studio Tino dottori commercialisti Associazione professionale	Socio	Cessata
Simone Vitobello	Studio Associato Vitobello	Socio	In essere
	Servizi Legali e Fiscali Soc coop	Socio	In essere
	Citelum Napoli Illuminazione S.C. A R.L.	Amministratore	In essere
	Servizi legali e fiscale soc. coop.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Crispo S.r.l.	Sindaco	In essere
	Gruppo Rossana S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Cri.De. S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Enrico Auriemma	Sfizzi S.r.l. in liquidazione	Socio	In essere
	Siena Audit S.r.l.	Socio	In essere
	Mark Medical S.p.A.	Consigliere e membro del comitato di controllo sulla gestione	In essere
Roberto Tino Ciriaco	Guarnieri Preziosi S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Studio Tino dottori commercialisti Associazione professionale	Socio	In essere
Anna Camera	Kick Off – S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Castelcarni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta,

amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

10.1.4 Altri dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti

10.2.1 Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il Signor Umberto Perillo, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene partecipazioni dirette e indirette (per il tramite di Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l. e Belforte S.r.l.) nell'Emittente pari complessivamente all'87,61% del capitale sociale.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di lock up assunti da Umberto Perillo (in relazione ai quali si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione), i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria del 19 novembre 2021 con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Filippo Marianello	Presidente	28 marzo 2012
Umberto Perillo	Amministratore Delegato	28 marzo 2012
Antonio Finocchi Gherzi	Amministratore	30 giugno 2015
Luigi Gatta	Amministratore	6 maggio 2020

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 19 novembre 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Nicola Tino	Presidente del Collegio Sindacale	28 marzo 2012
Simone Vitobello	Sindaco Effettivo	1 agosto 2003
Enrico Auriemma	Sindaco Effettivo	29 giugno 2021
Roberto Tino Ciriaco	Sindaco Supplente	28 marzo 2012
Anna Camera	Sindaco Supplente	28 marzo 2012

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 19 novembre 2021, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato il dott. Andrea Efficace quale *investor relation manager* dell'Emittente.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001, in data 31 gennaio 2020 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**"), il quale fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente e dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce l'adozione del codice etico di Gruppo approvato dall'organo amministrativo il 31 gennaio 2020. L'Emittente ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto,

l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, nonché al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data del Documento di Ammissione	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Dirigenti/Quadri	18	18	19
Impiegati	155	155	156
Operai	194	194	187
Totale	367	367	362

Alla Data del Documento di Ammissione, dei 367 dipendenti del Gruppo, 279 sono impiegati presso l'Emittente.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, la media mensile del numero dei lavoratori temporanei (ovvero con contratto a tempo determinato) di cui si è avvalso il Gruppo è pari a 15,92.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 14.716.250,00 e rappresentato da 4.000.000 Azioni, risulta ripartito come segue:

Soggetto controllante (direttamente o indirettamente)	Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
-	Umberto Perillo	2.452.483	61,3%
-	Danila Antonia Perillo	355.582	8,9%
Umberto Perillo	Cofi Italia S.r.l.	458.372	11,5%
Umberto Perillo	Belforte S.r.l.	305.581	7,6%
Umberto Perillo	Agrinvest S.r.l.	287.982	7,2%
Umberto Perillo	Svas Biosana S.p.A.	140.000	3,5%
Totale		4.000.000	100

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive 5.600.000 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 1.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, e (ii) e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue

Soggetto controllante (direttamente o indirettamente)	Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
-	Umberto Perillo	2.452.483	43,7%
-	Danila Antonia Perillo	355.582	6,3%
Umberto Perillo	Cofi Italia S.r.l.	458.372	8,2%
Umberto Perillo	Belforte S.r.l.	305.581	5,5%
Umberto Perillo	Agrinvest S.r.l.	287.982	5,1%
Umberto Perillo	Svas Biosana S.p.A.	140.000	2,5%
Mercato*		1.600.000	28,6%
Totale		5.600.000	100

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 1.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 240.000 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*.

Soggetto controllante (direttamente o indirettamente)	Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
-	Umberto Perillo	2.452.483	43,7%
-	Danila Antonia Perillo	355.582	6,3%
Umberto Perillo	Cofi Italia S.r.l.	458.372	8,2%
Umberto Perillo	Belforte S.r.l.	305.581	5,5%
Umberto Perillo	Agrinvest S.r.l.	47.982	0,9%
Umberto Perillo	Svas Biosana S.p.A.	140.000	2,5%
Mercato*		1.840.000	32,9%
Totale		5.600.000	100

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) l'integrale sottoscrizione delle 1.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive 240.000 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*, (iii) emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti:

Soggetto controllante (direttamente o indirettamente)	Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
-	Umberto Perillo	2.452.483	37,6%
-	Danila Antonia Perillo	355.582	5,5%
Umberto Perillo	Cofi Italia S.r.l.	458.372	7,0%
Umberto Perillo	Belforte S.r.l.	305.581	4,7%
Umberto Perillo	Agrinvest S.r.l.	47.982	0,7%
Umberto Perillo	Svas Biosana S.p.A.	140.000	2,1%
Mercato*		2.760.000	42,4%
Totale		6.520.000	100

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, Agrinvest S.r.l., in qualità di azionista dell'Emittente ha concesso ai Joint Global Coordinators, un'opzione di prestito gratuito per massime 240.000 Azioni, pari a circa il 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento Privato medesimo (l'Opzione di *Over Allotment*).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Banca Profilo sarà tenuta alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Emittente attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, l'Emittente ha concesso ai Joint Global Coordinators un'opzione di acquisto per massime 240.000 Azioni, pari a circa il 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione (l'Opzione *Greenshoe*).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di euro 12,50 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Banca Profilo, a partire Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, da Umberto Perillo, il quale detiene, direttamente, una partecipazione pari al 61,31% nel capitale sociale dell'Emittente e, indirettamente attraverso Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l. e Belforte S.r.l., una quota pari al 26,3% del capitale sociale.

Anche in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale a valere sul Collocamento Privato, ed assumendo altresì l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dell'Aumento di Capitale Warrant, Umberto Perillo continuerà a mantenere il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, c.c..

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti, disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.svas.it).

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con le parti correlate. Le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dal Bilancio Consolidato Carve-Out e dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e includono i soli rapporti del Gruppo con le proprie Parti Correlate.

Si segnala che, coerentemente con il Bilancio Consolidato Carve-Out e il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, che non includono i saldi di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. a partire dal 1 gennaio 2018, le operazioni con parti correlate di seguito riportate includono i rapporti del Gruppo con Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. per tutti i periodi in esame.

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici con Parti Correlate nei periodi analizzati:

(In migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo della controllante			Società collegate	Altre parti correlate	Totale
	Agrinvest S.r.l.	Belforte S.r.l.	Cofi Italia S.r.l.	Wealth Hc S.r.l.	Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.	
<i>Crediti finanziari</i>						
Al 30 giugno 2021	2.731	364	-	30	1.220	4.345
Al 31 dicembre 2020	2.609	346	-	30	1.220	4.205
Al 31 dicembre 2019	2.195	281	-	30	1.220	3.726
Al 31 dicembre 2018	-	51	-	30	1.220	1.301
<i>Crediti commerciali</i>						
Al 30 giugno 2021	595	533	779	4	248	2.159
Al 31 dicembre 2020	595	445	786	4	224	2.054
Al 31 dicembre 2019	168	6	387	3	172	736
Al 31 dicembre 2018	1.089	6	70	4	192	1.361
<i>Debiti commerciali</i>						
Al 30 giugno 2021	79	-	-	-	751	830
Al 31 dicembre 2020	19	37	-	-	954	1.010
Al 31 dicembre 2019	67	49	-	-	1.106	1.222
Al 31 dicembre 2018	-	20	-	-	958	978
<i>Ricavi</i>						
Semestre chiuso il 30 giugno 2021	-	-	-	-	39	39
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2020	-	-	-	2	49	51
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2019	-	-	-	-	67	67
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018	-	1	-	1	38	40
<i>Costi</i>						
Semestre chiuso il 30 giugno 2021	197	60	279	-	560	1.096
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2020	335	120	506	-	1.442	2.403
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2019	334	61	464	-	1.783	2.642
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018	328	60	459	-	1.624	2.471

Operazioni con le società sottoposte al controllo delle controllanti

Di seguito sono riportate le principali operazioni poste in essere nei periodi in esame con le società sottoposte al controllo delle controllanti.

Finanziamento concesso ad Agrinvest S.r.l.

L'Emittente in data 30 giugno 2021, tramite un accordo con Agrinvest S.r.l., ha formalizzato a quest'ultima la concessione di un finanziamento infruttifero della somma di Euro 2.731 migliaia. L'erogazione del finanziamento è avvenuta in più soluzioni sino al 30 giugno 2021. L'accordo prevede che il finanziamento, erogato dall'Emittente a titolo gratuito, sarà rimborsato entro e non oltre il 31 dicembre 2021.

I crediti finanziari al 31 dicembre 2020 verso Agrinvest S.r.l., pari a Euro 2.609 migliaia, fanno riferimento alla concessione di un finanziamento infruttifero, formalizzato tramite un accordo in data 31 dicembre 2020, la cui erogazione è avvenuta in più soluzioni antecedentemente a tale data. L'accordo è stato annullato e sostituito da quello del 30 giugno 2021. I crediti finanziari al 31 dicembre 2019 verso Agrinvest S.r.l., pari a Euro 2.195 migliaia, fanno riferimento alla concessione di un finanziamento infruttifero, formalizzato tramite un accordo in data 30 dicembre 2019, la cui erogazione è avvenuta in più soluzioni antecedentemente a tale data. L'accordo è stato annullato e sostituito da quello del 31 dicembre 2020.

Finanziamento concesso a Belforte S.r.l.

I crediti finanziari nei periodi in esame fanno riferimento a un finanziamento infruttifero a vista erogato in più soluzioni tra il 2018 e il 30 giugno 2021.

Contratto di locazione relativo allo stabilimento di Ottaviano (NA)

L'Emittente nel 2011 ha stipulato un contratto di locazione con Agrinvest S.r.l., con durata di 6 anni e rinnovato nel 2017 per altri 6 anni, con il quale ha ottenuto in locazione lo stabilimento situato a Ottaviano (NA). Il canone annuo di locazione ammonta a Euro 312 migliaia da pagarsi in rate mensili anticipate, aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo. Si precisa che i crediti commerciali vantati dal Gruppo nei confronti di Agrinvest S.r.l. al 31 dicembre 2019 e 2020 e al 30 giugno 2021 sono principalmente relativi a costi sostenuti per la manutenzione dello stabilimento e riaddebitati al locatore. Al 31 dicembre 2018 i crediti commerciali verso Agrinvest S.r.l. si riferiscono principalmente ad anticipi.

Contratti di locazione relativi allo stabilimento di Somma Vesuviana (NA)

Il Gruppo nel 2019 ha stipulato un contratto di locazione con Belforte S.r.l., con durata di 6 anni a decorrere dal 1 gennaio 2020 e automaticamente rinnovabile ogni 6 anni, con il quale ha ottenuto in locazione lo stabilimento situato a Somma Vesuviana (NA). Il canone annuo di locazione ammonta a Euro 120 migliaia da pagarsi in rate mensili anticipate, aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo. Si precisa che i crediti commerciali vantati dal Gruppo nei confronti di Belforte S.r.l. si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la manutenzione dello stabilimento e riaddebitati al locatore.

In data 30 giugno 2021 l'Emittente ha inoltre stipulato un contratto di locazione con Belforte S.r.l., tramite il quale ha ottenuto in locazione un'ulteriore porzione dell'immobile situato a Somma Vesuviana. La durata della locazione è di 6 anni, con decorrenza dal 1 luglio 2021, con la possibilità di rinnovo tacito per ulteriori 6 anni. Il canone annuo di locazione ammonta a Euro 30 migliaia da pagarsi in rate mensili anticipate, aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo.

Contratto di locazione relativo a un complesso industriale di Somma Vesuviana (NA)

L'Emittente nel 2020 ha stipulato un contratto di locazione con Cofi Italia S.r.l., con durata di 6 anni a decorrere dal 16 aprile 2020 e automaticamente rinnovabile ogni 6 anni, con il quale ha ottenuto in locazione un complesso industriale situato a Somma Vesuviana (NA). Il canone annuo di locazione ammonta a Euro 532 migliaia da pagarsi in rate semestrali anticipate, aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo. Si precisa che i crediti commerciali vantati dal Gruppo nei confronti di Cofi Italia S.r.l. si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la manutenzione dello stabilimento e riaddebitati al locatore.

Operazioni con altre parti correlate

Finanziamento concesso a Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.

I crediti finanziari verso Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. nei periodi in esame fanno riferimento a un finanziamento infruttifero a vista erogato in più soluzioni tra il 2016 e il 2017.

Acquisto di soluzioni iniettabili da Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.

Le operazioni con altre parti correlate, ad eccezione dei crediti finanziari sopra commentati, si riferiscono principalmente ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con la società Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.. In particolare, il Gruppo acquista da Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. soluzioni iniettabili, che rivende successivamente ai propri clienti.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 14.716.250,00 ed è suddiviso in 4.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene n. 515.069 azioni proprie.

15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant deliberati dall'assemblea della Società in data 19 novembre 2021, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 14.716.250,00 suddiviso in n. 4.000.000 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

Alla data di costituzione la Società aveva un capitale di Lire 20.000.000,00.

Il 28 marzo 2012, l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.140.000,00 ad Euro 12.755.000,00 con sovrapprezzo di Euro 3.385.000,00 con conseguente emissione di n. 2.615.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, interamente sottoscritto e versato da IMI Fondi Chiusi S.g.r. S.p.a. (per conto del Fondo Atlante Private Equity).

In data 4 dicembre 2015, l'Assemblea dei soci ha deliberato la sottoscrizione e il versamento da parte:

- del socio Umberto Perillo di n. 92920 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, con contestuale versamento di un sovrapprezzo di Euro 1,29445506692161 per ogni azione sottoscritta;
- della socia Daniela Antonia Perillo di n. 69951 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, con contestuale versamento di un sovrapprezzo di Euro 1,29445506692161 per ogni azione sottoscritta;
- della socia Claudia Scala di n. 55.046 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, con contestuale versamento di un sovrapprezzo di Euro 1,29445506692161 per ogni azione sottoscritta;
- del socio IMI Fondi Chiusi S.g.r. S.p.a., per conto del Fondo Atlante Private Equity di n. 1.743.333 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, con contestuale versamento di un sovrapprezzo di Euro 1,29445506692161 per ogni azione sottoscritta.

Nel 2020 a seguito dell'Operazione di Scissione (atto del 26 maggio 2020 a ministero del dott. Lorenzo Stucchi, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, rep n. 9233 e racc. n. 4644, con efficacia a far tempo dal 29 maggio 2020) il Sig. Umberto Perillo diventa azionista di maggioranza assoluta dell'Emittente detenendo, in proprio e attraverso veicoli dallo stesso controllati, l'87,61% del capitale sociale dell'Emittente. Il rimanente 8,89% del capitale sociale è in capo a Danila Antonia Perillo, fatta salva la percentuale del 3,5% di azioni proprie in capo all'Emittente stessa. In particolare, a seguito della medesima Scissione, il capitale sociale dell'Emittente si è modificato come segue:

- a Perillo Umberto sono state assegnate n. 7.714.634 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.714.634,00 pari a circa il 52,42% del capitale sociale;
- a Belforte S.r.l. sono state assegnate n. 1.124.252 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.124.252,00 pari a circa il 7,64% del capitale sociale;
- a Agrinvest S.r.l. sono state assegnate n. 1.059.505 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.059.505,00 pari a circa il 7,20% del capitale sociale;
- a Cofi Italia S.r.l. sono state assegnate n. 1.686.380 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.686.380,00 pari a circa il 11,46% del capitale sociale;
- a Perillo Daniela Antonia e Perillo Umberto sono state assegnate n. 2.616.410 azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.616.410,00 pari a circa il 17,78% del capitale sociale;
- a Svas sono rimaste n. 515.069 azioni proprie alla stessa già intestate del valore di Euro 1,00 ciascuna, per un valore complessivo di Euro 515.069,00 pari a circa il 3,5% del capitale sociale.

In data 19 novembre 2021, con delibera assembleare a rogito del Notaio Filippo Zabban di Milano (rep. n. 74175, racc. n. 15195), l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso delle azioni dell'Emittente, il raggruppamento delle azioni nel nuovo complessivo numero di 4.000.000 e l'emissione delle azioni in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis e seguenti del TUF;

- l’Aumento di Capitale, ossia l’aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quinto comma, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato per massimi euro 20.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, con godimento regolare e parità contabile implicita di emissione stabilita in Euro 3,68;
- di fissare il termine finale per la sottoscrizione dell’aumento di capitale al 31 dicembre 2021 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del Collocamento Privato, prevedendosi che qualora entro detto termine detto aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime, purché successive all’iscrizione della delibera al registro delle imprese;
- la facoltà del Consiglio di Amministrazione, *inter alia*, di determinare:
 - i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell’Aumento di Capitale;
 - eventuali lotti minimi di sottoscrizione e negoziazione delle azioni, i criteri di riparto/allocazione qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, il numero puntuale delle azioni da offrire in sottoscrizione e da emettere in funzione delle risultanze dell’offerta e di fissare l’intervallo indicativo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e il prezzo definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni, e così il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l’altro, della situazione dei mercati, della condizione della società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell’operazione, agendo nel miglior interesse della Società;
- l’emissione di massimi 1.000.000 Warrant, da assegnare gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni offerte, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell’ambito del Collocamento Privato o acquistato le Azioni in seguito all’esercizio dell’Opzione di *Over Allotment*, negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni della Società a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni;
- l’Aumento di Capitale Warrant, ossia l’aumento di capitale sociale in denaro, in via scindibile, e a pagamento a servizio dell’esercizio dei Warrant, per l’importo massimo di euro 35.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 Azioni di Compendio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di una azione ogni Warrant posseduto;
- la scindibilità del deliberato Aumento di Capitale Warrant;
- il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni più ampio potere al fine di eseguire l’Aumento di Capitale Warrant.

Sempre in data 19 novembre 2021, l’Assemblea Straordinaria, previa revoca della delega –non esercitata, neppure parzialmente a cura del Consiglio di Amministrazione – conferita al Consiglio di Amministrazione medesimo dall’assemblea del 16 dicembre 2019, ha anche deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile ed entro il quinto anniversario dalla relativa deliberazione, la facoltà di (i) aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale, in opzione o con esclusione del diritto di opzione ai sensi rispettivamente dell’art. 2441, 1 comma, e 4 comma, primo periodo, e/o 5 comma e/o 8 comma del Codice Civile, mediante emissione di massime 2.717.000 azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati warrant) aventi le caratteristiche delle azioni in circolazione per un ammontare di massimi euro 10.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo), fatta precisazione che gli aumenti in natura potranno avere ad oggetto rami d’azienda, partecipazioni, beni strumentali coerenti con l’oggetto sociale, mentre gli aumenti con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell’articolo 2441 del Codice Civile potranno essere collocati presso le seguenti categorie di soggetti: Investitori Qualificati e/o investitori e/o partners strategici, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto

analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima e/o altri soggetti sottoscrittori che possano concorrere, per linee interne ovvero per linee esterne, alla realizzazione di piani industriali e progetti della Società; (ii) emettere obbligazioni convertibili in azioni destinate in opzione ai soci ovvero – in caso di esclusione dell'opzione ai sensi del predetto comma 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile – a favore delle categorie sopra indicate, per un importo massimo di euro 10.000.000,00 deliberando altresì l'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in via scindibile, per un ammontare di massimi euro 10.000.000,00 (comprensivi di sovrapprezzo) mediante emissione di massime 2.717.000 azioni ordinarie della Società.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2021 ha deliberato di:

- determinare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in euro 12,50 cadauna, di cui euro 3,68 a capitale sociale ed euro 8,82 a titolo di sovrapprezzo, con emissione di complessive 1.600.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale;
- determinare in 920.000 i Warrant da emettere e in massime 920.000 le Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant fissando i prezzi puntuali di sottoscrizione delle stesse in ragione del periodo di esercizio dei Warrant come previsto nel Regolamento Warrant, stabilendo di appostare per ciascuna Azione di Compendio euro 3,68 a capitale ed il residuo a sovrapprezzo, determinando così l'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale Warrant in nominali massimi Euro 3.385.600 oltre a sovrapprezzo.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto la progettazione, la produzione, la rappresentanza ed il commercio, nel rispetto della normativa vigente, di:

- *prodotti farmaceutici, parafarmaci e galenici;*
- *vaccini ed emoderivati;*
- *soluzioni infusionali in flaconi, fiale e sacche;*
- *anestetici;*
- *medicinali per uso umano;*
- *medicinali veterinari;*
- *prodotti nutrizionali, integratori alimentari, alimenti dietetici e prodotti alimentari in genere anche senza glutine;*
- *dispositivi medici;*
- *dispositivi e presidi in plastica e gomma;*
- *siringhe, aghi, deflussori, trasfusori e drenaggi;*
- *suture chirurgiche, suturatrici e materiali per laparoscopia;*
- *emostatici;*
- *prodotti trasfusionali e per dialisi;*

- *biberon e tettarelle*
- *contenitori per rifiuti;*
- *sonde e cateteri;*
- *pannolini, pannoloni e traverse anche con consegna ed assistenza domiciliare;*
- *protesi ed ausili tecnici relativi a menomazioni funzionali anche con consegna ed assistenza domiciliare;*
- *dispositivi medici e presidi medico – chirurgici anche con consegna ed assistenza domiciliare;*
- *cotone idrofilo in tutte le forme e categorie merceologiche;*
- *bende gessate e prodotti per ortopedia;*
- *biancheria e abbigliamento sanitario anche in tnt;*
- *kit medicali monouso e teleria monouso;*
- *guanti;*
- *dispositivi di protezione individuale, di protezione e sicurezza, di protezione delle vie respiratorie;*
- *dispositivi per la manipolazione e somministrazione di farmaci;*
- *prodotti per cardiocirurgia, cardiologia, chirurgia vascolare, laparoscopia, anestesia e rianimazione;*
- *glucometri, strisce reattive e dispositivi per autocontrollo;*
- pace maker e protesi neurochirurgiche, ortopediche, vascolari, oculistiche;*
- *strumentario e strumentazione medica;*
- *strumentario chirurgico ed accessori delle varie branche di utilizzazione medica;*
- *strumenti diagnostici, reagenti e vetrerie di laboratorio;*
- *materiale monouso per laboratorio di analisi;*
- *articoli igienico – sanitari ed articoli per l'infanzia;*
- *articoli per chirurgia;*
- *sterilizzanti, disinfettanti ed alcool;*
- *ogni altra tipologia di dispositivo medico contemplata dalla classificazione nazionale dei dispositivi medici elaborata dalla commissione unica sui dispositivi medici anche con consegna ed assistenza domiciliare;*
- *materiale per osteosintesi;*
- *materiali di medicazione e materiali in tessuto non tessuto;*
- *materiale di consumo monouso;*
- *materiale radiografico;*

- attrezzature medico – chirurgiche;
- apparecchiature ed attrezzature medicali ed elettromedicali;
- attrezzature per la sanificazione ospedaliera e prodotti per la pulizia;
- apparecchiature inerenti il campo della sterilizzazione e dell'igiene ambientale;
- arredo sanitario e tecnico;
- apparecchiature radiologiche, diagnostiche, per analisi e monitoraggio;
- apparecchiature per dialisi;
- armadi per la distribuzione di farmaci;
- impianti per attrezzature fisse e mobili per impianti gas medicali;
- maceratori per strutture sanitarie;
- cosmetici, essenze e profumi;
- sistemi informatici per utilizzo in ambito sanitario;

La Società potrà inoltre esercitare le seguenti attività:

- *il leasing operativo (escluso perciò il leasing finanziario) ed il noleggio di dispositivi medici, ferri chirurgici, ausili, protesi, attrezzature, arredi, strumentazione e macchinari per il settore ospedaliero e sanitario in genere;*
- *il monitoraggio, l'installazione, la riparazione e l'assistenza tecnica relativa alle apparecchiature, macchinari, attrezzature, arredi ed in genere degli impianti tecnologici da essa prodotti, commercializzati, e/o rappresentati;*
- *l'assistenza tecnica e la vendita di pezzi di ricambio per attrezzature ed apparecchiature medicali, macchine elettroniche, elettromeccaniche ed elettropneumatiche e quant'altro fosse inerente il campo medico e sanitario in genere nonché ogni altro prodotto nel settore dei dispositivi medici e della cura della persona;*
- *la fornitura e gestione dei servizi di supporto alle attività sanitarie svolte presso strutture sanitarie pubbliche e private, residenze sanitarie assistite (RSA) , casa di cura, centri di riabilitazione, cliniche private ed ogni altra comunità di ricovero e degenza;*
- *la fornitura in service di materiali ospedalieri, dispositivi medici, farmaci ed apparecchiature medicali;*
- *la conduzione e gestione di reparti o attività ospedaliere, case di cura, RSA, hospice, strutture di ricovero in genere e diagnostiche;*
- *la gestione di centrali di acquisto, attività di magazzino e servizi logistici;*
- *la gestione e logistica del farmaco e dei dispositivi medici, anche mediante fornitura di armadi ed ogni altro sistema di distribuzione;*
- *la fornitura di prodotti e servizi domiciliari e territoriali;*
- *servizi di ingegneria clinica;*

- la realizzazione, la gestione, la fornitura, la conduzione e la manutenzione di impianti di sterilizzazione anche centralizzati e fornitura dei relativi materiali;

- la certificazione delle rispondenze di processi, servizi e prodotti attinenti all'oggetto sociale a singole direttive in ambito CE ovvero la validazione di processi, di prodotto e di strutture;

- la gestione e la realizzazione, per conto proprio e di terzi, di archivi cartacei ed elettronici. In tale ambito la società potrà anche curare la trasformazione da versione cartacea ad elettronica di documenti amministrativi, sanitari, ed in genere ogni altro tipo di documento suscettibile di archiviazione ivi comprese le fustelle farmaceutiche. Potrà inoltre, previa autorizzazione, farsi carico della distribuzione di tali documenti secondo le direttive fornite dal cliente/committente;

- la progettazione e lo sviluppo di software di base applicativo nonché lo studio e la produzione di procedure innovative per la informatizzazione globale di imprese ed enti pubblici e privati; la produzione di servizi di informatica ed elaborazione dati nei settori di attività della società. In ogni caso per l'esercizio delle suindicate attività la società si avvarrà dei locali, delle attrezzature, delle tecnologie opportune nonché dei professionisti abilitati secondo i vigenti ordinamenti, cui verrà affidata la direzione con loro responsabilità. Il tutto nel pieno rispetto delle leggi vigenti;

- l'esecuzione di lavori edili relativi a costruzioni di interi complessi ospedalieri sanitari ivi compresi l'impiantistica e la realizzazione di impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti antincendio ed idraulici, impianti elevatori secondo le normative vigenti, impianti e/o centrali di sterilizzazione;

- realizzazione e gestione di radiofarmacie.

La Società potrà, inoltre, compiere, purché in modo non prevalente, non nei confronti del pubblico, e comunque in ottemperanza e nei limiti di cui alla normativa vigente, tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute strumentali, accessorie, connesse, necessarie, utili od opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà altresì prestare a favore di terzi, anche non soci, garanzie reali e personali, ivi comprese le concessioni di avalli e fidejussioni e la costituzione di pegni o di ipoteche su beni immobili di proprietà sociale, nella forma che sarà ritenuta più opportuna.

La Società potrà inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società, imprese, o altri enti costituiti o costituendi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente, non a fini di collocamento. Sono escluse dall'oggetto sociale le attività finanziarie riservate ed ogni altra attività riservata ai sensi di legge.”

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “cambiamento sostanziale” ai sensi

del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte dei contratti di finanziamento descritti di seguito. I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Si precisa, altresì, che in alcuni dei finanziamenti sottoscritti dalla Società, quest'ultima si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del finanziamento sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. A tal fine, la Società consente i controlli e gli accertamenti che la banca e/o le parti pertinenti riterrà opportuni in qualunque momento.

16.1 Contratti finanziari stipulati dall'Emittente

16.1.1 Contratti di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'Emittente ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "Banca") i seguenti contratti di finanziamento:

- un contratto stipulato in data 29 agosto 2019 per un valore di Euro 2.000.000,00, con durata di 60 mesi e scadenza il 29 agosto 2024; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili, di Euro 33.333,33 ciascuna salvo l'ultima di Euro 33.333,53; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a un mese, aumentato dello *spread* di 3,70 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari allo 1% del capitale restituito anticipatamente. Il presente mutuo è assistito da garanzia rilasciata dal dott. Umberto Perillo e Claudia Scala alla Banca;
- un contratto stipulato in data 16 aprile 2020 per un valore di Euro 1.400.000,00, con durata di 18 mesi meno un giorno (compreso il periodo di preammortamento di 6 mesi) a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 18 rate mensili posticipate, di cui 6 relative al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è fisso pari al tasso nominale annuo del 1,50 %; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito senza dovere alla banca alcun compenso nel caso in cui (i) il rimborso anticipato riguardi l'intero finanziamento; (ii) l'Emittente adempia ogni obbligo contrattuale al su di essa gravante al momento dell'estinzione anticipata; (iii) che il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata.

L'Emittente è obbligato, *inter alia*, a (i) comunicare alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente; (ii) mantenere acceso il conto presso lo stesso istituto di credito e (iii) non abbandonare, sospendere od eseguire in maniera non conforme alle previsioni inviate alla Banca il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute, in tutto o in parte, per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

Costituirà causa di decadenza dal beneficio del termine, oltre ai casi previsti ex art. 1186 c.c., anche i casi di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità differenti da quelle normali. Si è convenuto espressamente che abbia luogo la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 c.c., sia in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca, sia in caso di inadempimento anche solo di uno degli

obblighi summenzionati. Inoltre, è prevista la risoluzione espressa del contratto qualora le situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento risultino poi non corrispondenti al vero. È prevista altresì la facoltà per la Banca di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi: (i) messa in liquidazione della Società; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda non previamente autorizzate dalla Banca; (iii) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della Banca, possano incidere in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; e (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

16.1.2 Contratto di finanziamento con Unicredit S.p.A.

L'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("Unicredit") i seguenti contratti di finanziamento:

- un contratto di finanziamento stipulato in data 19 aprile 2017 per un valore di Euro 600.000,00, con durata di 60 mesi e scadenza il 31 dicembre 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2017; il tasso di interesse è fisso pari al tasso nominale annuo di 3,65400 % sino al 30 giugno 2017. Successivamente a tale data, si applicherà un tasso di interesse variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello *spread* di 3,9 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 25 gennaio 2019 per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 36 mesi e scadenza il 31 gennaio 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili posticipate a partire dal 28 febbraio 2019; il tasso di interesse è fisso pari al tasso nominale annuo di 3,95000% sino al 30 aprile 2019. Successivamente a tale data, si applicherà un tasso di interesse variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, aumentato dello *spread* di 3,95000 punti per anno, con un minimo pari al 3,95%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il presente mutuo è assistito da fideiussione rilasciata dal Sig. Perillo Umberto nei confronti di Unicredit per un importo di Euro 500.000,00.
- un contratto di finanziamento stipulato in data 26 giugno 2020 per un valore di Euro 2.000.000,00, con durata di 72 mesi e scadenza il 30 giugno 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate trimestrali posticipate, di cui 8 relative al periodo di preammortamento, a partire dal 30 settembre 2022; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,6 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari all'2 % del capitale restituito anticipatamente. Il presente finanziamento è stato ammesso al Fondo Centrale di Garanzia da parte di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. su richiesta dell'Emittente.

Tutti i contratti di finanziamento stipulati con Unicredit prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione o la cessione dei beni ai creditori; (iii) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di obbligazioni, cambiamenti di proprietari, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e dei garanti; (iv) inadempimenti tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (v) impedimento, da parte di disposizioni legislative, della rivalsa in ordine

alle somme a qualsiasi titolo versate per conto dell'Emittente; (vi) mancato perfezionamento entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto delle garanzie reali o personali previste per la concessione del finanziamento; (vii) mancato adempimento da parte dell'Emittente delle condizioni e degli obblighi previsti dal contratto; (viii) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca; (ix) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso.

In data 5 novembre 2021, l'Emittente ha, altresì, stipulato con Unicredit i seguenti contratti di finanziamento:

- contratto stipulato per un valore di Euro 1.100.000,00 con durata di 72 mesi e scadenza il 30 settembre 2027; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,1 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia di SACE S.p.A. ("**Garanzia SACE**") emessa in data 3 novembre 2021 a copertura del 90% dell'importo finanziato. Con riferimento al presente finanziamento, l'Emittente ha assunto nei confronti della banca l'impegno a rispettare determinati parametri finanziari ("**Covenant Finanziari**"), il cui mancato rispetto determina la facoltà per la banca di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, di cui all'art. 1186 c.c. e risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In particolare, l'Emittente si impegna, per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso, al rispetto delle misure e/o dei rapporti relativi agli indici/parametri seguenti da verificarsi con cadenza annuale con riferimento al bilancio consolidato:

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,80 per l'esercizio 2021 e (ii) posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,60 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento;

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2021 e (ii) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento.

- contratto stipulato per un valore di Euro 500.000,00 con durata di 72 mesi e scadenza il 30 settembre 2027; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,35 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia di SACE S.p.A. ("**Garanzia SACE**") emessa in data 3 novembre 2021 a copertura dell'80% dell'importo finanziato. Con riferimento al presente finanziamento, l'Emittente ha assunto nei confronti della banca l'impegno a rispettare determinati parametri finanziari ("**Covenant Finanziari**"), il cui mancato rispetto determina la facoltà per la banca di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, di cui all'art. 1186 c.c. e risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In particolare, l'Emittente si impegna, per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso, al rispetto delle misure e/o dei rapporti relativi agli indici/parametri seguenti da verificarsi con cadenza annuale con riferimento al bilancio consolidato. In particolare, l'Emittente si impegna, per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso, al rispetto delle misure e/o dei rapporti relativi agli indici/parametri di bilancio seguenti:

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,80 per l'esercizio 2021 e (ii) posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 4,60 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento;

- (i) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2021 e (ii) rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 2,0 per l'esercizio 2022 e sino alla scadenza del finanziamento. Il mancato rispetto di detti parametri finanziari determinerà il diritto della banca di risolvere il contratto.

Entrambi i contratti di finanziamento sopra descritti prevedono clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso; (ii) mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (iii) promozione, a carico dell'Emittente, di atti conservativi o esecutivi ovvero qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) che a giudizio della banca comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie; (iv) fatti o vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a giudizio della banca, la concessione del finanziamento; (v) mancato perfezionamento, entro 30 giorni dalla data di stipula del presente contratto di finanziamento, delle garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione del finanziamento stesso; (vi) mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (vii) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla capacità dell'Emittente di far fronte alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, ovvero qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente; (viii) violazione dell'obbligo di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, sindaci e soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché fatti che possano comunque modificare la struttura e organizzazione dell'Emittente; (ix) violazione dell'obbligo di consentire ogni tipo di indagine tecnico-amministrativa o controllo e di fornire tutti i documenti e le informazioni che fossero richiesti dalla banca; (x) perdita, o significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al finanziamento, senza che le stesse vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento della banca.

Inoltre, in relazione alla Garanzia SACE, entrambi i contratti di finanziamento sopra descritti prevedono ulteriori clausole di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) violazione dell'obbligo di gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata dei finanziamenti; (ii) violazione dell'obbligo di non approvare né procedere alla distribuzione di dividendi o al riacquisto di azioni nel corso del 2021, a decorrere dal 1° gennaio 2021; (iii) violazione dell'obbligo di corrispondere le commissioni annuali previste per la remunerazione della Garanzia SACE; (iv) violazione dell'obbligo di mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione; (v) violazione dell'obbligo di sottoscrivere a semplice richiesta della banca ogni ulteriore documentazione che si rendesse necessaria al fine di assicurare la piena validità ed efficacia della Garanzia SACE sino al soddisfacimento di ogni pretesa creditoria della banca in relazione al finanziamento; (vi) violazione dell'obbligo di segnalare tempestivamente alla banca ogni modifica che dovesse intervenire con riferimento alle dichiarazioni rese e agli impegni assunti in relazione ai contratti di finanziamento; (vii) violazione dell'obbligo di fornire alla banca e, per il tramite della stessa, a SACE S.p.A., la documentazione idonea a comprovare a SACE S.p.A. il rispetto della finalità del rilascio della garanzia stessa, nonché ogni altra documentazione relativa ai contratti di finanziamento che dovesse essere ragionevolmente richiesta da SACE S.p.A. e/o dalla banca al fine di riscontrare il rispetto degli impegni previsti e di consentire alla banca di ottemperare all'obbligo di rendicontazione nei confronti di SACE S.p.A.; (viii) violazione dell'obbligo di non trasferire all'estero la propria sede legale né quella operativa.

Infine, entrambi i contratti di finanziamento sopra descritti prevedono ulteriori clausole di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter*

alia, di: (i) violazione dell'obbligo di mantenere coerenti con i criteri seguiti negli esercizi precedenti i principi contabili applicati nella redazione del bilancio e del bilancio consolidato, fatte salve eventuali modifiche di legge, prendendo atto che l'adozione di principi contabili diversi da quelli adottati per il bilancio presentato alla banca per l'istruttoria del finanziamento comporterà comunque la revisione e/o la ridefinizione dei *covenants* di cui ai contratti di finanziamento al fine di renderli coerenti con i nuovi principi di redazione del bilancio; (ii) violazione dell'obbligo di non assumere nuovo indebitamento di natura finanziaria, da parte dell'Emittente o di società del gruppo, salvo preventivo assenso della banca, fatta eccezione per: (a) nuovo indebitamento relativo a smobilizzo crediti per necessità di circolante o al rilascio di nuove fidejussioni bancarie/assicurative a fronte di esigenze ordinarie dell'attività; (b) nuovo indebitamento finanziario sempre che l'Emittente abbia rispettato i *Covenant Finanziari* di cui ai presenti contratti di finanziamento; (iii) violazione dell'obbligo di non dismettere assets aziendali senza il preventivo assenso della banca, fatta eccezione per le operazioni di gestione ordinaria dell'attività; (iv) violazione dell'obbligo di fare in modo che i soci mantengano, per tutta la durata dei finanziamenti, una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente, nonché di fornire alla banca tutta la documentazione comprovante l'impegno dei soci di riferimento a mantenere, per tutta la durata dei finanziamenti, il controllo dell'Emittente e a non effettuare mutamenti dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso, salvo preventivo assenso della banca; (v) violazione dell'obbligo di non costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche su propri beni (già di proprietà e su quelli che eventualmente verranno acquistati) o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti, presenti o futuri, con l'eccezione delle garanzie prestate ai finanziamenti o di quelle costituite in base a previsioni di legge, di quanto già in essere alla data di stipula dei finanziamenti e fatta eccezione per la cessione di crediti commerciali nell'ambito di operazioni di smobilizzo per necessità di circolante (inclusa cessione crediti IVA); (vi) violazione dell'obbligo di informare preventivamente per iscritto la banca dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine presso istituti di credito o privati e, comunque, a non concedere a terzi, successivamente alla data dei contratti, ipoteche su propri beni e/o altre garanzie reali o personali, a fronte di eventuali altri finanziamenti (come pure, più generalmente, a favore di terzi), se non estendendo alla banca – in pari grado - le garanzie in corso di concessione a favore di terzi; (vii) violazione dell'obbligo di far sì che tutti i crediti dei soci nei suoi confronti, presenti e futuri, per eventuali rimborsi di capitale ed eventuali interessi relativi a finanziamenti soci siano subordinati e postergati al rimborso integrale di tutto quanto dovuto alla banca ai sensi dei contratti di finanziamento in ogni caso astenendosi, nell'interesse della banca, dalla effettuazione di pagamenti e/o rimborsi per capitale e interessi ai detti creditori senza il preventivo consenso scritto della banca; (viii) violazione dell'obbligo di informare preventivamente la banca, con preavviso di almeno 60 giorni, della volontà di porre in essere operazioni societarie straordinarie quali acquisizioni, trasformazioni, fusioni, scissioni, cessioni di ramo d'azienda, creazione di patrimoni destinati a specifici affari od ottenimento di finanziamenti ex articoli 2447-*bis* e 2447-*decies* del Codice Civile.

16.1.3 Contratto di finanziamento con Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A.

In data 25 giugno 2020 l'Emittente ha stipulato con Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 3.000.000,00, con durata di 5 anni e scadenza il 25 giugno 2025; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 20 rate consecutive trimestrali; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 2,5 punti per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il presente mutuo è assistito da garanzia dal dott. Umberto Perillo alla Banca per un importo di Euro 3.900.00,00.

Il contratto di finanziamento stipulato con Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso; (iii) mancato adempimento da parte dell'Emittente delle condizioni e degli obblighi previsti dal contratto; (iv) non veridicità della documentazione prodotta, delle garanzie e delle comunicazioni fatte alla banca; (v) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione o la cessione dei beni ai creditori, a procedure esecutive, ovvero, sequestri conservativi o iscrizione di ipoteche giudiziali sui beni

dell'Emittente o del fideiussore; (vi) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di obbligazioni, cambiamenti di proprietari, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e dei garanti; (vii) violazione dell'obbligo di non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole della banca; (viii) insolvenza dell'Emittente o del fideiussore; (ix) verificarsi nei confronti dell'Emittente delle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c. ("Riduzione del capitale per perdite" o "Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale") nonché degli artt. 2482 -bis e/o 2482-ter c.c. o situazioni equivalenti; (x) intervento di una sentenza di condanna in capo all'Emittente ai sensi del d.lgs. 231/2001 o emanazione di qualsiasi provvedimento giudiziario o amministrativo; (xi) dichiarazione di nullità o inefficacia di qualunque clausola dei documenti finanziari tale da pregiudicare il soddisfacimento delle ragioni di credito; (xii) insolvenza o diminuzione delle garanzie da parte dell'Emittente.

16.1.4 Contratto di finanziamento con Banca Popolare Vesuviana

In data 12 dicembre 2018 l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare Vesuviana un contratto di finanziamento per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 61 mesi con scadenza il 31 dicembre 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 61 rate mensili, di cui una relativa al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 3 punti per anno, con un minimo pari al 3%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, senza pagare alla banca alcuna commissione. Il presente mutuo è assistito da garanzia dal dott. Umberto Perillo, Claudia Scala e Danila Antonia Perillo alla Banca.

Il contratto di finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) assoggettamento dell'Emittente o dei garanti a procedure esecutive, protesti, sequestri conservativi o iscrizione di ipoteche giudiziali, ovvero, segnalazione degli stessi quali debitori in sofferenza presso il sistema bancario.

16.1.5 Contratto di finanziamento con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM)

L'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti di mutuo con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM):

- un contratto di finanziamento stipulato in data 11 giugno 2019 per un valore di Euro 1.000.000,00, con durata di 36 mesi con scadenza il 11 giugno 2022; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 12 rate trimestrali; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a un anno, aumentato dello *spread* di 1,5 punti per anno; il presente mutuo è assistito da fideiussione rilasciata dal dott. Perillo Umberto nei confronti di CREDEM per un importo di Euro 1.000.000,00;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 24 marzo 2021 per un valore di Euro 1.000.000,00, con durata di 61 mesi con scadenza il 31 marzo 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 21 rate trimestrali, di cui 4 relative al periodo di preammortamento; il tasso di interesse fisso è pari all'1%;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 23 novembre 2021 per il valore di Euro 500.000, con durata di 12 mesi e scadenza il 23 novembre 2022. Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 4 rate trimestrali posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 12 mesi, aumentato dello *spread* di 1 punto per anno; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

I suddetti contratti di finanziamento prevedono clausole *standard* di risoluzione in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato o ritardato pagamento anche di una sola rata; (ii) protesti, procedimenti conservativi o esecutivi a carico della parte debitrice; (iii) ipoteche giudiziali o atti tali da diminuire la consistenza patrimoniale della parte debitrice; (iv) domanda o ammissione a procedure giudiziali e non, previste dalla legge fallimentare, ivi compresi

accordi di ristrutturazione di cui all'art. 182-bis della legge fallimentare; (v) liquidazione (anche volontaria); (vi) mancato rispetto degli obblighi assunti verso la banca con altri contratti di finanziamento; (vii) violazione dell'obbligo di consentire ogni indagine tecnica o amministrativa, nonché di fornire tutti i documenti e le informazioni che verranno richieste e di far pervenire annualmente il bilancio; (viii) violazione dell'obbligo di applicare nei confronti del personale dipendente condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e della zona; (ix) violazione dell'obbligo di adottare i necessari accorgimenti tecnici atti a garantire la sicurezza sul lavoro e ad eliminare ogni forma di inquinamento conseguente all'esercizio dell'attività industriale svolta nello stabilimento oggetto del presente finanziamento; (x) violazione dell'obbligo di informare la banca circa eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti; (xi) violazione dell'obbligo di non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del presente finanziamento; (xii) modifiche allo statuto dell'Emittente che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività, senza il preventivo assenso della banca; (xiii) scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende, senza il preventivo assenso della banca; (xiv) rilascio di garanzie, sia reali, sia personali, della parte debitrice nell'interesse di terzi e concessione di vincoli di natura reale su alcuna parte del patrimonio della parte debitrice, con la sola eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e di garanzie che assistono finanziamenti agevolati, senza il preventivo assenso della banca.

16.1.6 Contratto di finanziamento con Deutsche Bank S.p.A.

In data 6 settembre 2019 l'Emittente ha stipulato con Deutsche Bank S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 400.000,00, con durata di 24 mesi con scadenza il 12 settembre 2021; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 24 rate mensili; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a un mese, aumentato dello spread di 1,10 punti per anno, con un minimo pari all'1,10%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. È previsto che l'Emittente non consenta senza il previo consenso scritto della Banca che vengano costituiti vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio presente e futuro (inclusi i beni materiali, le immobilizzazioni ed i crediti anche futuri) con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedano garanzie reali e salvo previa estensione di tali garanzie alla Banca e ove società di capitali non potrà procedere alla costituzione di "patrimoni destinati" ai sensi dell'art. 2447-bis c.c.. Inoltre, per quanto concerne gli obblighi di informazione, l'Emittente, tra le altre cose, dovrà notificare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente potrà decadere dal beneficio del termine nei casi di (i) presentazione della domanda di ammissione alle procedure concorsuali ovvero istanza da parte di terzi dell'istanza di fallimento ovvero (ii) inizio delle trattative con i creditori oppure la ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della L. 267/1942.

La Banca potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nei casi di (i) mancato puntuale ed integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo dovuto alla Banca, (ii) mancata integrale e puntuale esecuzione delle obbligazioni generali ed informative, (iii) qualora le dichiarazioni rilasciate dall'Emittente non siano veritiere. La Banca potrà altresì recedere nei casi di a) scioglimento della Società ovvero deliberazione della liquidazione della stessa; b) mancata puntuale ed integrale esecuzione da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria, assunta con banche e/o società finanziarie; c) qualsiasi inadempimento imputabile all'Emittente; d) qualsiasi evento, ad insindacabile giudizio della Banca, possa incidere in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; e) esecuzione di sequestri, pignoramenti, procedimenti esecutivi o altri procedimenti analoghi che, a giudizio della Banca, possano avere effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; f) richiesta di ammissione a procedure concorsuali ovvero istanza di fallimento; g) cessazione ovvero modifica sostanziale dell'attività svolta dalla Società e h) non sia concessa, rinnovata se scaduta o, a seconda dei casi, venga revocata, qualsiasi autorizzazione, concessione, licenza o altro

provvedimento amministrativo, e tale circostanza pregiudichi in modo significativo lo svolgimento dell'attività della Società.

16.1.7 Contratto di finanziamento con Banca Popolare di Bari S.p.A.

In data 30 giugno 2017 l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Bari S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 1.500.000,00, con durata di 72 mesi; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 72 rate mensili; il tasso di interesse è variabile semestralmente secondo il parametro "Euribor" a sei mesi, aumentato dello *spread* di 3 punti per anno, con un minimo pari al 3%. Il finanziamento beneficia della garanzia InnovFin rilasciata dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), con il sostegno finanziario dell'Unione Europea nei termini definiti nell'ambito del programma Horizon 2020; l'importo massimo garantito dal Fondo è pari ad Euro 750.000,00.

Il contratto di finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione o la cessione dei beni ai creditori; (ii) inizio di trattative per la cessione dei beni ai creditori o la ristrutturazione dell'indebitamento.

16.1.8 Contratti di finanziamento con Banca Popolare di Milano S.p.A.

L'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Milano S.p.A. in data 25 marzo 2021 un contratto di finanziamento per un valore di Euro 1.500.000, con durata di 60 mesi (oltre al periodo di preammortamento di 10 mesi) e scadenza originaria il 31 dicembre 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 20 rate trimestrali posticipate, oltre 4 relative al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è variabile mensilmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 1,8 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia SACE sino al 90% dell'importo del finanziamento.

Il contratto di finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) procedure, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali a carico dell'Emittente che, a giudizio della banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (ii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione dei beni ai creditori; (iii) eventi (inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori), tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica dell'Emittente; (iv) mancato integrale adempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca; (v) mancato puntuale pagamento di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del finanziamento e/o degli interessi e relativi accessori; (vi) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca; (vii) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso; (viii) venir meno della Garanzia SACE.

16.1.9 Mutui con Banca Sella S.p.A.

La Società ha sottoscritto i seguenti contratti di mutuo con Banca Sella S.p.A.:

- un contratto di mutuo stipulato in data 28 giugno 2021 per un ammontare di Euro 500.000; il contratto in oggetto prevede, *inter alia*, un piano di ammortamento mensile avente scadenza il 28 novembre 2021 ed un tasso di interesse fisso pari al 2,00% annuo;
- un contratto di mutuo stipulato in data 26 marzo 2021 per un ammontare di Euro 500.000; il contratto in oggetto prevede, *inter alia*, un piano di ammortamento mensile avente scadenza il 26 settembre 2022 ed un tasso di interesse fisso pari al 2,25% annuo.

16.1.10 Contratto di finanziamento con CDP

In data 23 novembre 2021, l'Emittente ha stipulato con Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("**CDP**") un contratto di finanziamento per il valore di Euro 5.000.000, con durata dalla data di stipula dello stesso sino al 30 settembre 2027. Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 20 rate trimestrali posticipate, di cui la prima in scadenza al 31 dicembre 2022 e l'ultima al 30 settembre 2027; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato del margine nella misura dello 0,71% per anno. Il finanziamento è assistito da garanzia di SACE S.p.A. ("**Garanzia SACE**") emessa in data 4 novembre 2021 e avente ad oggetto, tra l'altro, il rischio di mancato rimborso del finanziamento per capitale, interessi e oneri accessori fino ad un ammontare massimo pari al 90% dell'importo erogato. La parte debitrice dovrà anticipatamente rimborsare integralmente all'istituto finanziatore l'importo erogato e corrispondere all'istituto finanziatore quant'altro allo stesso dovuto, qualora:

- (i) successivamente alla data di erogazione del finanziamento (i.e. 30 novembre 2021), a causa (a) dell'introduzione di una nuova legge o di un cambiamento nell'interpretazione o nell'applicazione, da parte di autorità all'uopo competenti, di una legge esistente o dell'abrogazione di una legge, e/o (b) dell'emanazione di regolamenti, disposizioni o direttive da parte di autorità che esplicino funzioni di controllo e di vigilanza nei confronti dell'istituto finanziatore oppure da parte di autorità monetarie, fiscali, valutarie o di altra natura (ivi inclusa la Banca Centrale Europea), divenga illecito per l'istituto finanziatore l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto di finanziamento;
- (ii) si verifichi un cambio di controllo dell'Emittente;
- (iii) si verifichi un evento di mutamento normativo.

La parte debitrice ha, inoltre, facoltà di effettuare il rimborso anticipato, in tutto o in parte, del finanziamento per l'importo minimo di Euro 1.000.000 ed eventuali multipli a favore dell'istituto finanziatore. Con riferimento al presente finanziamento, l'Emittente ha assunto, per tutta la durata del finanziamento e per ciascuna annualità, l'impegno nei confronti dell'istituto finanziatore a rispettare i parametri finanziari ("**Parametri Finanziari**") di seguito indicati: (i) un rapporto posizione finanziaria netta / EBITDA minore o uguale a 3,8 per l'anno 2021 e fino alla data di scadenza del finanziamento (i.e. 30 settembre 2027); (ii) un rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto minore o uguale a 1,4 per l'anno 2021 e fino alla data di scadenza del finanziamento (i.e. 30 settembre 2027). Il mancato rispetto di detti parametri finanziari determinerà il diritto della banca di risolvere il contratto.

Il contratto di finanziamento stipulato con CDP prevede ulteriori clausole di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore dell'istituto finanziatore, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) apertura a carico dell'Emittente o e/o di qualsiasi società del gruppo, di una procedura concorsuale nonché la delibera e la presentazione da parte degli stessi e/o di terzi di domanda di ammissione ad una procedura concorsuale, eccezion fatta, per il caso di domande di ammissione a procedura concorsuale proposte da terzi, il caso in cui l'Emittente fornisca all'istituto finanziatore, tempestivamente e, comunque, entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui abbia avuto notizia della presentazione della domanda, elementi atti a comprovare ragionevolmente l'infondatezza e/o la temerarietà dell'iniziativa, e comunque l'Emittente e/o la relativa società del Gruppo ottenga nei 45 giorni lavorativi successivi alla presentazione della domanda il rigetto della stessa o la desistenza da parte dell'istante, salvo proroghe che non saranno irragionevolmente negate dall'istituto finanziatore qualora richieste in considerazione dei tempi della procedura avviata e coltivata per contrastare l'istanza; (ii) messa in liquidazione dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo o il verificarsi di qualsiasi altra causa di scioglimento o cessazione dell'attività dell'Emittente e/o di qualsiasi società del Gruppo; (iii) l'Emittente e/o qualsiasi società del Gruppo siano dichiarati insolventi ai sensi dell'art. 5 della Legge Fallimentare ovvero sia accertata un'analoga situazione in applicazione delle norme tempo per tempo vigenti; (iv) venire meno, per qualsiasi motivo, della Garanzia SACE, in tutto o in parte; (v) cessazione, da parte dell'Emittente, delle attività da esso esercitate o inizio di un'attività sostanzialmente diversa dal proprio oggetto sociale quando tale interruzione o sospensione comportino un "evento pregiudizievole negativo", così come definito nel contratto di finanziamento; (vi) mancato integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi somma a qualsiasi titolo dovuta all'istituto finanziatore (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i pagamenti dovuti in ipotesi di rimborsi anticipati obbligatori ai sensi del presente contratto di finanziamento) ovvero di altri

contratti sottoscritti con l'istituto finanziatore alla scadenza e nei termini ivi previsti, salvo che: (a) il pagamento venga comunque effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza originaria e (b) l'Emittente corrisponda all'istituto finanziatore anche gli interessi di mora maturati relativamente a tali somme; (vii) utilizzo del finanziamento per finalità difformi dallo scopo; (viii) violazione dell'obbligo di non proporre, deliberare e/o dar corso (e a fare sì che le società del Gruppo non propongano, deliberino e/o diano corso) a qualsivoglia operazione societaria straordinaria, quali fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti, riorganizzazioni societarie, dismissioni ovvero acquisizioni di aziende, rami di aziende e/o partecipazioni sociali, fatta eccezione per le "operazioni straordinarie consentite", così come definite nel contratto di finanziamento; (ix) violazione dell'obbligo di non costituire (e fare sì che le società del Gruppo non costituiscano) diritti reali di garanzia, vincoli, gravami, diritti di terzi o privilegio su qualunque bene o attivo patrimoniale (ivi inclusi i crediti), o qualsiasi atto o negozio o insieme di atti o negozi aventi la finalità o l'effetto di costituire un bene o un attivo patrimoniale (ivi inclusi i crediti) in garanzia a favore di terzi su tutti o parte dei propri beni, fatta eccezione per i "vincoli consentiti", così come consentiti nel contratto di finanziamento; (x) violazione dell'obbligo di non deliberare e/o effettuare (e dell'impegno a far sì che le altre società del Gruppo non deliberino e/o effettuino) distribuzioni di utili, riserve e/o dividendi, fino al 31 dicembre 2021; (xi) violazione dell'obbligo di non deliberare e/o effettuare distribuzioni di utili, riserve e/o dividendi a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per tutta la durata del finanziamento, fatta eccezione per le distribuzioni di utili nel limite del:

- (a) 50% dell'utile netto di esercizio (ove presente) risultante dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato e sottoposto a revisione contabile, a condizione che, alla relativa data di deliberazione e/o distribuzione degli utili: (i) non si sia verificato né sia pendente o, per effetto di tale distribuzione, si verifichi o si possa verificare, alcun "evento rilevante", così come definito nel contratto di finanziamento; e (ii) il Parametro Finanziario PFN/PN, calcolato con riferimento a tale bilancio alla relativa "data di calcolo" (così come definita nel contratto di finanziamento) sia – tenuto conto su base pro forma degli effetti della distribuzione che si intende effettuare – pari o inferiore a 1,4x ma superiore o uguale a 0,9x; ovvero
- (b) 100% dell'utile netto di esercizio (ove presente) risultante dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato e sottoposto a revisione contabile, a condizione che, alla relativa data di deliberazione e/o distribuzione degli utili: (i) non si sia verificato né sia pendente o, per effetto di tale distribuzione, si verifichi o si possa verificare, alcun "evento rilevante", così come definito nel contratto di finanziamento; e (ii) il Parametro Finanziario PFN/PN, calcolato con riferimento a tale bilancio alla relativa "data di calcolo" (così come definita nel contratto di finanziamento) sia – tenuto conto su base pro forma degli effetti della distribuzione che si intende effettuare – inferiore a 0,9x.

16.1.10 Prestito Obbligazionario SVAS BIOSANA S.p.A. – EBB Export S.r.l.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere:

- un prestito obbligazionario, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2019, per un ammontare complessivo nominale di Euro 5.000.000,00, sottoscritto integralmente da EBB Export S.r.l., con rimborso del capitale semestrale e tasso fisso nominale annuo lordo del 4,342%, emesso in data 9 aprile 2019 (il "**Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond Export**").

A garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal prestito obbligazionario, l'Emittente ha rilasciato in favore di EBB Export S.r.l. un pegno irregolare, ai sensi dell'articolo 1851 c.c. su una somma di denaro di importo pari a Euro 111.565,28.

Inoltre le obbligazioni di pagamento dell'Emittente a titolo di capitale e interessi potranno essere garantite da una garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata da Sace S.p.A. ai sensi dell'accordo quadro sottoscritto in data 2 aprile 2019 tra l'Emittente e Sace S.p.A. disciplinante, tra l'altro, i termini e le condizioni per il rilascio della Garanzia Sace, gli impegni di natura informativa, gli impegni di fare e non fare e gli obblighi di indennizzo e manleva assunti dall'Emittente in favore di Sace S.p.A.

- un prestito obbligazionario, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 novembre 2017, per un ammontare complessivo nominale di Euro 10.000.000,00, sottoscritto integralmente da EBB Export S.r.l., con rimborso del capitale semestrale e tasso fisso nominale annuo lordo del 4,3% (“**Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond**” e, insieme al Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond Export i “**Prestiti Obbligazionari**”).

In entrambi i Prestiti Obbligazionari vengo individuati quali eventi rilevanti e quindi cause di rimborso anticipato obbligatorio i seguenti eventi: (i) mancato pagamento; (ii) utilizzo difforme dei proventi; (iii) cross default; (iv) cessazione dell'attività; (v) mancato rispetto dei parametri finanziari; (vi) inadempimento di impegni; (vii) veridicità e completezza delle dichiarazioni e garanzie; (viii) procedure esecutive; (ix) insolvenza; (x) inefficacia, invalidità o illegittimità; (x) sentenze e altri provvedimenti; e (xi) mancata certificazione dei documenti contabili (“**Evento Rilevante**”).

Qualora si verifichi un Evento Rilevante gli obbligazionisti potranno richiedere il rimborso anticipato, integrale ma non parziale. A seguito della consegna di una comunicazione di Evento Rilevante, tutti i pagamenti a titolo di capitale, interessi e altro ammontare dovuti dall'Emittente in relazione al prestito diventeranno immediatamente dovuti ed esigibili, senza necessità di ulteriori azioni o formalità, per un importo pari al loro importo capitale da rimborsare, unitamente agli interessi maturati e non pagati ed agli eventuali interessi di mora, nonché al *negative carry* (ove dovuto) e l'Emittente dovrà pagare ai portatori dei titoli di debito tutti gli importi dovuti in relazione al prestito il 5° (quinto) giorno lavorativo successivo alla ricezione della relativa comunicazione di Evento Rilevante.

A tal proposito si precisa che l'Emittente non intende utilizzare le risorse rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del rimborso del debito di cui ai Prestiti Obbligazionari.

Con particolare riferimento ai parametri finanziari, ai sensi dei regolamenti dei Prestiti Obbligazionari, l'Emittente si è impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari:

(a) in relazione al Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond:

- l'indice di leva finanziaria (*Leverage Ratio*¹⁸) in relazione a qualsiasi Periodo Rilevante non dovrà superare (W) 4,6 nelle Date di Verifica nell'anno 2017 (x) 4,4 nelle Date di verifica negli anni 2018 e 2019, (y) 4,0 nelle date di verifica nell'anno 2020 (z) 3,8 a partire dall'anno 2021 in poi;
- il rapporto di copertura degli interessi (*Interest Cover Ratio*¹⁹) in relazione a qualsiasi periodo di riferimento non dovrà essere inferiore a (x) 2,6 nelle date di test negli anni 2017 e 2018 e (y) 3,0 a partire dalle date di test nell'anno 2019 in poi, e
- Il *Gearing Ratio*²⁰ in relazione a qualsiasi periodo di riferimento non dovrà superare (x) 1,6 nelle date di test degli anni 2017, 2018 e 2019 e (y) 1,4 a partire dalle date di test dell'anno 2020 in poi.

(b) in relazione al Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond Export:

- il *Leverage Ratio* non dovrà essere maggiore di (i) 4,4 per l'anno 2018 e per l'anno 2019; (ii) 4 per l'anno 2020; e (iii) 3,8 a partire dall'anno 2021 e fino alla data di scadenza; e
- Il *Gearing Ratio* non dovrà essere maggiore: (i) 1,6 per l'anno 2018 e per l'anno 2019; e (ii) 1,4 a partire dall'anno 2020 e fino alla data di scadenza.

¹⁸ “*Leverage Ratio*” indica, in relazione ad ogni periodo di riferimento, il rapporto fra i debiti totali netti relativi all'ultimo giorno di tale periodo di riferimento e l'EBITDA, come definito contrattualmente, relativo a tale Periodo di Riferimento.

¹⁹ “*Interest Cover Ratio*” indica, in relazione ad ogni periodo di riferimento, il rapporto tra l'EBITDA, come definito contrattualmente, relativo a quel periodo di riferimento e gli interessi lordi relativi all'ultimo giorno di quel dato periodo di riferimento.

²⁰ “*Gearing Ratio*” indica, in relazione ad ogni periodo di riferimento, il rapporto tra i debiti totali netti relativi all'ultimo giorno del periodo di riferimento e il “patrimonio netto” relativo all'ultimo giorno di tale periodo di riferimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, ha sempre rispettato i *covenants* contrattuali connessi ai Prestiti Obbligazionari, inclusi i parametri finanziari ivi previsti.

In relazione al Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond, si precisa che, in virtù di accordo sottoscritto tra EBB S.r.l., in qualità di sottoscrittore del prestito, e l'Emittente in data 26 maggio 2020 nel contesto di emergenza sanitaria Covid-19, le parti hanno convenuto l'estensione del periodo di preammortamento previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario Elite Basket Bond di 12 mesi, con conseguente inizio dell'ammortamento a partire dalla data di pagamento che cade nel mese di giugno 2021 (inclusa).

16.1.11 Strumenti finanziari derivati OTC a copertura di tassi variabili

L'Emittente, con riferimento ai principali contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione, contiene il rischio relativo alla fluttuazione dei tassi di interesse attraverso la stipula di contratti derivati di copertura con primari istituti di credito.

In particolare:

- in data 27 giugno 2018 la Società ha stipulato con Unicredit S.p.A. un accordo quadro finalizzato a un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC con n.020718-0006, data iniziale 2 luglio 2018 e scadenza finale 26 giugno 2028, importo di riferimento iniziale di Euro 3.139.099,15, tasso parametro banca pari all'Euribor 3M ACT/360 (con minimo -3,09%) e tasso parametro cliente pari allo 0,92%;
- in data 19 aprile 2017 la Società ha stipulato con Unicredit S.p.A. un'operazione in strumenti finanziari derivati *interest rate swap* con n.190417 – 0089, data iniziale 30 giugno 2017 e scadenza finale 31 dicembre 2021, importo di riferimento iniziale di Euro 540.000, tasso parametro banca la differenza (se positiva) tra l'Euribor 6M ACT/360 e 0,20%;
- in data 26 giugno 2020 la Società ha stipulato con Unicredit S.p.A. un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC con data iniziale 30 giugno 2020 e scadenza finale 30 giugno 2026, importo di riferimento iniziale di Euro 2.000.000,00, tasso parametro banca pari all'Euribor 3M 30/360 (con minimo -1,60%) e tasso parametro cliente pari a -0,05%;
- in data 25 marzo 2021 la Società ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC con data iniziale 25 marzo 2021 e scadenza finale 31 dicembre 2026, importo di riferimento iniziale di Euro 1.500.000,00, tasso parametro banca pari a Euribor 3M ACT/360 e tasso parametro cliente pari a -0,10%;
- in data 2 agosto 2021 la Società ha stipulato con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM) un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC con data iniziale 31 marzo 2022 e scadenza finale 31 marzo 2025, importo di riferimento iniziale di Euro 941.176,000, tasso parametro di riferimento pari a Euribor 1 anno ACT/360 e tasso di esercizio pari a -0,10%;
- in data 11 settembre 2019 la Società ha stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. un'operazione in strumenti finanziari derivati OTC con data iniziale 30 settembre 2019 e scadenza finale 29.08.2024 , importo di riferimento iniziale di Euro 1.966.666,00 tasso parametro banca pari a Euribor 1M ACT/360 e tasso parametro cliente pari a -0,35%.

16.2 Contratti finanziari stipulati da Mark Medical S.p.A.

16.2.1 Contratti di finanziamento ZKB Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia Società Cooperativa

In data 2 dicembre 2020 Mark Medical S.p.A. ha stipulato con ZKB Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia Società Cooperativa un contratto di finanziamento per un valore di Euro 500.000,00, con durata di 72 mesi, di cui 12 di preammortamento, con scadenza il 2 dicembre 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili, escluse ulteriori 4 rate relative al periodo di preammortamento; il tasso di interesse è fisso pari al 2,25%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, senza pagare alla banca alcuna commissione. Il

presente finanziamento è stato ammesso al Fondo Centrale di Garanzia da parte di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. su richiesta di Mark Medical S.p.A.

Il contratto di finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) assoggettamento di Mark Medical S.p.A. o dei garanti a procedure esecutive, protesti, sequestri conservativi o iscrizione di ipoteche giudiziali, ovvero, segnalazione degli stessi quali debitori in sofferenza presso il sistema bancario.

16.2.2 Contratti di finanziamento con Unicredit S.p.A.

In data 17 dicembre 2020 Mark Medical S.p.A. ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 750.000,00 con durata di 72 mesi e scadenza il 31 dicembre 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 72 rate mensili posticipate, di cui 9 relative al periodo di preammortamento, a partire dal 31 gennaio 2021; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello spread di 1,85 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Il presente finanziamento è stato ammesso al Fondo Centrale di Garanzia da parte di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. su richiesta di Mark Medical S.p.A.

Sono previste clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore della banca, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato, puntuale ed integrale, pagamento anche di un solo rateo di interessi o di capitale alla scadenza, ovvero mancato pronto rimborso delle spese sostenute dalla banca; (ii) assoggettamento di Mark Medical S.p.A. a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione o la cessione dei beni ai creditori; (iii) violazione dell'obbligo di comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di obbligazioni, cambiamenti di proprietari, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica di Mark Medical S.p.A. e dei garanti; (iv) inadempimenti tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (v) impedimento, da parte di disposizioni legislative, della rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto di Mark Medical S.p.A.; (vi) mancato perfezionamento entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto delle garanzie reali o personali previste per la concessione del finanziamento; (vii) mancato adempimento da parte di Mark Medical S.p.A. e delle condizioni e degli obblighi previsti dal contratto; (viii) non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte alla banca; (ix) mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso.

16.2.3 Contratti di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Mark Medical S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.:

- un contratto di finanziamento stipulato in data 27 aprile 2021 per un importo pari a Euro 350.000,00 (il "**Primo Finanziamento MPS**"). Il Primo Finanziamento MPS prevede una durata di 71 mesi e un rimborso mediante il pagamento di 59 rate mensili oltre a 12 di preammortamento. Il tasso di interesse è variabile secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello spread di 0,95 punti per anno, con un minimo pari allo 0%;
- un contratto di finanziamento stipulato in data 27 aprile 2021 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A., per un importo pari a Euro 150.000,00 (il "**Secondo Finanziamento MPS**" e, insieme al Primo Finanziamento MPS, i "**Finanziamenti MPS**"). Il Secondo Finanziamento MPS prevede una durata di 71 mesi, e un rimborso mediante il pagamento di 59 rate mensili oltre a 13 di preammortamento. Il tasso di interesse è variabile secondo il parametro "Euribor" a 6 mesi, aumentato dello spread di 1,30 punti per anno, con un minimo pari all'1,30%.

I Finanziamenti MPS sono stati ammessi al Fondo Centrale di Garanzia da parte di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. su richiesta di Mark Medical S.p.A.

Ciascuno dei Finanziamenti MPS prevede che gli eventuali interessi di mora saranno calcolati sulla base del tasso contrattualmente previsto, maggiorato di 3 punti. E' riconosciuta altresì a Mark Medical S.p.A. la facoltà di restituire, in tutto o in parte, il capitale mutuato a condizione che ne sia fatta richiesta scritta con un preavviso di almeno 30 giorni e purché Mark Medical S.p.A. abbia già ottenuto lo svincolo del ricavo del finanziamento stesso. In caso di estinzione anticipata del finanziamento, Mark Medical S.p.A. corrisponderà all'istituto di credito un compenso omnicomprensivo pari all'1% del capitale rimborsato anticipatamente. E' prevista, inoltre, (a) la facoltà per l'istituto di credito di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., nonché qualora si verificino eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Mark Medical S.p.A.; (b) la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui Mark Medical S.p.A., *inter alia* (i) non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso; (ii) non adempia gli obblighi contrattualmente previsti; (iii) subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica di Mark Medical S.p.A.. Nei casi di decadenza o di risoluzione del finanziamento, l'istituto di credito ha la facoltà di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

16.2.4 Contratti di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 18 febbraio 2021 Mark Medical S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore di Mark Medical S.p.A. di un finanziamento pari a Euro 500.000,00. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 1,85% denominata *spread*; (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360. Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro EURIBOR e lo *spread* determinasse un risultato negativo, il tasso di interesse sarà comunque pari a 0 (zero). Il piano di ammortamento prevede 72 rate mensili di cui 24 di preammortamento con ultima rata prevista il 18 febbraio 2027. Nelle ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto, recesso, spetterà alla banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura del 0,5%.

Il contratto di finanziamento è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 10, lett. A.

Ogni somma dovuta per qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di finanziamento e non pagata produrrà, dal giorno della scadenza e senza bisogno di costituzione in mora, interessi moratori a carico di Mark Medical S.p.A. e a favore di Intesa Sanpaolo. Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo pari al tasso contrattuale annuo maggiorato di 2,0 punti percentuali e in base all'effettivo numero dei giorni trascorsi e con divisore fisso 36.500 su base annua. Mark Medical S.p.A. si obbliga, fino alla definitiva estinzione di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento, *inter alia*, a inviare a Intesa Sanpaolo i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione (e, ove esistente, del Collegio Sindacale) entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea, nonché l'ordine del giorno delle Assemblee ordinarie e di eventuali Assemblee straordinarie non appena convocate, con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro 30 (trenta) giorni dall'Assemblea.

Costituirà causa di decadenza di Mark Medical S.p.A. dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto a Intesa Sanpaolo. A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia, Mark Medical S.p.A. si è obbligato, tra l'altro, a: (i) non mutare la finalità del finanziamento, (ii) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, (iii) operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale, (iv) consentire ispezioni e controlli da parte degli enti preposti e fornire i dati e le informazioni richieste dagli stessi, (v) in generale, ad ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta di intervento di Fondo di Garanzia.

16.2.5 Contratti di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.)

In data 30 gennaio 2018 Mark Medical S.p.A. ha stipulato con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.) un contratto di mutuo fondiario per un valore di Euro 1.350.000,00, con durata di 120 mesi; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 40 rate trimestrali; il tasso di interesse è variabile trimestralmente e calcolato ogni trimestre moltiplicando per un quarto la somma tra il parametro "Euribor" 3M e uno *spread* di 2,00 punti per anno, con un minimo pari allo 0%; la parte debitrice ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari al 1% del capitale restituito anticipatamente. Il presente mutuo è assistito da fideiussione rilasciata dalla Società alla banca per un importo di Euro 1.350.000,0, nonché da ipoteca, senza concorrenti, su immobili siti nel comune censuario di Sant'Andrea di Gorizia, di proprietà di Mark Medical S.p.A.

16.2.6 Contratto di finanziamento chirografario in *pool* a medio/lungo termine

In data 10 luglio 2018, Mark Medical S.p.A. e un *pool* di banche formato da Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse Società Cooperativa (le "**Banche**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte delle Banche finanziatrici e in favore di Mark Medical S.p.A., di un importo di Euro 1.100.000,00, di cui 600.000,00 di competenza di Iccrea Bancaimpresa S.p.A. e 500.000,00 di competenza di Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse Società Cooperativa. Il contratto di finanziamento ha durata fino al 30 giugno 2024. Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 24 rate trimestrali posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 30 giugno 2024. Il tasso di interesse è variabile in via trimestrale posticipata e pari alla somma tra (i) margine pari a 260 punti base per anno e (ii) EURIBOR a tre mesi, base 365, con un minimo pari allo 0%. Il contratto prevede espressamente la decadenza dal beneficio del termine, nei confronti di Mark Medical S.p.A., qualora: (i) Mark Medical S.p.A. non rispetti l'obbligo di pagamento, a fronte dei debiti contratti, entro i termini previsti dagli accordi con i finanziatori ovvero si verifichi un inadempimento che comporti la decadenza dal beneficio del termine; (ii) Mark Medical S.p.A. riceva una richiesta di rimborso anticipato di un debito finanziario in conseguenza di qualsiasi inadempimento che legittimi il terzo a risolvere il contratto di finanziamento stipulato o a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine; (iii) venga escussa una garanzia reale o personale costituita da Mark Medical S.p.A. a garanzia di un proprio o altrui debito. Nei casi di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto le Banche avranno diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi eventualmente anche di mora. È inoltre prevista la decadenza dal beneficio del termine – *inter alia* – al verificarsi di modifiche nella compagine sociale che comportino variazioni nell'assetto azionario di riferimento e/o di controllo della medesima, salvo che tali modificazioni – da comunicarsi per iscritto alle Banche almeno 30 giorni prima del trasferimento delle quote, siano espressamente accettate dalle Banche. Mark Medical S.p.A. si è obbligata a non porre in essere operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni e cessioni di partecipazioni, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti e ogni altro tipo di riorganizzazione societaria) senza il preventivo consenso scritto delle Banche, pena la risoluzione ex lege del contratto di finanziamento. Il contratto di finanziamento è assistito da fideiussione rilasciata dall'Emittente alle Banche, per Euro 1.320.000,00. Mark Medical S.p.A. si obbliga a porre in essere gli strumenti di gestione e a porre in essere le opportune misure affinché, per tutta la durata del finanziamento, siano rispettati e realizzati i seguenti indici finanziari, a valere sui valori del bilancio annuale approvato dalla Mark Medical S.p.A..

Anno 2018- 2019
IFN / PN \leq 2,50
IFN/EBITDA \leq 5,50

Anno 2020- 2022
IFN / PN \leq 2,00
IFN/EBITDA \leq 5,00

16.2.7 Contratto di finanziamento con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM)

In data 24 agosto 2021 Mark Medical S.p.A. ha stipulato con Credito Emiliano S.p.A. (CREDEM) un contratto di finanziamento per un valore di Euro 1.000.000,00, con durata di 59 mesi con scadenza il 30 giugno 2026; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 21 rate trimestrali, di cui 1 relativa di preammortamento; il tasso di interesse fisso 1,000%.

16.2.8 Contratti di finanziamento con BancaTer Credito Cooperativo FVG – Società cooperativa

In data 4 agosto 2020 Mark Medical S.p.A. ha stipulato con BancaTer Credito Cooperativo FVG – Società cooperativa un contratto di finanziamento per un valore di Euro 250.000,00, con durata di 36 mesi con scadenza il 4 agosto 2023; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 36 rate mensili; il tasso di interesse è variabile secondo il parametro "Euribor" a sei mesi, aumentato dello spread di 2 punti per anno, con un minimo pari al 2%.

Costituirà causa di decadenza di Mark Medical S.p.A. dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca. Il presente contratto di finanziamento è assistito da fideiussione rilasciata dall'Emittente a favore della banca per un importo di Euro 250.000,00.

16.2.9 Contratti di finanziamento con Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villese Società Cooperativa

Mark Medical S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti di finanziamento con Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villese Società Cooperativa:

- un contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 settembre 2019 avente ad oggetto l'erogazione, da parte della banca e in favore di Mark Medical S.p.A., di un importo di Euro 300.000,00. Il contratto di finanziamento ha durata fino al 12 marzo 2023. Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 42 rate mensili (comprenditive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 12 marzo 2023. Il tasso di interesse è fisso pari al 2,80% annuo.

Costituirà causa di decadenza di Mark Medical S.p.A. dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca. Il presente contratto di finanziamento è assistito da fideiussione rilasciata dall'Emittente a favore della banca per un importo di Euro 300.000,00.

- un contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 agosto 2020 avente ad oggetto l'erogazione, da parte della banca e in favore di Mark Medical S.p.A., di un importo di Euro 500.000,00. Il contratto di finanziamento ha durata fino al 12 agosto 2026. Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili (comprenditive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 12 agosto 2026, oltre 12 rate di preammortamento. Il tasso di interesse è variabile in via trimestrale posticipata e pari alla somma tra (i) margine pari a 1,80 punti e (ii) EURIBOR a 6 mesi, base 360, con un minimo pari all'1,80%. Mark Medical S.p.A. ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando alla banca una commissione pari allo 2% del capitale restituito anticipatamente.

Costituirà causa di decadenza di Mark Medical S.p.A. dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di finanziamento, a

norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca. Il finanziamento è stato ammesso al Fondo Centrale di Garanzia da parte di Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. su richiesta di Mark Medical S.p.A.

16.3 Contratti finanziari stipulati da Mark Medical d.o.o. (Serbia)

16.3.1 Primo contratto di finanziamento con Vojvođanska Banka AD Novi Sad

In data 20 aprile 2021 Mark Medical d.o.o. (Serbia) (la "**Controllata**") e Vojvođanska Banka AD Novi Sad (OTP GROUP) (la "**Banca**") hanno sottoscritto il contratto di finanziamento no. 00-421-0613276.8/KR2021/2289 ai sensi del quale la Banca ha concesso in favore della Controllata un finanziamento per un ammontare di RSD 17.500.000,00 (pari a circa Euro 148.850,00), con un tasso d'interesse del 2,50% p.a. +1M BELIBOR ed un periodo di rimborso di 36 mesi dalla data di erogazione dello stesso (incluso il periodo di pre-ammortamento di 12 mesi).

Questa linea di credito è stata concessa per finanziare la liquidità in conformità con l'accordo di garanzia concluso tra la Banca, il Ministero delle Finanze della Repubblica di Serbia e la Banca Nazionale di Serbia per il finanziamento dell'economia allo scopo di mitigare le conseguenze da Covid-19. Pertanto, il prestito è assicurato dalla garanzia della Repubblica di Serbia.

Ai sensi del suddetto contratto, la Controllata è tenuta a fornire alla Banca le seguenti garanzie: (i) 7 cambiali (ii) l'esecuzione di almeno l'80% delle proprie operazioni di pagamento per il tramite della Banca, (iii) una garanzia societaria emessa dal socio unico Mark Medical S.p.A.

La Controllata è, inoltre, tenuta a pagare alla Banca fino all'1,0% annuo dall'importo del debito corrente, a titolo di risarcimento danni per non aver eseguito l'80% delle sue operazioni di pagamento con la Banca.

La Controllata non dovrà: (a) effettuare distribuzione di dividendi, né rimborsare i finanziamenti soci nel primo anno successivo all'esecuzione dell'accordo, (b) effettuare il pagamento anticipato dei finanziamenti esistenti presso altre banche aventi lo stesso scopo del finanziamento in esame, durante il periodo di pre-ammortamento. Nel caso in cui la Controllata non adempia ai suddetti obblighi, la Banca sarà obbligata a richiedere il 5% dell'importo del finanziamento come interesse moratorio.

Nel caso in cui la Controllata non fornisca alla Banca dichiarazioni accurate in merito all'utilizzo del finanziamento, la Banca sarà obbligata a richiedere il 2% dell'importo del finanziamento come interesse moratorio.

Nel caso in cui venga attivata la garanzia della Repubblica di Serbia, la Banca riscuoterà il debito nei confronti della Controllata in nome e per conto della Repubblica di Serbia, in conformità alla legge e al contratto di garanzia.

16.3.2 Secondo contratto di finanziamento con Vojvođanska Banka AD Novi Sad

In data 29 giugno 2020, Mark Medical d.o.o. (Serbia) (la "**Controllata**") e Vojvođanska Banka AD Novi Sad (OTP GROUP) (la "**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ai sensi del quale la Banca ha concesso in favore della Controllata un finanziamento (n. 00-421-0611070.5/KR2020/3926) per un ammontare di RSD 48.000.000,00 (pari a circa Euro 408.510,00 alla Data del Documento di Ammissione), con un tasso d'interesse 2,50% p.a. +1M BELIBOR ed un periodo di rimborso di 36 mesi dalla data di erogazione dello stesso (incluso il periodo di pre-ammortamento di 12 mesi).

Questa linea di credito è stata concessa per finanziare la liquidità in conformità con l'accordo di garanzia concluso tra la Banca, il Ministero delle Finanze della Repubblica di Serbia e la Banca Nazionale di Serbia per il finanziamento dell'economia allo scopo di mitigare le conseguenze da Covid-19. Pertanto, il prestito è assicurato dalla garanzia della Repubblica di Serbia.

La Controllata sarà obbligata a pagare alla Banca fino all'1,0% annuo dell'importo del debito corrente, a titolo di liquidazione dei danni nel caso in cui non esegua l'80% delle proprie operazioni di pagamento con la Banca.

È altresì previsto che la Controllata non debba (a) effettuare i pagamenti dei dividendi, né il rimborso dei prestiti degli azionisti nel primo anno dopo l'esecuzione dell'accordo, (b) effettuare il pagamento anticipato dei finanziamenti esistenti presso altre banche aventi stessa natura del finanziamento in esame, durante il periodo di garanzia.

Nel caso in cui la Controllata non rispetti i suddetti limiti, la Banca ha il diritto al pagamento di un importo pari al 5% dell'importo del finanziamento come interesse moratorio.

Nel caso in cui la Controllata non riesca a fornire alla Banca dichiarazioni accurate sull'utilizzo del finanziamento, la Banca ha il diritto di richiedere il 2% dell'importo del finanziamento come commissione speciale.

Nel caso in cui venga attivata la garanzia della Repubblica di Serbia, la Banca riscuoterà il debito nei confronti della Controllata in nome e per conto della Repubblica di Serbia, in conformità alla legge e al contratto di garanzia.

16.4 Contratti finanziari stipulati da Mark Medical d.o.o. (Slovenia)

16.5.1 Contratti di finanziamento

Mark Medical d.o.o. (Slovenia) (la "**Controllata**") è parte di quattro contratti di finanziamento, come di seguito indicati:

- Contratto di finanziamento a breve termine n. 1984888, con il quale Nova KBM d.d. ha concesso alla Controllata un prestito rotativo a breve termine dell'importo di Euro 1.500.000 per il finanziamento del capitale operativo (di seguito: "**Prestito NKBM**"). La data di rimborso finale è il 21 ottobre 2022. Il Prestito NKBM può essere utilizzato dal 23 ottobre 2020 al 20 ottobre 2022. Il Prestito NKBM e gli altri obblighi derivanti da qualsiasi altro accordo con Nova KBM d.d. sono garantiti da 20 cambiali in bianco e dalla cessione di crediti esistenti e futuri nei confronti dei suoi debitori;
- Contratto di prestito rotativo n. 104239-682, con il quale SKB d.d. ha concesso alla Controllata un prestito rotativo dell'importo di Euro 1.200.000 per il finanziamento del capitale circolante (di seguito: "**Prestito SKB 2021**"). La data di rimborso finale è il 22 febbraio 2022. Il Prestito SKB 2021 è garantito da 3 cambiali in bianco e dalla cessione dei crediti nei confronti dei debitori;
- Contratto di finanziamento n. 56614549, con il quale la Addiko Bank d.d. ha concesso alla Controllata un prestito a lungo termine dell'importo di Euro 1.200.000 per il rimborso anticipato di un prestito ai sensi del contratto di finanziamento n. 56613886 e per il finanziamento del capitale circolante (di seguito: "**Prestito Addiko**"). Il termine per l'erogazione era il 31 agosto 2020. La data di rimborso finale è il 31 agosto 2022. Il Prestito Addiko è garantito da 5 cambiali in bianco e da una garanzia societaria della Mark Medical S.p.A. con la quale quest'ultima garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente il pagamento di tutte le passività della Controllata ai sensi del Prestito Addiko fino a Euro 1.200.000;
- Contratto di finanziamento n. 104239-640, con il quale SKB d.d. ha concesso alla Controllata un prestito dell'importo di Euro 300.000 per il finanziamento del capitale circolante (di seguito: "**Prestito SKB 2019**"). La data di rimborso finale è il 20 maggio 2022. Il termine di erogazione era il 31 maggio 2019. Il Prestito SKB 2019 è garantito da 3 cambiali in bianco, dalla fideiussione della Mark Medical S.p.A. e dalla cessione dei crediti nei confronti dei suoi debitori.

Inoltre, la Controllata ha stipulato in data 27 ottobre 2020 il contratto n.1985086 avente ad oggetto l'impegno da parte della banca Nova KBM d.d. (l' "**Accordo di Garanzia NKBM**") di concedere alla Controllata garanzie d'offerta e di buona esecuzione nell'ambito di gare d'appalto per un

importo complessivo di Euro 400.000,00 fino al 22 ottobre 2021. La Controllata ha rinnovato l'Accordo di Garanzia NKBM fino al 22 ottobre 2022.

Il contratto relativo al Prestito NKBM prevede la clausola di cambio di controllo in base alla quale Nova KBM d.d. ha il diritto di annullare o posticipare il ritiro del prestito e di richiedere l'immediato rimborso dell'importo utilizzato e non pagato del medesimo se una persona giuridica e/o fisica acquisisce direttamente o indirettamente il controllo della Controllata o se acquisisce, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale sociale o dei diritti di voto della Controllata o può gestire direttamente o indirettamente l'attività della Controllata o a qualsiasi titolo il diritto di nominare la maggioranza dei membri degli organi di gestione e controllo.

I sopracitati contratti di finanziamento prevedono diversi obblighi o restrizioni per quanto riguarda il pagamento degli utili/dividendi e i cambi di proprietà, ovvero: i) nell'ambito del contratto di prestito NKBM, la Controllata si è impegnata a non proporre il pagamento di utili o dividendi ove tale pagamento possa mettere a rischio gli obblighi della Controllata o la sua posizione finanziaria; ii) nell'ambito del contratto di finanziamento SKB 2019 e del contratto di finanziamento SKB 2021 la Controllata si è impegnata a) a informare la banca di eventuali cambiamenti di proprietà entro 8 giorni dal verificarsi del cambiamento e b) a trattare il pagamento di dividendi/profitti o l'adozione di qualsiasi altra misura con effetto economico simile come subordinato alle passività nei confronti della banca, per cui il pagamento di dividendi/profitti è consentito se la Controllata adempie a tutti gli obblighi contrattuali. La Controllata ha accettato che gli obblighi di pagamento nei confronti della banca siano prioritari rispetto alla distribuzione degli utili.

I medesimi contratti di finanziamento bancario prevedono altresì altrettanti obblighi per la Controllata:

- per quanto riguarda il Prestito NKBM e l'accordo di garanzia NKBM: senza la preventiva autorizzazione della banca, la Controllata non può a) avviare trasformazioni di *status* (tra cui fusione, trasferimento di attività, cambio di forma giuridica) o partecipazioni di capitale in altre entità giuridiche che superino il 10% del totale di bilancio della Controllata nell'ultimo bilancio annuale (revisionato), b) cedere le proprie attività al di fuori del corso ordinario delle attività, c) stabilire ipoteche, debiti fondiari, pegni, diritti di ritenzione, cessione di crediti, trasferimento di diritti di proprietà come garanzia o altrimenti gravare i propri beni, d) concedere garanzie, fideiussioni, stipulare accordi di adesione o assunzione di debito o in qualsiasi altro modo assumere obblighi per terzi, o e) aumentare gli investimenti finanziari sotto forma di prestiti concessi ai proprietari della Controllata o qualsiasi forma simile;
- mantenimento di un conto bancario attivo presso la NKBM e preformare operazioni di pagamento attraverso questo conto in un volume proporzionato alla sua esposizione nei confronti della NKBM, fornire regolarmente i bilanci alla banca, notificare alla banca qualsiasi cambiamento di rappresentanti, sede legale, ecc, notificare alla banca qualsiasi circostanza che possa in qualche modo influenzare negativamente i crediti della banca ai sensi del contratto di finanziamento, pagare regolarmente tutte le tasse e altri oneri pubblici e informare la banca su qualsiasi investimento fatto ai proprietari della Controllata.
- rispetto dei seguenti covenants finanziari: a) la quota di capitale nelle passività senza considerare i surplus di rivalutazione positiva deve essere mantenuta minimamente al 30%. Questo indicatore viene verificato annualmente sulla base di dati finanziari - regolari. Il primo controllo è il 31 dicembre 2020; b) la gestione aziendale deve creare un utile netto. Questo indicatore viene controllato annualmente sulla base di dati finanziari - regolari. Il primo controllo è il 31 dicembre 2020. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi finanziari, Nova KBM può richiedere un'assicurazione supplementare e/o danni contrattuali per un importo di Euro 7.500,00. In caso di violazione dei covenant elencati, la banca ha il diritto di rescindere il contratto di finanziamento;
- per quanto riguarda il Prestito SKB 2019 e il Prestito SKB 2021: (i) in caso di modifiche statutarie, riduzione o trasferimento di proprietà e/o attività commerciali su un'altra entità prima del rimborso dei prestiti concessi da SKB d.d., la Controllata si è impegnata a trasferire tutti gli obblighi relativi ai crediti in essere e alle garanzie che ne derivano, all'entità acquirente, o a garantire in qualsiasi altro modo l'adempimento dei relativi obblighi, (ii) a non avviare procedure

di trasformazione dello status (tra cui fusione, trasferimento di attività, cambiamento della forma giuridica) o a non impegnare in qualsiasi altro modo i propri beni attuali o futuri senza il preventivo consenso scritto della banca. Inoltre, la Controllata deve avere un conto bancario attivo presso SKB d.d. e preformare almeno l'80% delle sue operazioni di pagamento attraverso questo conto, fornire regolarmente i rendiconti finanziari alla banca, notificare alla banca qualsiasi cambiamento di proprietà, rappresentanti, sede legale, ecc. e pagare regolarmente tutte le tasse e altri oneri pubblici. In caso di violazione dei patti elencati, la banca ha il diritto di rescindere il contratto di prestito o di aumentare l'importo degli interessi dell'1,5% (a seconda della violazione);

- per quanto riguarda il Prestito Addiko: notificare in anticipo alla banca qualsiasi cambiamento di stato e senza il previo consenso scritto della banca non (i) disporre dei propri beni al di fuori dell'ambito delle sue regolari operazioni o al di sotto del suo valore di mercato, (ii) cedere i diritti previsti dal contratto di prestito a terzi, (iii) effettuare partecipazioni di capitale in altre persone giuridiche, (iv) effettuare qualsiasi investimento di capitale in altre persone giuridiche e (v) stabilire o permettere l'esistenza di qualsiasi pegno sui beni della banca. Inoltre, la Controllata deve avere un conto bancario attivo presso Addiko e preformare almeno il 25% delle sue operazioni di pagamento attraverso questo conto, fornire regolarmente i rendiconti finanziari alla banca, notificare alla banca qualsiasi cambiamento di rappresentanti, sede legale, ecc., notificare alla banca qualsiasi circostanza che potrebbe in qualsiasi modo influenzare negativamente i crediti della banca in base al contratto di finanziamento, pagare regolarmente tutte le tasse e altri oneri pubblici e informare la banca su qualsiasi nuovo prestito, garanzia, fideiussione ecc. In caso di violazione dei covenant elencati, la banca ha il diritto di rescindere il contratto di finanziamento o di aumentare l'importo degli interessi dell'1,5%.

16.5 Garanzie prestate dall'Emittente

In data 28 novembre 2017, l'Emittente ha rilasciato in favore di Unicredit S.p.A. e nell'interesse di Mark Medical S.p.A. una fideiussione *omnibus* limitata, in via solidale, sino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.300.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni di Mark Medical S.p.A. verso Unicredit S.p.A. dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura, già consentite o che venissero in seguito consentite;

In data 7 dicembre 2016, l'Emittente ha rilasciato in favore di Banca Popolare di Cividale S.p.A. (la "**Banca**") e nell'interesse di Mark Medical S.p.A. una fideiussione sino alla concorrenza dell'importo di Euro 600.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni di Mark Medical S.p.A. verso la Banca dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura. La presente fideiussione garantisce inoltre qualsiasi altra obbligazione che il debitore principale si trovasse in qualunque momento ad avere verso la Banca in relazione a garanzie già prestate o che venissero prestate dallo stesso debitore a favore della Banca nell'interesse di terzi per le quali l'Emittente ha dichiarato di considerarsi solidalmente obbligato nei confronti della Banca stessa e ciò indipendentemente dalla sussistenza delle condizioni stabilite dall'articolo 1948 c.c.;

In data 15 ottobre 2020, l'Emittente ha rilasciato in favore di Banco BPM (la "**Banca**") e nell'interesse di Mark Medical S.p.A. una fideiussione, in via solidale, sino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.300.000,00 per l'adempimento delle obbligazioni di Mark Medical S.p.A. verso la Banca dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura. La presente fideiussione *omnibus* garantisce inoltre qualsiasi altra obbligazione che il debitore principale si trovasse in qualunque momento ad avere verso la Banca in relazione a garanzie già prestate o che venissero prestate dallo stesso debitore a favore di codesta Banca nell'interesse di terzi;

In data 27 maggio 2020 l'Emittente ha rilasciato in favore di Podravska Banka d.d. (la "**Banca**") e nell'interesse di Mark Medical d.o.o. (Croazia) una fideiussione sino alla concorrenza dell'importo di 15.000.000,00 HRK (pari a circa Euro 2.000.000,00 alla Data del Documento di Ammissione) per l'adempimento delle obbligazioni a carico di quest'ultima verso la Banca fino al 1 agosto 2025, per l'importo in linea capitale, interessi ed accessori.

In data 27 marzo 2017, l'Emittente ha rilasciato in favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (ex Cassa di Risparmio del FVG) (la "**Banca**") e nell'interesse di Mark Medical S.p.A. una lettera di *patronage* a garanzia della linea di credito per operazioni commerciali concessa a Mark Medical

S.p.A., per un importo pari ad Euro 1.700.000,00; in particolare, nella presente lettera di *patronage* l'Emittente si obbliga i) a non disporre della partecipazione posseduta in Mark Medical S.p.A. senza il preventivo avviso mediante comunicazione scritta alla Banca stessa; ii) a fare in modo che Mark Medical S.p.A. faccia sempre fronte alle sue obbligazioni nei confronti della Banca derivanti dalla concessione della linea di credito, così che la stessa sia integralmente rimborsata;

In data 25 gennaio 2016, l'Emittente ha rilasciato in favore di ZKB – ZKB Credito Cooperativo di Trieste e Gorizia - Zadružna Kraška Banka Trst Gorica (ex Bcc di Doberdò e Savogna – Zadružna Banka Doberdog) (la “**Banca**”) e nell'interesse di Mark Medical S.p.A una lettera di *patronage* a garanzia delle linee di credito Fido c/c Ordinario (a revoca) concesse a Mark Medical S.p.A., per un importo pari ad Euro 500.000,00; in particolare, nella presente lettera di *patronage* l'Emittente si obbliga a: i) comunicare tempestivamente e per iscritto alla Banca qualsiasi variazione che dovesse intervenire nella partecipazione posseduta dallo stesso in Mark Medical S.p.A.; ii) fare il necessario affinché Mark Medical S.p.A. disponga dei mezzi necessari per far fronte alle obbligazioni nei confronti della Banca; iii) rimborsare alla Banca, a semplice richiesta della stessa, ogni esposizione e/o credito della Banca verso Mark Medical S.p.A. conseguente alle linee di credito accordate, in caso di dismissione totale o parziale della partecipazione dell'Emittente in Mark Medical S.p.A. così come nell'eventualità che quest'ultima sia sottoposta a procedura concorsuale o messa in liquidazione o comunque si riveli inadempiente nei confronti della Banca.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni e alle Azioni di Compendio è IT0005469264.

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni che verranno sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni Ordinarie detenute.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – tra il 1° luglio 2022 e il 29 luglio 2022, tra il 3 luglio 2023 e il 31 luglio 2023 e tra il 1° luglio 2024 e il 31 luglio 2024 – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono denominati "Warrant Svas Biosana 2021-2024" ed hanno il codice ISIN IT0005469157.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente e dall'Emittente stessa, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.svas.it.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli Strumenti Finanziari non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente gli azionisti Umberto Perillo, Danila Antonia Perillo, Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l e Belforte S.r.l. hanno sottoscritto con Banca Profilo, in qualità di Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator, e illimity Bank S.p.A., in qualità di Joint Global Coordinator, un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Banca Profilo e illimity Bank S.p.A. i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant;
- (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant;
- (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor e illimity Bank S.p.A., alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale (ivi inclusi gli aumenti di capitale), nonché alla struttura societaria dell'Emittente;
- (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dall'Emittente potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto di Banca Profilo e illimity Bank S.p.A., consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Gli azionisti Umberto Perillo, Antonia Danila Perillo, Agrinvest S.r.l., Cofi Italia S.r.l e Belforte S.r.l. hanno assunto nei confronti di Banca Profilo e illimity Bank S.p.A., per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono non si applicano all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale Warrant. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito ai Joint Global Coordinators.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno oggetto il 100% delle azioni ordinarie Svas nella titolarità dei Soci al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Lock Up (le "**Azioni Vincolate**"), fatte salve le azioni Svas destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Banca Profilo e illimity Bank S.p.A., consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Oltre alle eccezioni sopra previste, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci: (i) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a seguito dell'emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti; (ii) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) trasferimenti effettuati, anche mortis causa, verso familiari dell'azionista o veicoli interposti all'azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di lock-up previsti in capo all'azionista); (iv) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; (v) la costituzione o dazione in pegno delle azioni Svas di proprietà dei Soci alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5 Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi del Collocamento Privato spettanti alla Società, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 20,8 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti ai Joint Global Coordinators, ammontano a circa Euro 2,2 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 12,50 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2021^(*)	Prezzo per Azione del Collocamento Privato
Euro 7,43	Euro 12,50

(*) Tenendo in considerazione altresì il raggruppamento delle Azioni nel nuovo complessivo numero di 4.000.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 novembre 2021

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (a fronte delle massime n. 1.600.000 Azioni), l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Svas Biosana S.p.A.	Emittente
Banca Profilo S.p.A.	Euronext Growth Advisor e <i>Joint Global Coordinator</i>
illimity Bank S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator</i>
Banca Profilo S.p.A.	Specialist
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Banca Finint S.p.A.	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.svas.it:

- Statuto dell'Emittente

8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.svas.it.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio consolidato Semestrale Abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020 dell'Emittente redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato *carve-out* del Gruppo relativo agli esercizi chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, inclusivo della relazione della Società di Revisione.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richiada.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumenti di capitale	L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 19 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranche</i>, di Azioni Ordinarie.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in data 3 dicembre 2021, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 12,50 cadauna, di cui Euro 3,68 a capitale sociale ed Euro 8,82 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.600.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Aumento di Capitale Warrant	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranche</i>, di Azioni di Compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2021 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 920.000; (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant, stabilendo di appostare per ciascuna Azione di Compendio euro 3,68 a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo; e (iii) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale Warrant in nominali massimi Euro 3.385.600 oltre sovrapprezzo.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Le massime n. 920.000 nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	L'offerta di massime n. 1.600.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta a (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; e (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti EGM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
COVID-19	La malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero la Società ovvero Svas Biosana	Svas Biosana S.p.A., con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Perillo, n.34, codice fiscale 04720630633 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, R.E.A. n. NA-393065.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Banca Profilo	Banca Profilo S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cerva n. 28, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 09108700155, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari al n. 5271.
Gruppo ovvero Gruppo Svas	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Joint Global Coordinators	Banca Profilo e illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Soperga n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza, Lodi 03192350365.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Operazione di Scissione ovvero Scissione	L'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica dell'Emittente in favore dell'entità di nuova costituzione SVAS GS S.r.l. (società successivamente cancellata in data 14 settembre 2020 a seguito di fusione della stessa per incorporazione in Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l.) perfezionatasi in data 29 maggio 2020. Oggetto di assegnazione da parte dell'Emittente in favore della società beneficiaria SVAS GS S.r.l. è l'intera quota di partecipazione al capitale di Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l..
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di un numero di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Agrinvest S.r.l. a favore dei Joint Global Coordinators, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa da Agrinvest S.r.l. a favore dei Joint Global Coordinators, per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di un numero di Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Primo Prestito Obbligazionario e Secondo Prestito Obbligazionario congiuntamente Prestiti Obbligazionari	Il Primo Prestito Obbligazionario non convertibile denominato "€10.000.000,00 obbligazioni a tasso fisso con scadenza 2027", Codice ISIN IT0005314957, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 novembre 2017; il Secondo Prestito Obbligazionario non convertibile denominato "€5.000.000,00 - tasso fisso con scadenza ottobre 2027", Codice ISIN IT0005366957, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 marzo 2019.
Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti EGM	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Warrant	Il Regolamento dei Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Piazza Tre Torri n.2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644.
Specialista	Banca Profilo.

Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente www.svas.it .
Strumenti Finanziari	Le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente oggetto di Ammissione su Euronext Growth Milan.
Testo Unico delle Imposte <i>ovvero</i> TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
TUF <i>ovvero</i> Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	I massimi n. 920.000 warrant denominati "Warrant Svas Biosana 2021-2024" emessi dall'Emittente giusta delibera dell'assemblea del 19 novembre 2021 e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2021.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Aghi di huber	Ago con caratteristiche particolari diverso dai soliti aghi ed è detto "non coring", questa caratteristica è importante per forare la membrana dei port-a-cath.
Artroscopia	Pratica chirurgica indicata sia per la diagnosi che per il trattamento delle patologie che colpiscono le articolazioni (ginocchio, anca, gomito, spalla).
Consignment stock	Merce in conto deposito.
Cotton stick	Bastoncino cotonato o bastoncino di ovatta consiste in un'asticella le cui estremità sono rivestite di cotone idrofilo.
Consumables	Dispositivi medici monouso.
Critical care	Indica la cura specializzata di pazienti le cui condizioni sono in pericolo di vita e che richiedono cure complete e monitoraggio costante, di solito in unità di terapia intensiva. Conosciuto anche come "terapia intensiva".
Custom pack	I Custom Pack sono kit procedurali ideati per soddisfare esigenze specifiche in ambito chirurgico. Suddivisi per aree di intervento, possono essere personalizzati in accordo con le richieste del cliente, in modo da ottimizzare le procedure, aumentare l'efficienza degli interventi e la sicurezza di medico e paziente.
Cyto microruvidi	Dispositivi contro rischio biologico e chimico/antiblastici/citostatici.
Dialisi peritoneale	Trattamento sostitutivo dell'insufficienza renale.
Emodialisi	Indica una terapia fisica sostitutiva della funzionalità renale somministrata a soggetti nei quali essa è criticamente ridotta. È finalizzata principalmente alla rimozione delle sostanze tossiche e dei liquidi sottoponendo il sangue al principio fisico della dialisi, facendolo scorrere in un filtro in cui entra in contatto con una membrana semipermeabile attraverso cui passano solo le sostanze tossiche. L'emodialisi rimuove anche i liquidi assunti attraverso l'alimentazione e non eliminati con la diuresi, attraverso l'ultrafiltrazione.
Energy system	Elettromedicali.
Holter pressori	Monitoraggio periodico della pressione arteriosa di un individuo.
IDEAL	Benda elastica in cotone e poliammide.
Imaging	La diagnostica per immagini (Imaging o imaging biomedico) è un insieme di procedure attraverso le quali è possibile conoscere, esplorare, esaminare e monitorare una precisa area del corpo umano, non visibile dall'esterno, attraverso delle immagini.
Imbiblazione	Assorbimento di un liquido da parte di un corpo o di una sostanza, senza che si verifichi alcuna reazione chimica.
Kit	Spesso utilizzato come sinonimo di Custom pack.
Medical devices	Dispositivi medici.

Medical equipment	Attrezzature mediche.
Pompe elastomeriche	Dispositivi monouso per l'infusione continua e costante di farmaci utilizzabili per via sottocutanea ed endovenosa anche per pazienti ambulatoriali.
Pulsiossimetria	Particolare metodica, indiretta e non invasiva, che consente di misurare la saturazione di ossigeno nel sangue del paziente.
Software	L'insieme delle procedure e delle istruzioni in un sistema di elaborazione dati.
Stent	Divaricatore metallico cilindrico con struttura a maglie, che viene introdotto negli organi a lume (cioè gli organi cavi propriamente detti o visceri, come l'intestino, oppure i vasi sanguigni) e viene fatto espandere fino a che il suo diametro è pari a quello del lume.
Stripper venosi	Procedura chirurgica eseguita in anestesia generale o locale per aiutare nel trattamento delle vene varicose e altre manifestazioni di malattia venosa cronica. La vena "spogliata" è di solito la grande vena safena.
Terapia antalgica	Branca specifica dell'anestesia il cui obiettivo è ridurre il dolore.
TNT	Tessuto Non Tessuto, si tratta di un materiale, molto utilizzato per realizzare capi di diverso tipo, è in breve un prodotto industriale simile a un tessuto, ma ottenuto con procedimenti diversi dalla tessitura e dalla maglieria. Rispetto ad un tessuto ordinario, in cui le fibre presentano due direzioni prevalenti ed ortogonali fra di loro, nel TNT queste ultime presentano un andamento casuale, senza individuazione di alcuna struttura ordinata. La manifattura utilizza tipicamente fibre disposte a strati o incrociate che vengono unite insieme meccanicamente, con adesivi o con processi termici.
Twig bag	Doppia sacca utilizzata per la dialisi peritoneale.